ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

OMAGGIO

TORINO
Anno XI - Num. 268
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-043 al 43-943

STAMPA SERA

MARTEDI' MERCOLEDI'
12-13 Novembre 1957
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 32, tel. 42-032, 50-090, 53-961 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 300 (fun. 400) - Finanz. e legali L. 500 (fun. 600) - Necrol. L. 300 per parola (fun. 250 p. p.), partecipaz. L. 500 p. p. (fun. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 600 (fun. 700) la mm. - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1930): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 2000. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 11.800, sem. L. 6000, trim. L. 3100. — Copia arretrata: prezzo doppio.

Ankara ore 11: primo colloquio Gronchi-Bayar

All'incontro, strettamente politico, assistono il Primo Ministro turco Menderes e il ministro degli Esteri Pella - Fra gli argomenti affrontati: la prossima riunione del Consiglio della NATO e la pressione russa alla frontiera della Turchia

Il Presidente on. Gronchi saluta la signora Bayar, al pranzo offerto ieri sera in suo onore dal Presidente turco (al centro della fotografia). (Telefoto a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

ANKARA, martedì sera.

La prima giornata del presidente Giovanni Gronchi in Turchia ha il suo «clou» nell'inizio delle conversazioni politiche che avvisse alle 11 di stamane al palazzo della Presidenza del Consiglio. Gronchi e il presidente della Repubblica turca Celal Bayar, assistiti dal ministro degli Esteri italiano Giuseppe Pella e dal Primo ministro turco Menderes, affrontano un primo esame dei problemi internazionali che interessano i due Paesi, lasciando poi ai due rappresentanti dei rispettivi governi il compito di approfondirne lo studio.

Le conversazioni fra Gronchi e Bayar — prive di agenda, come vuole la consuetudine — non sono destinate a portare ad alcun accordo particolare. La posizione dei due Capi di Stato non lo consentirebbe, e del resto i rapporti tra l'Italia e la Turchia sono attualmente così stretti che non esistono il bisogno di strumenti diplomatici inutili. Tuttavia, nei colloqui, che a partire dalle 11 si protraggono ben oltre alle 13, fissate in un primo tempo come termine di chiusura, i due interlocutori avranno occasione di mettere a punto problemi di notevole importanza, e porteranno certamente un contributo prezioso così ai rapporti fra i due Paesi che alla sempre più intima collaborazione nell'Alleanza atlantica.

A quanto è dato sapere, proprio la prossima riunione del Consiglio della NATO a Parigi del prossimo dicembre sarà l'oggetto centrale delle conversazioni. La Turchia, nazione confinante con l'URSS, si trova, in seguito agli imponenti sviluppi delle costruzioni di razzi teleguidati sovietici, in una posizione delicata. Di questo stato di cose il governo turco intende farsi interprete alla riunione di Parigi, sollecitando una revisione delle misure di assistenza militare fino ad ora predisposte. Le linee direttrici di questo piano saranno da Bayar sottoposte all'attenzione di Gronchi e del ministro degli Esteri italiano al fine di ottenere una preventiva adesione alla propria tesi.

Un altro aspetto sul quale certamente le conversazioni avranno uno sviluppo di notevole interesse riguarda il piano di assistenza economica e tecnica che il governo turco ha in gran parte elaborato in attesa di sottoporlo ai propri amici. Poiché è nota la sensibilità del tutto particolare di Gronchi per le prospettive che possono aprire nuove vie all'espansione del lavoro e dei capitali italiani, si può senz'altro dare per scontato che il Presidente italiano presterà particolare attenzione a questa parte dei colloqui.

Stamane Gronchi ha ricevuto la cittadinanza onoraria turca e ha pronunciato un breve discorso esaltando l'amicizia fra i due Paesi. Ankara ha da ieri un aspetto festoso: ovunque bandiere, archi di trionfo, ritratti di Gronchi e della consorte. Gronchi era giunto ieri in perfetto orario all'aeroporto di Esenboga, dove era ad attenderlo il Presidente della Repubblica turca. Una folla alla quale non è stato davvero difficile dare il nome di popolo a fatica trattenuta da reparti dell'Esercito, assisteva al passaggio del corteo di auto. Un ininterrotto levarsi d'invocazioni all'Italia e al presidente Gronchi ha accompagnato il passaggio delle auto, assieme al lancio di fiori da parte dei ragazzi delle scuole e dei *boy scouts*. Folla sempre, fino al palazzo ed oltre quando Gronchi, dopo una brevissima sosta, si è recato al mausoleo di Kemal Ataturk fondatore della Repubblica turca.

Davanti alla tomba che racchiude le spoglie del grande uomo politico, Gronchi ha sostato lungamente dopo aver deposto una corona di alloro. Al suo ritorno ad Hariciye Koshu, ha ricevuto il Corpo diplomatico che gli ha reso omaggio. Quindi si è ritirato per riposare un poco e prepararsi al banchetto che è stato offerto agli ospiti dal Presidente turco e dalla signora al Cancaya Koshu. Al termine del banchetto i due Presidenti hanno pronunciato un brindisi. Sono stati due discorsi di grande semplicità, nei quali si è esaltata l'amicizia fra i due Paesi, e si è fatto un rapido quanto discreto cenno alle «pericolose condizioni che minacciano» il Medio Oriente e il Mediterraneo in genere in questo momento.

n. f.

Un falso "satellite,, in un campo presso Novara

CERANO, martedì sera.

Un oggetto misterioso che emette impulsi sonori è stato rinvenuto alle 5 di stamane in un campo a mezzo chilometro circa da Cerano, grosso borgo di circa undicimila abitanti. Tutta la popolazione è sul posto, compresi i sciarlatani che i nuovi accompagnano in bell'ordine per una rapida visita. I carabinieri e i vigili del fuoco hanno bloccato la zona: ma nonostante queste precauzioni, la voce secondo cui l'oggetto sarebbe addirittura uno dei due «Sputnik» sovietici è destinata a smentita.

Dato che l'oggetto poggia sul terreno, non può essere precipitato a grande velocità, molto più probabilmente è caduto lentamente. O, come è più probabile, è stato adagiato da qualche buontempone, in vena di «scherzi siderali». L'oggetto ha la forma di una lampadina a palla, delle dimensioni di circa 50 centimetri per sessanta. Il colore è argento-alluminio, molto lucido. Alla sommità della «pera» è un rivestimento verde, mentre dalla parte centrale, più gonfia, si dipartono due antenne.

La risposta definitiva sulla natura dell'ordigno spetta ad uno specialista atteso da un momento all'altro da Torino, mobilitato da quel Comitiliter. A Cerano i visitatori sono ormai ad alcune migliaia. La vita si può dire che in paese, stamattina, si è fermata. Persino i lavoratori delle fabbriche hanno preferito partecipi dei premi del «satellite» anziché negli stabilimenti. Verso mezzogiorno sono incominciate a giungere in lunghe teorie macchine da ogni dove, dal Basso Novarese ed anche dalla vicina Lombardia. Ormai corrono le voci più disparate. Il guardiano di uno stabilimento tessile ha assicurato di aver visto alle 1,35 di stanotte uno strano oggetto luminoso attraversare da sud-est a nord-ovest il cielo di Cerano.

MISTERIOSA TRAGEDIA STANOTTE A TORINO IN UN ALLOGGIO ALLA BARRIERA DI MILANO

Madre e due figli uccisi con il gas
Fermato dalla polizia il figlio superstite

La famiglia usava soltanto energia elettrica - I sigilli di chiusura della erogazione del gas sono stati trovati manomessi ed il bocchettone aperto - Escluse la disgrazia e l'ipotesi che una delle vittime abbia voluto uccidersi provocando anche la morte dei congiunti - Il terzogenito rincasa alle due di notte, poi si reca a piedi all'Astanteria Martini per avvisare che la madre, il fratello e la sorella sono in fin di vita: quando gli infermieri entrano nell'abitazione non vi è più nulla da fare

Il lungo interrogatorio e l'ordine della Magistratura

Due giovani, fratello e sorella, e la loro madre sono stati assassinati questa notte con il gas, mentre erano addormentati in casa. La tragedia appare allucinante e mostruosa perché il terzo fratello, un ragazzo appena ventenne è indiziato come autore del triplice omicidio.

Il delitto, se l'accusa venisse provata, sarebbe stato commesso per banali dissidi familiari; il giovane avrebbe passata la serata giocando — con agghiacciante freddezza — al biliardino di un bar mentre i congiunti agonizzavano.

Uno dei morti è Giovanni Virdis, un giovane ventiquattrenne che soltanto due mesi fa era uscito dal carcere mentre una quarta sorella, Angela, sedicenne, è ricoverata al Cottolengo, perché gravemente inferma. Vivevano in un alloggio di loro proprietà, al quarto piano della casa di via Pionasco, numero 84.

La tragedia è stata scoperta verso le 8,45 di questa notte. A quell'ora l'infermiere di servizio all'astanteria Martini, Leonardo Zanca, udiva una violenta scampanellata. Correva ad aprire e si trovava di fronte un ragazzo trafelato, senza sapere:

«Presto, presto» gridava il giovane. «Bisogna mandare un'ambulanza subito a casa mia. Mia madre e i miei fratelli sono asfissiati dal gas». L'infermiere spiegava che l'ospedale non ha ambulanze e immediatamente telefonava alla Croce Rossa. Il ragazzo — che era Francesco Virdis — lo ringraziava ed usciva di corsa. Tornava dopo due minuti: «L'autoambulanza non è ancora arrivata!» gridava. «Telefoni di nuovo!».

In quell'attimo si udiva la sirena della Croce Rossa ed il Virdis lasciava l'ospedale correndo verso casa, che dista un duecento metri dall'ospedale. Zanca porta incontrava gli infermieri e con loro saliva nell'alloggio.

Ma gli uomini della Croce Rossa, come entravano nella camera da letto e vedevano l'orribile spettacolo delle tre vittime, capivano subito che la loro opera era ormai inutile. Madre e figlia, giacevano una accanto all'altra nel letto matrimoniale, ormai irrigidite nella morte; il Giovanni appariva invece scomposto (più tardi Francesco dirà di averlo scosso nella speranza di rianimarlo) ma anch'egli era cadavere. Non restava che chiamare la polizia.

Uno dei bersaglieri telefonava alla Questura, segnalando il fatto come una disgrazia. La cosa appariva comunque assai grave e si portavano subito sul posto

Maria Mereu, vedova Virdis

il funzionario di Notturna, dott. Cassia, il sottufficiale di servizio di Borgo Dora brigadiere Occhipinti e quindi il dirigente del commissariato dott. Battistini.

Quando la polizia entrava nell'appartamento, Francesco Virdis se ne stava su una sedia, con aspetto assente. Rispondeva con fatica alle prime domande, limitandosi quasi sempre ad un sì o ad un no.

— A che ora è rientrato a casa? — gli domandavano i funzionari.

— Saranno state le due e mezzo, più o meno. Appena ho aperta la porta, ho sentito l'odore del gas.

— E allora che cosa ha fatto?

— Sono corso ad aprire la finestra.

— E poi?

— Sono andato a chiudere il rubinetto del gas.

A questo punto occorre precisare come è fatto l'impianto del gas nell'alloggio dei Virdis, perché il tratto di un elemento della massima importanza. Esso è stato decisivo per formulare l'ipotesi del delitto.

L'appartamento è composto di una stanza da letto (dove sono morte le tre vittime), di un'altra camera, dove è il letto di Francesco, e di un tinello con annesso cucinino.

Nel tinello vi è l'«attacco» per il gas: ma la famiglia non aveva mai fatto mettere l'allacciamento e per cucinare usava un fornello elettrico. Di fianco a questo fornello si trova però il tubo dal quale il gas affluirebbe al contatore se questo fosse installato.

L'estremità di tale tubo è naturalmente chiusa con un rubinetto comandato da una grossa manopola, assai disagevole da manovrare, perché poco scorrevole.

Per ovvie esigenze di sicurezza ed anche per impedire eventuali ribaltamenti di gas, la manopola è bloccata nella posizione di chiusura con un robusto filo di ferro, sigillato da piombini. Il fatto inspiegabile, o meglio spiegabile soltanto pensando al gesto volontario di una mano omicida, è questo: non solo i sigilli sono stati strappati, ma non si è trovata traccia, malgrado un'accuratissima perquisizione, né del filo né dei piombini.

Quando la polizia ha chiesto al Virdis come potesse spiegare questa strana cosa, il giovane ha detto:

— Forse mio fratello vi ha particolare interno, per fare un collegamento abusivo. — Ma l'ipotesi è subito apparsa

(Continua in 2ª pagina)

Giuseppina Virdis, di 22 anni, faceva la pettinatrice

All'ultimo piano l'alloggio della famiglia Virdis dove erano scoperti una *spaventosa rapina; le altre due vittime sono la sorella, Giuseppina, di 22 anni, pettinatrice, e la madre, Maria Mereu, vedova Virdis, quarantaseienne. Assieme a loro viveva un altro fratello, Francesco, di 20 anni — quello su cui incombe il terribile sospetto —*

Dichiarazioni del maresciallo Juin sull'equilibrio delle forze

"La sicurezza dell'Europa è garantita dalla potenza militare degli S. U.,,

I sovietici hanno affrontato il problema dei missili non essendo mai riusciti a raggiungere la superiorità atomica degli Stati Uniti - La "salutare paura,, dei due blocchi dovrà scoraggiare ogni volontà di aggressione

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Mentre 170 parlamentari dei Paesi della NATO sono riuniti a Palazzo Chaillot per esaminare i problemi della difesa occidentale e chiedere che una forza di trenta Divisioni dotate di armi atomiche e protette da una fortissima aviazione venga organizzata rapidamente per assicurare la difesa dell'Europa, il Maresciallo Juin (che è la più alta autorità militare francese e che a Parigi viene considerato il vincitore della campagna d'Italia durante l'ultima guerra) ha concesso un'intervista al quotidiano l'Aurore insistendo su un fatto: nonostante il lancio dello «Sputnik» la sicurezza dell'Occidente resta garantita dalla potenza americana perché l'equilibrio delle forze non è stato rotto dai russi a loro profitto.

L'Occidente e l'Europa, secondo il Maresciallo, sono perfettamente protetti dalle possibilità di rappresaglia della «Strategic Air Command», il quale tiene tutto il territorio sovietico sotto la minaccia dei suoi bombardieri: «Per molto tempo — ha detto il Maresciallo — gli Stati Uniti hanno avuto la superiorità dell'atomo e l'U.R.S.S., non essendo mai riuscita a colmare il suo ritardo in tale campo, ha affrontato il problema dei missili». Gli sforzi sovietici si sono conclusi con un successo grazie ai lavori degli scienziati e dei tecnici tedeschi che i russi trovarono nella Germania Orientale: «I lavori dei tedeschi — dice Juin — sono giunti a un punto tale in tempo di guerra, che Eisenhower temeva ad ogni momento di vedere Hitler distruggere con i «V1» e i «V2» atomici gli eserciti liberatori. Non può quindi stupire che l'U.R.S.S. sia giunta ai risultati noti, ma non è ancora accertato che sia riuscita a dirigere un razzo a lunga portata verso un bersaglio determinato».

Viceversa gli americani avrebbero risolto questo problema fondamentale (comunemente definito «equazione della ricaduta») e «non vi è ragione — osserva il Maresciallo — di mettere in dubbio le dichiarazioni del presidente Eisenhower, che confermano d'altronde altre informazioni. Il razzo americano può essere proiettato ad altezze considerevoli e poi ricondotto a un punto prescelto».

Juin non crede che l'URSS o gli Stati Uniti possano conseguire prima o poi una superiorità totale sull'antagonista. «L'Est e l'Ovest sono in posizione di equilibrio — egli ha precisato — una posizione circondata da ogni parte da ciò che chiamerò un leggero velo di nebbia. E questo mistero, poiché nessuno dei due blocchi può affermare di conoscere esattamente la potenza nucleare dell'altro, si mantiene in una paura salutare e scoraggia qualsiasi volontà eventuale di aggressione».

Non sarebbero da escludersi invece i conflitti minori: «Il duello nucleare fra missili e bombardieri, i quali sono tutt'altro che superati, checché ne dica Krusciov — osserva il Maresciallo Juin — sproverebbe i russi e gli americani a tali distruzioni che un conflitto atomico è inconcepibile; ma c'è altro».

«Installandosi in Siria, i russi sono ora nel Mediterraneo; domani sarà verso l'Africa settentrionale che dirigeranno la loro azione dissolvente. Avendo in mano il Medio Oriente, sul quale agisce il falso nazionalismo dei campioni del neutralismo alla Nehru (neutralismo che protegge il fianco meridionale del continente sovietico), se potranno raggiungere le rive africane del Mediterraneo i russi avrebbero aggirato il ridotto europeo che costituisce il muro maestro della costruzione difensiva atlantica».

Il maresciallo Juin spera che gli americani daranno corso alle loro minacce di ritirarsi dal continente europeo se non sarà posto un freno alla politica estera degli Stati Uniti.

L'incidenza che una più qualificata collaborazione con i repubblicani potrebbe avere sulle sorti del partito democratico nelle elezioni parlamentari del prossimo anno non viene sottovalutata, ma si ammette che, se essa sarà contenuta entro i precisi limiti di un ben considerato interesse nazionale, i risultati potrebbero essere positivi.

Fissata, l'azione di critica dei democratici si è espressa severamente, ma è, in pari tempo, rimasta contenuta nella forma. Lyndon Johnson, leader della maggioranza democratica al Senato, è impegnato nella presidenza della speciale sottocommissione — composta di tre democratici e tre repubblicani — che dal 15 novembre esaminerà le cause dell'impreparazione americana nei settori dei missili e dei satelliti, alla quale seguiranno parlamentari democratici, come il senatore Harry Byrd, della Virginia, nel criticare l'azione dell'esecutivo, hanno ammesso la propria volontà di sostenere le richieste di Eisenhower per maggiori stanziamenti per la difesa. Gli avvenimenti del prossimo futuro potranno offrire indicazioni concrete circa la possibilità del ristabilimento di una collaborazione bipartitica, che non sia soltanto un espediente fattico o propagandistico, ma valga ad incrementare l'attuazione dei programmi americani.

L. Mannucci

CONTRADDIZIONI E SMENTITE SUL "MISTERO DI LAIKA,,

Il cane è calato in Russia (telefona un giornalista da Mosca)

La notizia viene pubblicata da un quotidiano americano - Nessuna informazione sicura: stamane Radio Mosca tace non solo dell'animale, ma anche dello «Sputnik»

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

Anche stamani, Radio Mosca e l'agenzia «Tass» hanno taciuto sulla sorte del cane spaziale. Anzi, il misterioso «Laika» si va facendo sempre più fitto proprio per le notizie contraddittorie che diffondono gli stessi russi: appena ieri, mentre Bulganin nel corso di un ricevimento diplomatico dichiarava che il giorno prima la cagnetta era ancora viva, il prof. Skobelsin, della Facoltà di Fisica dell'Università di Mosca, esprimeva in conversazione che «Laika» «forse già morta». Quest'incrociarsi d'informazioni vaghe e di vaghe smentite, ha dato origine a qualcosa che sembra un gioco a rimpiattino fra Occidente ed Oriente.

Ieri, un'agenzia americana aveva diffuso la notizia secondo cui un radioamatore aveva captato una notizia trasmessa in lingua inglese da Radio Mosca, annunciante che «Laika» era ritornata sulla Terra. Si sperava, evidentemente, che la radio sovietica smentisse di aver dato un'informazione del genere. Ma Radio Mosca ha taciuto. Stamani, addirittura, nel suo primo bollettino d'informazioni, l'emittente non ha neppur più parlato del secondo «Sputnik». Ora una nuova notizia è stata diramata dal giornale americano «Baltimore Sun» che afferma d'aver appreso come «Laika» sia atterrata a una trentina di chilometri da Mosca. La notizia è pervenuta dal corrispondente in Russia del giornale, il quale asserisce d'averla appresa da una fonte attendibile.

Non si sa fino a quando i sovietici vogliano continuare in questo atteggiamento di mistero che acuisce al massimo la curiosità del gran pubblico dell'Occidente. In verità non si può escludere che il tentativo di far agganciare lo abitacolo dell'animale dal satellite sia stato compiuto, che quello sia acceso in qualche zona remota dell'URSS e che le ricerche finora condotte non abbiano dato risultati positivi. In tal caso e in una certa misura le reticenze di Mosca si potrebbero spiegare. Meno inverosimile sembra la ipotesi che «Laika» sia già rientrata inclusa alla base di partenza e che i russi preparino un gran colpo di ancora propagandistico: l'annuncio che l'animale è stato salvato.

Forse è più probabile che la Russia miri unicamente a popolarizzare il più possibile il successo dei suoi satelliti artificiali, in quegli strati del gran pubblico occidentale meno sensibili alla importanza scientifica dell'impresa. Il poiché l'Occidente sembra appassionarsi al gioco dell'«enigma del cane», i sovietici non si decidono a dire finalmente la verità: se «Laika» è morta, uccisa con un veleno nel satellite, oppure se è viva nelle mani degli scienziati.

m. c.

Le quotazioni nelle Borse in 8ª pagina

LA CASA BIANCA PER UNA POLITICA DI COOPERAZIONE

Collaborerà con "Ike,, l'oppositore Stevenson

Il candidato democratico sarà chiamato a far parte della delegazione americana al Consiglio della NATO e, forse, diventerà consigliere di Eisenhower per il disarmo

Washington, martedì sera.

La reazione degli Stati Uniti agli avvenimenti connessi con il lancio del secondo satellite artificiale sovietico si esprime anzitutto nel tentativo di ricostituire una effettiva cooperazione fra i due partiti — il repubblicano ed il democratico — che consenta al governo di Washington non soltanto di «recuperare» l'opinione pubblica con l'appello ad una specie di crociata nazionale, ma anche di presentarsi sullo scenario internazionale con migliori carte per la propria azione.

Di questo tentativo potrebbe essere espressione la scelta di Adlai Stevenson, per due volte candidato democratico alle elezioni presidenziali, a far parte della delegazione americana alla prossima sessione del Consiglio Atlantico, a Parigi. Inoltre, Eisenhower — si afferma — sarebbe in animo di offrire a Stevenson la carica che Harold Stassen si accinge a lasciare: quella di consigliere del Presidente per il disarmo e di Capo della delegazione americana per i negoziati sul disarmo. Adlai Stevenson ha in questi ultimi tempi mostrato una particolare cautela nelle sue critiche alla Casa Bianca, e nella richiesta di un «ricambio» generale della politica estera degli Stati Uniti.

L'incidenza che una più qualificata collaborazione con i repubblicani potrebbe avere sulle sorti del partito democratico nelle elezioni parlamentari del prossimo anno non viene sottovalutata, ma si ammette che, se essa sarà contenuta entro i precisi limiti di un ben considerato interesse nazionale, i risultati potrebbero essere positivi.

Fissata, l'azione di critica dei democratici si è espressa severamente, ma è, in pari tempo,

CRONACA CITTADINA

L'ombra di uno spaventoso delitto avvolge la tragedia di via Piossasco 24

Il fermo del ventenne Francesco Virdis dopo ore di martellante interrogatorio

Il giovane meccanico che scoperse i cadaveri della madre, della sorella e del fratello, afferma: «Quando uscii tutto era normale. Ho trascorso la serata in un bar, a guardare la televisione ed a giocare a bigliardino, poi con una ragazza...» Sembra accertato che ieri sera si sia svolto un ennesimo litigio in casa - Alle nove, l'ordine di fermo per gravi indizi

La «presa» e la manopola all'origine della tragedia

Il superstite Francesco Virdis, fermato per gravi indizi

Giovanni Virdis, di 54 anni, era meccanico in un garage

(Segue dalla 1ª pagina)

assurda. Analitalia un allacciamento del genere può essere fatto solo da una persona esperta ed in accordo invece con il capo di casa alcun apparecchio (fornello, stufa, scaldabagno) alimentabile con gas.

Ma anche quando si ammettesse che Giovanni Virdis abbia tolto i sigilli, sia pure per uno scopo clandestino, è impossibile che egli non si sia accorto che la manopola era aperta perché il gas usciva in grande quantità, con un sibilo facilmente avvertibile.

A questo punto l'ipotesi della disgrazia cadeva, tanto più che i tecnici dell'Italgas confermavano l'impossibilità che il rubinetto fosse stato aperto accidentalmente. Si trattava allora di un suicidio collettivo oppure compiuto da un membro della famiglia con l'intenzione di trascinare con sé nella morte gli altri?

— No, non si sono ammazzati, è impossibile! — affermava sodito Francesco Virdis, quando qualcuno avanzava l'idea del suicidio. E l'ipotesi appare senz'altro quasi assurda: infatti tutti e tre i morti erano andati a letto serenamente normalmente ed avevano lasciato vestiti, vestaglie, pantaloni, in perfetto ordine sulle sedie. Nessuno di essi aveva motivi per togliersi la vita, non si era tra di essi alcun dissidio.

Soprattutto non si può pensare che il suicida abbia voluto far scomparire fili e sigilli; è possibile invece che l'abbia fatto l'assassino, nell'ingenua speranza che gli investigatori non sospettassero della loro esistenza.

A questo punto non restavano che orientarsi sull'ipotesi del delitto; l'unico «testimone», cioè il fratello superstite, veniva sottoposto a domande sempre più stringenti. A mano a mano affioravano contraddizioni, precedenti rilievo particolari sconcertanti.

Il giovane veniva accompagnato al Commissariato Borgo Dora. L'esito dell'interrogatorio «formale» non è noto, sembra che Francesco Virdis si sia limitato a ripetere quanto aveva già detto nell'alloggio. Alle 8 egli ha dichiarato di esser deciso a non dir più una parola, senza l'assistenza di un avvocato. Il dottor Battistini ha immediatamente riferito alla Procura i risultati delle prime indagini; la Magistratura lo ha autorizzato a trattenere in stato di fermo il ragazzo, per gravi indizi a suo carico.

Dalla delicata istruttoria si occuperà il Procuratore della Repubblica aggiunto dott. Bigi Gentili ed il sostituto procuratore dott. Cuneo. Quest'ultimo, accompagnato dal dr. Battistini e dai funzionari della Mobile dr. Mangeri e dr. Sgarra, ha compiuto un sopraluogo nella casa del delitto. Quindi il magistrato si è recato personalmente a Borgo Dora dove ha ripreso l'interrogatorio del fermato, interrogatorio che è tuttora in corso. Nessuno si urli contro la decisa volontà del giovane di non parlare.

Quali possano essere i «gravi indizi» che lo Procurano al bigliardino. Ha contegiato con il "flipper" fin verso l'una, quindi non uscito con una ragazza che aveva incontrato nel caffè. Sono rimasto con lei circa un'ora prima di andare a casa». Gli manca perciò un vero alibi: infatti, secondo il medico municipale la morte dei tre sventurati è avvenuta verso l'una di notte. Il decesso per gas non è mai rapido; inoltre le emanazioni giungevano da un'altra stanza, separata per di più da una

Il giovane meccanico che scoperse i cadaveri della madre, della sorella e del fratello, afferma: «Quando uscii tutto era normale. Ho trascorso la serata in un bar, a guardare la televisione ed a giocare a bigliardino, poi con una ragazza...» Sembra accertato che ieri sera si sia svolto un ennesimo litigio in casa - Alle nove, l'ordine di fermo per gravi indizi

tratta di una scrupolo un po' eccessivo in una persona che ha trovato madre e fratelli morenti, ed è convinta che ogni istante sia prezioso per salvarli.

Malgrado il «fermo» del giovane la polizia non trascura di seguire tutte le possibili piste; qualcun altro potrebbe aver aperto il boccaglione del gas. Tre testimoni è stato rintracciato ed interrogato anche un uomo che era molto amico della Maria Virdis e ne frequentava la famiglia con una certa assiduità.

L'uomo, che è un operaio della RIV, ha confermato che i rapporti tra Francesco e gli altri familiari erano pessimi. «Aveva dentro di sé dall'odio verso di loro — ha detto il testimone — e lo sfogava soprattutto sulla madre, più debole. Domenica mattina l'ha addirittura picchiata perché non aveva comperato abbastanza frutta e non gli aveva portato dei cioccolatini». Egli ha anche aggiunto di ritenere impossibile il suicidio.

La polizia ha anche sequestrato lo «scooter» del giovane; sullo scudo anteriore della motoretta campeggia un insolito elemento decorativo, un teschio. Può essere soltanto un'esibizione di cattivo gusto di un «teddy-boy», adito anche a vestirsi in modo stravagante, ma può anche esprimere qualcosa di anormale che stava maturando nell'animo del ragazzo.

Due mesi fa Giovanni Virdis era stato dimesso dal carcere di Fossano

La tragedia è giunta improvvisa quando era diventato un bravo ragazzo

La travagliata esistenza del giovane: orfano del padre, fugge di casa e compie due furti - Autore di una rapina a Superga: un colpo di pistola al taxista per depredarlo - Ora con la sua condotta voleva essere d'esempio al fratello

Quindici giorni fa la signora Maria Marcu ved. Virdis, parlando con l'amministratore della casa in cui abitava, aveva detto, quasi con la speranza agli occhi, che qualcosa di sinistro perseguitava lei ed i suoi figli. Aveva aggiunto di essere certa che tutte le fatiche ed i sacrifici a cui si era sobbarcata per allevare i figli, per indirizzarli sulla strada del lavoro e di una serena esistenza, erano destinati a fallire, che l'amara addirittura una tragica conclusione della propria vita.

Era appena uscita dal Commissariato di P. S. Borgo Dora, dove era stata convocata con i tre figli: Giovanni, di 24 anni, Giuseppina, di 22, e Francesco, di 20. Era stato un brutto momento. Nello stabile di via Piossasco, dove risiede in un alloggio al quarto piano, era stato compiuto un furto. Nell'appartamento della famiglia Cola un ladro aveva rubato danaro e preziosi. Molti indizi si erano accumulati ad indicare la colpevolezza di Francesco, un giovanotto irrequieto e ribelle, eterno disoccupato, dal carattere irascibile. A peggiorare la sua posizione il passato del figlio Giovanni, dimesso da poco tempo dal carcere di Fossano dove aveva scontato una condanna per furto e rapina a mano armata.

Un triste passato che il giovane voleva dimenticare e far dimenticare alla mamma, conducendo una vita esemplare. Le vicende, che a suo tempo fecero scrivere di lui su tutti i giornali, risalgono al 1952. Era poco più che diciottenne. Orfano del padre — morì quando lui, figlio maggiore, non aveva ancora dieci anni — non riusciva ad accettare la vita di stenti che il lavoro della madre — alla quale peraltro era affezionatissimo — gli assicurava.

Aveva la fantasia fervida e le letture dei fumetti lo esaltavano, lo portavano a sognare gesta banditesche. Il suo modo di comportarsi fini per preoccupare la madre. La povera donna lo affidò ad un collegio. Fuggì. Un'altra volta venne espulso da un istituto per la sua cattiva condotta: a 18 anni. La mente sempre popolata dalle inverosimili avventure fumettistiche, bighellona per la città, frequentando pessime compagnie.

Ancora una volta interviene la madre che lo fa assumere come garzone nella cascina di Domenico Stefanis in Diano d'Alba. Quel lavoro lo avvilisce e non sopporta i rimbrotti del padrone. Fugge rubando 30 mila lire. A Torino, sempre lontano dalla madre, compie un furto in casa di Felicina Prugna, in via Madama Cristina 77, appropriandosi di 12 mila lire. Poi penetra nell'appartamento di un amico di famiglia — Agostino Bosia, dimorante in corso San Maurizio 63 — e s'impossessa di 60 mila lire e di una pistola calibro 9. Il Bosio, preoccupato per quest'ultimo particolare, si consiglia con la madre e il datore a denunciare la cosa alla polizia. Si iniziano le ricerche, ma intanto gli avvenimenti precipitano. In possesso dell'arma, Giovanni si esalta e compie una rapina.

La sera del 9 ottobre 1952 sale su un «taxi» guidato da Giuseppe Morano, di 37 anni, e si fa condurre a Superga. Prima di giungere alla Basilica punta la rivoltella alla nuca dell'autista e lo obbliga a fermare. Si fa consegnare una borsa con gli incassi e quando l'angosciato cerca di reagire spara: un proiettile raggiunge un braccio del Morano e gli produce una ferita di cui guarirà in 30 giorni. Il Virdis fugge, ma lascia sul sedile del «taxi» due fumetti con su scritto il proprio nome. Una settimana dopo la Squadra Mobile lo arresta. Viene condannato in Assise a sette anni di reclusione di cui tre condonati.

Nel carcere di Fossano ha tempo per riflettere e capire che ha sbagliato strada. Ascolta i consigli del cappellano del carcere, don Giovanni Giuliano, e gli si affeziona profondamente. Liberato non dimentica il sacerdote: tre giorni fa gli scriveva una cartolina per ringraziarlo di una visita che don Giuliano aveva fatto a casa sua: «Il pastorello la ringrazia — dice nella missiva — della visita e di tutto il bene avuto. Tenga allegro Leandro (un suo compagno di cella). Ossequi e saluti dal suo ex-ribelle Giovanni».

Lavorava sodo e con serietà in un garage di Barriera Milano. Il padrone ne era entusiasta. Studiava frequentando un corso serale per disegnatori meccanici. Si preoccupava della condotta del fratello Francesco, che appariva incamminato sulla via che gli aveva condotto lui alla prigione. Cercava di frenarne gli impulsi ribelli, parlandogli con franchezza e senso di responsabilità. Ma l'altro si irritava dicendo che non voleva predichi.

La tragedia che la madre presentiva è avvenuta. Ha distrutto una famiglia impegnata a lavorare per una migliore esistenza; ha ucciso il buonvolere di Giovanni, un giovane che stava dimostrando di saper risalire la china nonostante gli errori passati.

La morte, è scesa anche su Giuseppina che dormiva nello stesso letto della madre. Era una ragazza semplice e quieta e si preparava al matrimonio. Aveva impiantato il mestiere di pettinatrice e lavorava in un salone di piazza Statuto. In casa aiutava la madre e badava ai fratelli. Di frequente andava a visitare la sorella minore che, a causa di una infermità incurabile è ricoverata al Cottolengo.

L'orribile tragedia si è compiuta mentre Francesco, il figlio su cui si addensano gravi indizi giocava al bigliardino in un bar della zona.

Cavalcavia Porta Susa
Da oggi
WINTER'S LUNA PARK
Autoboliti, autoscontri, giostre, tiri, divertimenti vari

EL TEOCADERO
ore 17 tè; ore 21 2ª grande serata
In giro per il mondo
Nel segno del bianco e verde
Nessun cambio
Nessun spettacolo
gentile cortesia, parfums Carven

Echi di cronaca

BERLITZ, Santa Teresa 3, riapre iscrizioni lezioni private, collettive, diurne e serali. Telefonare 655-870.

TACCUINO — Il SOLE sorge domani, mercoledì 13 novembre (317-48), alle ore 7,36; tramonta alle 17,3'. - I SANTI del 13: S. Omobono, S. Diego, S. Stanislao Kostka.

DOMANI al REPOSI
in MEGASCOPE

Kim Novak
dopo PICNIC e INCANTESIMO nel suo più clamoroso successo
un solo grande amore
JEFF CHANDLER e AGNES MOOREHEAD

un Angelo è sceso a Brooklyn
DOMANI all'ASTOR
un Angelo è sceso a Brooklyn
Il film che ha inaugurato la Mostra di Venezia
un Angelo è sceso a Brooklyn
LADISLAO VAJDA
un Angelo è sceso a Brooklyn
con PETER USTINOV
un Angelo è sceso a Brooklyn
con PABLITO CALVO
un Angelo è sceso a Brooklyn

AL LUX
PROSSIMAMENTE

LE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN

Mobili UNVRAL VASTO ASSORTIMENTO
RATEAZIONI VIA GARIBALDI 26 INTERNO

Deciso a Torino in una riunione di esperti

Avremo il fazzoletto nel colore della camicia

La «novità» è un interessante contributo ad una moda maschile più vivace e varia anche per l'inverno - Il simpatico ritorno dei due bottoni destinati a fermare in modo impeccabile la punta del colletto

L'importanza della moda maschile italiana e la sua crescente diffusione nel mondo sono stati oggetto di attento esame in una recente riunione di tecnici e di esperti internazionali svoltasi a Torino. Il nostro Paese, specie in questo dopoguerra, ha nettamente influenzato l'eleganza maschile sui mercati esteri nel campo della foggia, della colorittura e, diremmo soprattutto, in quello degli accessori.

Gli esperti stranieri, nel corso della discussione, hanno ad esempio riconosciuto che, nel settore della camiceria, l'Italia «detta la moda» da circa 10 anni. Tutte le «novità», sia nei tipi eleganti, sia in quelli di tono pratico e sportivo, con trovate geniali che quasi sempre interessano la forma del colletto, recano la sigla italiana.

Ci troviamo di fronte, molto spesso, ad idee assai semplici, ma il merito dai nostri creatori è appunto quello di averle pensate e realizzate per primi.

Gli ospiti, che rappresentavano importanti complessi industriali, hanno trovato in Italia, anche in questa stagione, un'altra interessante «novità», apparsa in questa ultima settimana in tutte le vetrine dei più eleganti negozi della Penisola.

Si tratta della nuova camicia con fazzoletto dello stesso colore, un modello assai pratico, che è arricchito anche dal ritorno dei due bottoncini destinati a fermare in modo impeccabile la punta del colletto. Quest'ultimo accorgimento consente tra l'altro l'uso delle nuove camicie sia nell'abbigliamento sportivo, sia in quello della ora più impegnativa ed elegante.

L'iniziativa, ad ogni modo, ha ambizioni più vaste di quanto non potrebbe a prima vista apparire. Essa vuole infatti ragire all'andata di grigio e di monotonia che caratterizza la moda maschile invernale rendendola più fresca e vivace con coraggiose pennellate di colore. Le nuove camicie con fazzoletto uguale si presentano infatti in giallo, in azzurro intenso, in celeste, in verde pallido, in rosa pesco, in «bleu marine»: sono colori non scelti a caso, ma studiati per accostarsi e per fondersi felicemente con le cupe «mezze tinte» caratteristiche dei nuovi tessuti invernali.

E' bene comunque rilevare che le nuove camicie colorate per l'inverno, con fazzoletto dello stesso tono, non snaturano mai nel troppo estroso e addirittura nell'eccentrico. Ciò è stato notato e posto in rilievo, dai compratori stranieri che giungono puntualmente in Italia ad ogni mutar di stagione, soprattutto a caccia di idee.

Sappiamo che la nuova formula «camicia e fazzoletto stesso colore» sarà contemporaneamente lanciata in 14 Nazioni e precisamente, oltre l'Italia, in America, in Australia, in Belgio, in Brasile, in Francia, in Germania, in Inghilterra, in Norvegia, in Olanda, in Spagna, in Svezia e in Svizzera. Il più importante industriale della camicia negli Stati Uniti, Mc Gregor, di New York, ne farà la base del suo lancio stagionale.

Il "mostro della valle" al giudizio d'Appello

Chiesta per il Pizzigrani la condanna all'ergastolo

Uccise il complice e ne bruciò la salma perché non rivelasse i furti

In Corte d'Assise di appello è comparso stamane il ladro di origine Eugenio Pizzigrani, di 63 anni, da Revigro S. Bernardino Verbania, conosciuto come il «mostro della valle» per aver ucciso e squartato il complice ventenne Rigoli, tentando poi di bruciarne il cadavere. Per questo orribile delitto fu condannato a 30 anni di reclusione.

Il 18 agosto 1956, spento l'incendio in una baita a Scopello, fu rinvenuta la salma, quasi completamente carbonizzata, di un uomo identificato poi in Rigoli.

L'omicida ascolta l'accusa

L'assassino, dopo avergli legato le gambe e le braccia, aveva cercato di distruggere col fuoco ogni traccia del crimine. I sospetti caddero sul Pizzigrani, commissionario e capo di una banda di rapinatori di bestiame nella quale aveva anche la vittima come «informatore».

Il Rigoli minacciava gravi rivelazioni: il Pizzigrani lo attirò nella baita e quindi lo trucidò. L'imputato respinse l'accusa dicendo che le macchie rossastre scoperte sul suo vestito erano del sangue di un coniglio da lui ucciso. Nel corso di una perquisizione, la madre della vittima riconobbe un paio di scarpe appartenenti al figlio. In casa dei Pizzigrani i carabinieri trovarono pure un martello, una mannaia e due sacche piene (vuote) di sangue. Le autorità inquirenti ricostruirono un fosco episodio del quale egli era stato protagonista: venticinque anni addietro aveva trasportato con una gerla il cadavere di suo fratello ucciso per legittima difesa e gettato poi lungo una scarpata della ferrovia al fine di simulare una disgrazia.

Stamane, come a Novara, ha insistito nel proclamarsi innocente. Hanno parlato i patroni di Parte civile, avvocati Bianchi di Domodossola e Bardelli di Pallanza.

Il P. G. dott. Nicosia ha chiesto la condanna all'ergastolo. E' seguita la difesa dell'avv. Guarini. Quindi la Corte (pres. Celsafavi, Canc. Quarella) si è ritirata in camera di consiglio per la sentenza.

Parlamentari della CECA in visita alla FIAT

E' giunta a Torino la Commissione Affari Sociali dell'Assemblea Comune della CECA, composta di vari membri dei diversi Paesi della Comunità. La Commissione effettuerà un giro di studi e di informazione sul problema della riduzione dell'orario di lavoro. Poichè la Fiat è una delle grandi aziende della Comunità che ha già effettuato tale riduzione mantenendo i salari invariati, i Parlamentari hanno iniziato il giro d'informazione proprio da Torino per raccogliere presso la Fiat quegli elementi che possano meglio orientarli negli studi che stanno affrontando.

Stamane, a Mirafiori, nella sala del Consiglio, il prof. Valletta ha salutato i graditi ospiti. Erano presenti: l'ing. Bono, il dr. Agnelli, il gr. uff. Gajal, l'ing. Nasi, l'ing. Toccoso, direttore della Divisione Siderurgica e membro del Comitato Consultivo della CECA, e altri dirigenti, tra cui l'ing. Olcia e l'avv. Garino. La Commissione si è quindi intrattenuta a discutere con i dirigenti Fiat competenti sui problemi in esame. La discussione si svolgerà nel pomeriggio anche con i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali Fiat. Domani la Commissione visiterà gli stabilimenti Fiat Mirafiori, Furiano e la Scuola Allieri.

Il tinello e la cucina dove l'assassino ha «perso il gas

DOMANI ARISTON DOMANI

MARIANNE COOK - FRANCOISE ROSAY - KEITH ANDES
HARRIS BRISA e JANE WYATT Regia di DOUGLAS SIRK

SAINT VINCENT
VALLE D'AOSTA
"La Riviera delle Alpi"
SABATO 16 NOVEMBRE ALLE ORE 21 NEI SALONI DEL NUOVO CENTRO TURISTICO
Gran Gala della Moda
CON LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE
MARUCELLI - RIVELLA - SCHUBERTH
LA SFILATA SI RIPETERA' AL TE' DI DOMENICA 17 ALLE ORE 16,30
ALLA TAVERNA: NUMERI E VARIETA' INTERNAZIONALI
E' DI RIGORE L'ABITO DA SOCIETA'
ORCHESTRA DIRETTA da GINO SANETTI
UNA FIAT "500"
verrà sorteggiata tra tutti i Clienti che avranno acquistato il biglietto dell'Assistenza Invernale per l'ingresso al Casinò da la Vallée dalle ore 16 del giorno 9 alle ore 24 del giorno 24 novembre.
INFORMAZIONI - PRENOTAZIONE TAVOLI: NUOVO CENTRO TURISTICO - ST. VINCENT - Tel. 25.41

Un amore eroico

Non vedevo Sergio Barri da vari anni. Lo incontrai a Milano, per puro caso, in un cinema mentre attendevo che terminasse un film per entrare nella sala, e così ci sedemmo accanto. «Forse sai, mi disse, che è morta zia Carlotta...». *Io* scossi la testa. «Non lo sapevo, risposi, sono stato assente dall'Italia, circa tre anni». «Già, lo so. Zia è morta infatti tre anni fa... Povera donna! Non era cattiva, ma che carattere! Ti ricordi che la chiamavamo sempre: *la terribile zia*. E lo era per davvero! Son fratello Gaetano, che non aveva peli sulla lingua, diceva sempre di lei: E' una zia-lepre! Non sarà buona per te che dopo morta». E infatti, poveretta, lo mostrò. Mi lasciò tutti i titoli, la casa di Milano, la grossa tenuta di Bervalle, la villa sul lago, persino le sue gioie e la sua vecchia raccolta di francobolli che tra parentesi *mi* ferì all'inizio un milioncino... tutto, insomma! Per merito suo e della sua economia io sono oggi un uomo ricco». Seguì una breve pausa, con accensione di reciproche sigarette. «Forse ti avevo detto che mi sono sposato... e certamente si saranno fatti un dovere di aggiungere che ho sposato la mia cameriera, la nostra anzi, perché lo fu per due anni anche di zia Carlotta». «Hai fatto bene, interruppi io, perché dev'essere proprio una santa la tua sposa per aver resistito così a lungo». E aggiunsi: «Sì, me l'avevano detto. Ma se sei felice come credo, hai fatto benone a sposarla... e ti presento ufficialmente, sia pure in ritardo perché son tornato da poco, le mie congratulazioni. Ti debbo anche un regalo. E te lo farò».

Terminato che fu il film, Sergio volle che andassimo a prendere qualcosa: «Tanto, aggiunse, Ludmilla non è a Milano. E' dovuta andare in Baviera dove è morto anche a lei un parente». «Ah, è bavarese?». «Sì», rispose Sergio; e aggiunse con noncuranza: «Mia moglie, prima di essere la signora Barri e prima di quando venne cameriera da noi, era la baronessina Ludmilla von Steinditz, una delle prime famiglie di Wurtzburg». E, poiché vide la mia espressione interessata e interrogativa, aggiunse: «E poiché abbiamo tempo, se non hai fretta, ti spiegherò il mistero della baronessa-cameriera, perché è curioso e imprevedibile. Quei tipi di cose che non avvengono di solito che nelle operette! Ma, dato che un po' farti un racconto che è piuttosto una piacevole confessione, lasciami cominciare dal principio, che tu certo non conosci come non lo conoscono i tuoi... informatori.

«Quando Ludmilla venne in Italia, aveva 22 anni. Era, come lo è ancora per mia gran fortuna, una ragazza splendida. Non perdo il tempo a descriverti perché la vedrai. Scese in Italia perché adorava il nostro paese come solti del Nord e lo voleva conoscere bene essendo una «tifosa» di Goethe. E vi rimase. Certo nei primi tempi non avrebbe supposto che dovesse diventare la tua seconda e definitiva patria. Io la conobbi a Cernobbio, durante un torneo di tennis. Ludmilla era sola, ricca e indipendentissima. Ci presentò al bar dell'hôtel un signore tedesco che vagamente conosceva tanto la sua famiglia che me. Dal bar e dal tennis si passò ad una coscienziosa visita delle bellezze del lago e le rose di Villa Carlotta non furono estranee al nostro amore che sbocciò, come loro, quasi subito. Ci siamo ritornati in pellegrinaggio, quattro mesi fa. Le dovevamo una visita di riconoscenza... di grande riconoscenza! Ma ritorniamo al racconto. Come accade talvolta nei romanzi, Ludmilla, un bel giorno, divenne impetuosamente la mia amica. E non se ne vergognò affatto. Direi che, dei due, il più timido e il più propenso alla riservatezza, fui io che aveva la sua stessa età e non ero né libero né ricco ereditiero come lei. Era solo innamorato di lei come grazie a Dio lo sono tuttora esattamente come il primo giorno.

«Ludmilla, pur d'essere accanto a me, venne a Milano e si installò in uno dei primi alberghi della città. In Baviera è ritornata, per la prima volta, tre giorni fa, come t'ho detto. A Milano la nostra vita era semplice. Passavamo insieme la maggior parte delle ore in cui io potevo restarmi libero e, naturalmente, ero io che dovevo nascondere la nostra relazione a zia Carlotta, che se l'avesse saputo, Dio ne guardi! Secondo lei io ero ancora un ragazzo; dovevo quindi crearmi una posizione indipendente, poi, a suo tempo, sposare chi voleva lei, cioè, nella fattispecie, come dicono i legulei, una brava signorina di Casalmaggiore i cui parenti erano ricchi proprietari d'una grossa tenuta limitrofa a Barvalle, quella di zia zia, oggi mia.

«Ma fra noi, voglio dire fra Ludmilla ed io, non esistevano che ore rubate. Chi ama non può dirsi soddisfatto per qualche pomeriggio neppure intero, forse tre o quattro volte la settimana. E non sempre mi riusciva di poter uscire quando volevo. Non parliamo poi della possibilità di una serata al cinema o in teatro. La zia implacabile, vegliava; tanto più che era giunto al suo orecchio (chissà mai attraverso quali vie tortuose che le dovevano esser costate un occhio) il come impiegavo il mio tempo libero. Ero stato visto a teatro, qua e là, e persino una volta alla Scala, con una bellissima ed elegantissima donna, soli in un inviolato palco perché nessuno vi era entrato fuorché la nostra coppia. Credo anzi che avesse anche finito per sapere che la «seduttrice» abitava all'albergo, circostanza che non era fatta che per alimentare paurosamente i suoi sospetti. "Certo donne, aveva detto a qualcuno che me l'aveva riferito, conoscono troppo bene i mezzi per condurre gli uomini alla rovina, alla perdizione, e talvolta persino al delitto!".

«Ludmilla che tutte queste angherie, questi sospetti, queste limitazioni nel poterci vedere, spingevano ad una specie di disperazione, m'aveva non so quante volte proposto di fuggire con lei in Baviera dove avremmo potuto sposarci e vivere tranquillamente l'uno per l'altro, soli e felici. Ma davanti alla mia osservazione che non avrei potuto lasciare bruscamente una persona che dopo tutto a malgrado i suoi difetti era sempre stata per me una mamma, sembrò placarsi o almeno rassegnarsi. Ma era tutta una finzione. Un bel giorno, con gli occhi sfavillanti di gioia, dopo d'avermi accolto, stretto fra le sue braccia, baciato, ribaciato: "Sai, mi disse, ho trovato una soluzione al nostro caso doloroso e sono felice della mia decisione, la sola possibile. Guarda che non scherzo! *Vengo in casa tua come cameriera!*". "Ma mi matta! feci io. Ma non sai che da zia Carlotta nessuna persona di servizio ci rimane più di 15 giorni?". "Sì, lo so, mi rispose, ma io ci rimarrò perché sarò vicina a te e ciò mi darà la forza di sopportare ogni cosa. E poi so far la cucina, so lavare, so fare tutto; i miei parenti, che sono benedetti, vollero che imparassi tutte queste cose, necessarie per una donna, dicevano loro. E vedi come avevano ragione! E poi tu non sai di cosa sia capace una donna innamorata".

«Ma riassumo perché non voglio annoiarti troppo. Ludmilla con quella tenacia "organizzativa" che contraddistingue tutti quelli della sua razza, s'era informata. Era venuta a sapere che la zia cercava disperatamente una domestica e che era sua delle sorelle nostrane "una peggio dell'altra!". Allora le aveva scritto dandole l'indirizzo d'una sua fidata compagna di scuola che da qualche anno abitava a Milano dove s'era impiegata. Poi, per almeno una settimana non volle ricevermi più nulla. Mi diceva vagamente che stava ripensando al suo progetto; che doveva modificarlo e via dicendo. E una sera, inaspettatamente, ritornando a casa per cena, me la trovai in anticamera. Venne lei ad aprirmi l'uscio. L'avessi vista in strada non l'avrei certo riconosciuta. Un'altra! Tu non sai a che punto una donna, se vuole, può trasformarsi. Mi mormorò togliendomi il soprabito: "Sì! scricchino, sono io!". E se non mi avesse baciato in modo inequivocabile, ti giuro che non sarei stato del tutto convinto. Niente trucco, i capelli strappati indietro; una camicetta comperata fatta, chissà dove; scarpe idem, calze di cotonaccio. Mi pare avesse anche gli occhiali. Insomma, roba da non credere. Una comunissima *bonne* tedesca». E per giunta, bruttina! Il pieno bacio, Ludmilla sentì rumore. Si staccò da me prontamente, non senza avermi prima mormorato: "Dille che non ti vado! che sono goffa... mi raccomando! Sai che la zia è sempre di parere contrario a quello della persona con cui parla...".

«Da quel giorno incominciò per Ludmilla una vita da cane. Cucinava (benissimo, tra parentesi), lavava i piatti, non usciva mai di casa, lustrava i *parquets*. Precorreva i desideri di zia Carlotta. Un vero asso! Quando la zia ebbe una lieve indisposizione, la curò come una figlia. E' vero che mi lasciava ogni volta che usciva dalla camera dell'ammalata, ma oltre a ciò era raggiante; mi diceva che non s'era mai divertita tanto; che era felice! Naturalmente io avevo seguito alla lettera i suoi consigli. Facevo di tutto perché la zia la mandasse via. La chiamavo "la tedescaccia!". E zia Carlotta s'affezionava a lei ogni giorno più: "Così trovarne! mi rispondeva, «Marta» è una perla! Gli uomini non capiscono niente!". (Marta era il nome che Ludmilla aveva assunto per la zia). La zia le aveva persino, cosa incredibile, augurato lo stipendio di mille lire! Insomma Ludmilla l'aveva stregata. Cosa fa fare l'amore, eh?

«Un giorno mi disse: "Sai che stasera andiamo a teatro!" Davvero! Alla Scala e in palco!" e si mise a ridere come una matta. "Ma dico, tu scherzi! Ma come farai a star fuori fino a quell'ora?". "Tutto sistemato! mi rispose. E pensa che è la zia che lo vuole". "Come sarebbe a dire?" feci io. "E' semplice, mi rispose. Le ho riferito che la sera che lei è rimasta dalla sua sorella sul lago, ti ricordi, e che vi ha passato la notte (come tra parentesi abbiamo fatto noi qui insieme (se ben ti ricordi) io sono venuta a sapere che tu te ne sei andato a teatro... *con la tua amante*, perché qualcuno t'ha visto e me l'ha riferito. Allora lei m'ha incaricato di spiarti. Perciò è zia Carlotta che mi manda alla Scala stasera. Ho in tasca il biglietto di galleria, che darò alla mia amica Mitzi che è pazza per la musica, poveretta. Noi saremo in un palco di seconda fila che ho preso. Vedrai che *décolleté* ti ha preparato per l'occasione! Io andrò prima all'hôtel (Ludmilla aveva sempre conservato la camera all'albergo con la sua roba... da signora). Mi verrai a prendere e andremo insieme al "Pelléas e Mélisande" che non ho mai visto».

«Se l'avessi vista; era pazza di gioia. E così, mentre io in un palco m'estasiavo al fianco di Ludmilla divenuta di nuovo bella come una dea, dall'alto della galleria, la mia amica Mitzi ci seguiva con occhio amorevole e [illegible].

«Caro mio, concluse Sergio, furono due anni di luna di miele e non privi di restrizioni perché ogni tanto Ludmilla mi diceva: "Sai che ho rimorso a farle... le corna! E' così buona tua zia con me!". Ed era la luna di miele continua *legalmente*. E' questo avverbio quello che conforta senza dubbio mia Carlotta in Paradiso. Infatti a noi sembra che il suo ritratto, fatto da Amisani, che troneggia nel salotto, ci guardi molto più amorevolmente di prima. Ludmilla sarà contenta di conoscerti. Le ho tanto parlato di te! Essa ritorna sabato da Wurtzburg. Ti va martedì?».

Tom Antongini

Esperimento «sovrumano» in piscina

Nel film «Amore tascabile», Jean Marais interpreta la parte di un biologo che, con un procedimento di sua invenzione, trasforma gli esseri umani in statuette. Poi basta ch'egli immerga le statuette in un liquido per farle ritornare allo stato primitivo. Questa straordinaria metamorfosi è stata illustrata in una piscina dove Agnès Laurent (nella foto) è stata sottoposta al «potere sovrumano» di Jean Marais

Si controllano le assicurazioni dei passeggeri

La misteriosa scomparsa dello "Stratocruiser,, con 44 persone a bordo e l'ipotesi di un sabotaggio

San Francisco, martedì sera.

Il comandante William Chaplino, che dirige le operazioni di ricerca dello «Stratocruiser» della «Pan American Airways» scomparso la notte tra venerdì e sabato nel Pacifico con 44 persone a bordo mentre si dirigeva a Honolulu, ha dichiarato che le ricerche continueranno ininterrottamente per tutta questa settimana.

Ieri sera la «Pan American Airways» ha annunciato di avere per suo conto iniziato un'inchiesta sulla misteriosa scomparsa del quadrimotore al fine di stabilire «se esistano prove di un sabotaggio»; un portavoce della Società ha però tenuto a sottolineare che «nulla per ora indica che vi sia stato un attentato».

L'inchiesta della Società concerne in particolare l'ammontare delle assicurazioni stipulate dai passeggeri prima di lasciare San Francisco, e i precedenti di alcune persone. Il controllo delle macchine automatiche per la distribuzione di polizze di assicurazione aeree indica sino a questo momento che il loro ammontare è normale. D'altra parte la Società ha tenuto a rilevare che il pensare che una esplosione sia responsabile della scomparsa dello «Stratocruiser», rientra nel campo delle pure ipotesi; tuttavia si fa notare che l'apparecchio è scomparso senza che il pilota abbia annunciato per radio di trovarsi in difficoltà. Ciò porta a credere che la sciagura sia sopravvenuta con una rapidità e violenza straordinarie.

Sorpreso a rubare è rinchiuso nel frigo

Brema, martedì sera.

Sorpreso un ladro che stava rovigliando la massa, un macellaio di Brema è salito addosso al malandrino, lo ha afferrato e rinchiuso senza colpo ferire nel frigorifero del negozio, lasciandolo «maturare» per qualche tempo prima di chiamare la polizia.

Gli agenti non hanno fatto altro che condurre via un ladro irrigidito e reso incosciente dal freddo. La casa del negozio contenevi 3 marco e 50 pfennig (poco più di 300 lire).

BIOGRAFIA DI UN CELEBRE COMMEDIOGRAFO

Le 5 mogli di Guitry

Sacha era scrittore brillante ma non marito divertente - Lavorava sempre, non parlava che delle sue commedie, si occupava con pedanteria dell'andamento della casa, voleva conoscere il prezzo della frutta, sceglieva il macellaio, era parsimonioso e attentissimo - La strana idea di divorziare da Geneviève de Serreville per poi adottarla - Già vecchio riceve una visita di Lana Marconi, la prega di ritornare per tenergli compagnia e così si sposa per l'ultima volta

Nostro servizio particolare

Roma, novembre.

Vi sono persone che non perdono tempo. Sacha Guitry era appena morto che già veniva annunziato un libro di memorie scritto da colei che per quattro o cinque lustri fu la sua segretaria: la signora Fernande Choisel. Questo libro: Sacha intimo, apparso da poco nelle edicole dello «Scorpione», è spregiudicato e divertente. La facciata editoriale riproduce una frase di Guitry rivolta all'autrice: «Mio Dio, come vorrei essere io a scrivere le vostre memorie!». Il che dimostra che il brillante scrittore francese, pur dichiarandosi il «fedele amico» della sua assidua collaboratrice, in realtà ne disprezzava il forte carattere. Non aveva completamente torto, perché la signora Choisel nel suo libro non la risparmia davvero!

Giovane impiegata in una agenzia che forniva abili dattilografe a scrittori ed autori drammatici, Fernande Choisel aveva già prestato la sua opera a Du Flers e Caillavet, De Croisset, Pierre Frondaie, Edmond Rostand ed altri ancora, quando nel 1916 venne inviata, in qualità di dattilografa, a Sacha. La moglie di Guitry in quel momento era Charlotte Lysès, e le confidenze che molto più tardi l'autrice di Sacha intimo ne attenne, non aggiungono gran che ai ricordi autobiografici dello scrittore francese, e al ritratto che ne fece Alex Madis.

Il cameriere negro

Fatti ormai noti al rilegono nelle pagine apparse di recente: il matrimonio in pigiama dell'eccentrica scrittore, il celebre «forno» con la Rojane, ecc. Pare invece che l'autrice ignori talvolta fatti di una certa importanza; per esempio che Charlotte Lysès, ottima interprete delle commedie di Guitry, continuò, anche dopo il divorzio, a recitare nei lavori teatrali dell'ex-marito. Nel 1919 (da dieci anni Sacha era sposato con Yvonne Printemps) madame Choisel da dattilografa passa al rango di segretaria del commediografo, la cui vita ormai non avrà più misteri per la sua collaboratrice.

«In quella casa — dice scrive — tutto faceva parte di lui. La capacità di lavoro di Guitry era immensa. Dall'alba al tramonto egli scriveva (con sorprendente facilità) le sue commedie. Di tanto in tanto riceveva, e, come se questo non bastasse, trovava il tempo di occuparsi dell'andamento di casa: voleva conoscere il prezzo della frutta, della verdura che la buona acquistava. Era lui a scegliere il macellaio, il verduriere, e nessuno riuscì mai ad imbrogliarlo. Sacha era un padrone di casa parsimonioso e attentissimo: un semplice giro in cantina, e subito si rendeva conto se la provvista di champagne diminuiva, inspiegabilmente. Ricordo sempre (prosegue l'autrice) una storiella che Yvonne Printemps raccontava volentieri, sorridendo. In quell'epoca il [illegible] Guitry aveva al proprio servizio un cameriere negro, assai affezionato, ma ahimè, patitissimo dello champagne. Una sera, durante una delle solite perlustrazioni, Sacha trovò il domestico negro seduto, con un compatriota, di fronte ad una tavola copiosamente imbandita. Nulla mancava al loro desco, neppure lo champagne... All'apparire di Guitry il negro non si perdette d'animo. Si alzò da sedere dicendo: «Buona sera signor padrone... io presento il mio amico Biki (Biki era un pugile connazionale) quell'epoca, che aveva riportato numerose vittorie sui ring francesi).

«Buona sera ragazzi, rispose Sacha interdetto, e... buon appetito». Quindi salì a coricarsi. In verità egli avrebbe voluto licenziare sul due piedi il domestico infedele... ma Ercolino Biki gli fece cambiar idea! Del resto, pazienza! A Guitry non piaceva importuno che le sue supposizioni non fossero state errate: il suo champagne era [illegible] nascostamente!

Nel 1918 il matrimonio con la deliziosa attrice Yvonne Printemps naufragò. Sacha era geloso, tremendamente geloso. Fatto sì è che dalle porte della stupenda «Cadillac» dello scrittore scomparvero le iniziali incise dei due sposi, e dopo poco Jacqueline Delubac entrò nella vita di Sacha.

Continuano le fughe

Ma anche le terze compagne dell'illustre scrittore parve non apprezzare la vita nella gabbia dorata che il «maestro» le teneva rinchiusa, mentr'egli dimostrava a Geneviève de Séréville (cover-girl e Miss Cinémonde 1937), il più vivo [illegible] amamento. Un giorno Jacqueline Delubac uscì di casa, attraversò la strada Eliade Rocius, suonò alla porta dello stabile dirimpetto a quello di Sacha... Era ritornata da sua madre.

Passarono alcuni mesi, poi la nuova venuta, la graziosa Geneviève in una giornata di insopportabile tedio, versò conforto nella compiacente della segretaria, madame Choisel. «Ma è possibile che mio marito lavori dal mattino alla sera, proprio come una mackinaf? E se apre bocca è soltanto per parlare delle sue commedie! Non ne posso più! La sua non è una testa, è un ingegno meccanico che sforna commedie ininterrottamente». Fu così che l'avvenente giovane incominciò ad annoiarsi, e [illegible] ragioni di continuo dissapputo in tutto ciò che la circondava. La vita familiare era diventata per lei un vero tormento. Finché un giorno esternò il proposito di andarsene. Ma Sacha tanto fece che la convinse a rimanere. Egli aveva promesso al padre di Geneviève di tenerla sempre con sé. Ma s'ella non voleva restare, come fare per mantenere la parola data? Secondo ciò che scrive madame Choisel nella memoria dello scrittore sorse un'idea veramente geniale. Essi sarebbero divorziati. Dopo di che egli si sarebbe impegnato ad... adottarla. Da moglie Geneviève sarebbe passata al rango di figlia, avendo così risparmiato la noia di cambiar nome. La questione non si sarebbe potuta risolvere, secondo Guitry, in modo più semplice. Ma la legge non consente simili... metamorfosi. Costretti Sacha dovette rinunciare a mettere a questa ingegnosa trovata praticamente teatrale, e adattarsi all'idea di restare nuovamente solo. Nell'aprile del 1944, in una bella mattina di primavera, la quarta moglie di Sacha Guitry se ne andò per sempre.

Poi vennero i giorni dell'arresto e della prigione. Accusato di collaborazionismo lo scrittore fu incarcerato. Alla sua liberazione Miss Choisel lo ritrovò molto invecchiato e molto cambiato. Le sofferenze lo avevano inasprito. Nella solitudine della sua casa egli occupava il tempo a compilare lunghe liste nere di persone che erano venute meno all'amicizia. Gli amici di un tempo non avevano fatto nulla per lui, per salvarlo dal carcere. Come conobbe la quinta moglie? Fu Arletty, la simpatica attrice francese, a presentargliela. Lana Marconi, accompagnata dall'amica venne un giorno in Avenue Elisée Reclus a prendere il tè. L'ormai vecchio attore e commediografo rimase conquistato dall'avvenenza della giovane donna. La pregò di ritornare a tenergli compagnia, la pregò di restare accanto a lui per il resto dei suoi giorni. E così avvenne. E ancora una volta Miss Choisel annotò: «Lana era bella e intelligente, ma fredda e distaccata, talvolta persino altera».

Dopo il suo matrimonio Sacha volle fare della moglie un'attrice. La portò sul palcoscenico e le assegnò una parte importante nella sua commedia Talleyrand. Alla fine dello spettacolo un'amica di Guitry entrò come un fulmine nel palco dell'autore, esclamando: Bravo, bravo. Ma che successo caro Sacha! Lana è stata meravigliosa... E' vero che voi sarete capace di far recitare persino le sedie!...».

Si ignora se l'interessato apprezzasse molto la battuta.

c. l.

Due scosse di terremoto ad Ancona: nessuna vittima

Ancona, martedì sera.

Due scosse di terremoto sono state avvertite nella primissima ora di stamane in città: l'una alle ore 2,15, durata quattro secondi e considerata del terzo grado della Scala Mercalli, l'altra alle 2,40 della durata di sei secondi e del quarto grado della Scala Mercalli. Entrambe le scosse avevano carattere sussultorio. La cittadinanza, pur avendole distintamente avvertite, è rimasta serenamente calma.

Non vi sono danni alle persone né alle cose.

Giornalista vincitore di un premio di poesia

Genova, martedì sera.

Il prefatto dott. Vicari ha premiato ieri sera il giornalista Dario G. Martini di Genova, vincitore del Premio regionale di poesia «Laura Koek» con un gruppo di cinque liriche ispirate al mare. La giuria, presieduta dal prof. Piero Raimondi, ha segnalato le poesie di Cornelia De Carlo, Adriano Guerrini e Bianca Massone.

Un pittore della Scala muore andando a caccia

Varese, martedì sera.

Nel pomeriggio di ieri il pittore di costumi del Teatro alla Scala, Edmondo Onorato di anni 50, stava dando la caccia alle anitre sul lago di Varese, quando all'improvviso veniva colto da malore. Un pescatore al quale l'artista aveva chiesto aiuto, provvedeva a trasportarlo al vicino approdo di Cazzago Brabbia, ove l'Onorato ha la propria villa. Adagiato in un lettino di una vicina trattoria in riva al lago, il poveretto decedeva per infarto cardiaco.

Notizie per le donne

In un angolo del Tibet, le tribù Garo vivono felici nel matriarcato - Leggi perfette e uomini galanti Triste sorte dei mariti infedeli e dei giovanotti che non si lasciano sposare - Peccato che, fra tante buone usanze, coltivino pure un antipatico hobby - "Salviamo le centenarie: la loro vita è in pericolo,,

«Terre segrete dove regnano le donne» è il titolo di un recente libro scritto dall'esploratrice francese Gabrielle Bertrand e dal quale abbiamo tratto qualche giorno fa un'istruttiva leggenda. In «Terre segrete dove regnano le donne» è descritta una delle rare forme contemporanee di matriarcato: conoscerla può interessare le nostre lettrici. Per questo ne riparliamo.

Gabrielle Bertrand è stata la prima europea a penetrare tra i Garo, primitive tribù libetane dell'Assam. Finora si credeva che i Garo fossero un popolo crudele e inavvicinabile. Gabrielle Bertrand ha scoperto che sono [illegible] selvaggi del supposto. La loro organizzazione sociale è quasi perfetta. Le loro leggi, vecchie di millenni, prevedono quasi tutti i possibili attentati ad una felice convivenza umana. Filastro di questa invidiabile società: la donna. Scrive la Bertrand: «La donna costituisce l'unico valore assoluto della filosofia Garo. Senza le donne, essi credono che la vita si riduca alle peggiori forme dell'abiezione».

Tra i Garo, gli uomini non possiedono mai nulla: l'eredità, come la vita, si trasmette di generazione in generazione per via femminile. Sposandosi, l'uomo ne diventa l'amministratore e l'usufruttuario. Se la moglie muore il clan a cui appartiene provvederà a fornirgliene subito un'altra, che erediterà i beni della defunta. Ma se muore prima l'uomo, la diritto di nominare nel testamento un successore che la sua vedova dovrà accettare come secondo marito.

Guai all'uomo che tradisce la moglie; sarà immediatamente decapitato. La donna infedele rischia meno: al annulla il suo matrimonio e la si priva dei beni che passeranno per legge alla seconda moglie dell'ex-marito. Ma la sua vita è inviolabile per riguardo a quella di un eventuale nascituro.

Naturalmente, è la donna ad avere il privilegio dell'iniziativa in amore. Quando una ragazza Garo ha fatto la sua scelta, convoca tutti i parenti maschi e li spedisce a catturare l'uomo dei suoi sogni. Il giovanotto viene rapito di notte, legato ed imbavagliato e, lo voglia o no, lo si reca così ridotto ai piedi della bella, tra i lazzi di tutta la tribù raccolta ad un suo passaggio. Se scappa, si organizza subito una battuta di caccia in grande stile. Riacciuffato, pagherà caro il suo amore per la libertà: sarà frustato a sangue davanti agli sguardi impassibili dell'innamorata. Ma i Garo sono, in fondo, un popolo comprensivo: se dopo tre fughe e relative legnate, l'ostinato giovane avrà ancora la forza di scappare una quarta volta, lo lasceranno andare in pace. Tanta fermezza e tanto coraggio meritano un premio.

I Garo sono uomini galanti. Nei loro canti, la donna è definita «giglio della tribù», «fiore di loto nello stagno del villaggio» oppure «pesce d'argento nel fiume della vita». Ma, fra tante positive virtù, ci deve pure essere un neo. Quello dei Garo è rappresentato da una piccola mania: collezionare teste umane. Nessuno è perfetto, a questo mondo.

* *

Sul settimanale inglese «Passing Show»: «Un'altra donna è morta a Londra alla età di 101 anni. Se non si provvede subito, rischiamo di perdere tutte le nostre centenarie».

l. b.

Rita Hayworth si sposa non subito, con un produttore

HOLLYWOOD, martedì sera.

Rita Hayworth e il produttore Jim Hill hanno smentito che si sposeranno per Natale, ma non hanno affatto smentito un loro eventuale matrimonio in data successiva.

Jim Hill si è così espresso: «Rita è una ragazza meravigliosa e spero di poterla un giorno sposare. Ma non abbiamo mai discusso alcuna data al riguardo. Potrebbe darsi che ci decidessimo da un momento all'altro ed allora il matrimonio potrebbe avvenire anche prima di Natale. Ma fino ad ora non abbiamo formulato alcun progetto».

Tra dieci giorni Rita inizierà il film «Tavole separate» per il gruppo Hecht-Hill-Lancaster e corre voce che per il film riceverà trecentomila dollari (quasi duecento milioni di lire). Ne ha già incassati 150.000 per «Pal Joey» e quindi non ha alcuna preoccupazione finanziaria. Sarebbe per lei il quinto matrimonio mentre sarebbe il primo per Hill.

OROSCOPO DI DOMANI

Gli Astri: Luna in trigono a Mercurio e quadrato a Marte. Gli spostamenti gli scritti daranno dei vantaggi. Avrete dell'impulsività nel campo affettivo che vi procurerà il broncio di qualcuno e qualche malinteso poco riparabile. Con la pazienza tutto si risolverà senza danni. La salute dovrà essere oggetto di attento esame. Ci sarà qualche spesuccia che abbisognerà momentaneamente il portafoglio.

Sagittario: non sarete ben disposti verso la realizzazione, ma scivolerete in errori pregiudizievoli. Con la pazienza tutto si risolverà senza danni. La salute dovrà essere oggetto di attento esame. Ci sarà qualche spesuccia che abbisognerà momentaneamente il portafoglio.

Capricorno: le previsioni per tutti gli altri segni dicono: Tempi: tutto bene tranne qualche spesa imprevista. Se uscirete dalle consuetudini vi troverete imbrigliati. **Gemelli**: cercate di economizzare la vostra forza per il lauo formidabile che dovrete fare tra poco. Dei cambiamenti improvvisi vi faranno stabilire. Provate a fingere di non capire, ne avrete buoni risultati. **Cancro**: attenti ad una ondata di pessimismo fuori luogo, bisogna saper credere in noi stessi per vincere sempre. La chiamata vi promette risultati finanziari soddisfacenti. **Vergine**: dovrete far sfoggio di tutta la vostra presenza di spirito per bloccare l'iniziativa poco simpatica di un amico. Le vostre tendenze vi spingeranno a migliorare gli affari economici e sentimentali. **Bilancia**: interessi per i problemi misticì e psicologici; influsso utile per tali studi. Concentrazione e buon senso che faciliteranno il buon esito delle iniziative e l'armonia con la società. **Scorpione**: la vostra perspicacia e la vostra ingegnosità aiutate dalla fortuna vi daranno grandi soddisfazioni sentimentali. Un passo vi farà trionfare. **Capricorno**: potrete realizzare subito una aspirazione che vi tiene avvinti da un pezzo. Cercate di farvi aiutare dall'ambiente e non isolatevi. Sconfiri verbali che richiederanno di degenerare, disguardi si profilerà la sicura probabilità per la realizzazione del futuro. Una persona influente vi accorderà fiducia e vi aiuterà a rimanervi sulla ruota. Fedeli: eccellenti compagnie utili ai vostri scopi. Consolidarete un accordo se saprete essere concilianti.

T. Palamidessi

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E MUSICHE

Prenot. biglietti: Salone La Stampa Via Roma ang. Bertola; tel. 58.118

Alfieri: domani, ore 21.15, Comp. Rascel-G. Valli in «Un palo d'all» Carignano: domani ore 21 «Rigoletto» di G. Verdi. Dir. F. Ghione.

Al Florida (p. Solferino, t. 43-832): ore 17-19 e 21-1 Orch. Mo Gianni Romano con «I 4 del Moretto»; cantano F. Di Rienzo e S. Liconi. Bruno (Valentino): danze ore 21. Castellina Danze: tratten. 17 e 21. Ideal Danze: ore 21 Orch. Carlion. Faro Club Danze: ore 21 Orchestra Benghi Guidi e suo complesso. Fassio: Café chantant. Medici 112. Gaudio Danze: 15.30 e 21 M. Rossi Jay: 17 e 21 Franchi-Di Nunzio. Hollywood: 21 Orch. Dallo Turi. La Cisala: Ristorante. Caveretto: ore 21-24 dopo Classico Quartetto La Perla: ore 21 Michelino-Dipl. La Serenella: 21 Vigni-B. Vigna. Smeraldo: ore 21 Ok Il - Martorana. Trocadero 17-21 Compl. Bonaccelli

Chatham Bar High Club (T. Rossi, t. 50-789): 22-3 Millepiedi, attraz. Columbia Night Club: Attrazioni. Esteri Club (Cavour 6, t. 44-790): Compl. R. Quirinetta. Attrazioni Le Perroquet (via Goito 5, telefono 62-068): Danze, attrazioni.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La spada del mare» Jean Collins, Richard Burton, Basil Sidney, C. Grant. Sempe colori. Ariston: «Il pollo pubblico n. 1» technicolor Scope con Red Skelton, Vivian Blaine, Janet Blair.

Astor: «La donna del ranchero» con Sterling Hayden, A. Ekberg. Corso: «Il principe e la ballerina» techn., Marilyn Monroe, Laurence Olivier. Or.: 14.40-17.10-19.40-22.10. Doria: «Quartiere del Lillà» di Rene Clair con P. Brasseur, M. Vidal. Lux: «Sfida all'O.K. Corral» tech. VistaVis. con Burt Lancaster, Kirk Douglas, Rhonda Fleming. Nuovo Cristallo: «La casa da tè alla luna d'agosto» Scope col. con M. Brando, G. Ford, M. Kyo. Or.: 14.25-17-19.35-22.15. Maffin, 10.30. Reposi: «Agguato a Tangeri» con Edmund Purdom, Supercinescope. Ultimo giorno.

Vittoria: «La diga sul Pacifico» technirama technicolor con Silvana Mangano, A. Perkins e E. Costa.

Arlecchino: «I diffamatori» MetroScope. Van Johnson, A. Blyth. Augustus: «Le notti di Cabiria» di Fellini con G. Masina, Ferier, D. Gray. Orario 14.30-17-19.30-22. Nazionale: «Solo sorgerà ancora» tech. Scope. T. Power, A. Gardner. Ultime ore 22.

Teriese: «Allarme a New York» Martin Held, N. Tiller. Ap. 10.

Alessandra: «Belva di New York» con Yul Brynner, Scott Brady.

Capitol: «La belva di New York» con Yul Brynner, Scott Brady.

Fiera: «La belva di New York» con Yul Brynner, Scott Brady.

Fiamma: «I 3 moschettieri» tech. G. Kelly, L. Turner, V. Heflin.

Giardino: «L'amerissano» G. Ford.

Hollywood: «08/15 kaputt» con O. E. Hasse, Fuchsberger, Cartoon Ideal: «Guerrieri di Alca azzurra» tech. T. Martin. Sala scena M. Longo. M. L. Garoppo 16,15-21,15.

Moffet: «Piazza del tempo» Riv. Ferrero Nova 16,15-21,15. Ingr. 300.

Massimo: «La capannina» techn. Scope S. Granger, Gardner, Niven

Principe: «08/15 kaputt» con O. E. Hasse, Fuchsberger, Cartoon

Statuto: «La capannina» techn. Scope. S. Granger, Gardner, Niven

Adriano: «La passeggiata» con Renato Rascel e Valentina Cortese.

Alcione: «Volo su Marte» e «Rivista Mario Broccia ore 16,15 e 21,15.

Alpi: «Gli uomini condannano» con Diana Dors.

La Perla: «L'uomo dall'impermeabile» con Fernandel.

Regina: «I gangsters» con Ava Gardner e Burt Lancaster.

Arti: «I vendicatori» techn. Dan Duryea, J. Richard. Apert. 10.

Olimpia: «Terrore Golden West».

Po: «La mia legge».

P. Nuova: «Lucrezia Borgia» e «Uragano su Yali». Apertura 10.

S. Felice: «Principessa Canarie» col., S. Pampanini. Matrinonni.

Esperia: «Meravigliosa storia di Walt Disney» in technicolor.

Giardino: «L'imputato deve morire» Scope. G. Ford, Mc Guire.

Italiano: «Il monello» C. Chaplin.

Miraflori: «Inferno nel deserto».

Vinzaglio: «Non sono una spia» Scope tech. con Ernest Borgnine.

Ritrovo: «La nonna Sabella», P. De Filippo, Sylva Koscina, P. Stoppa.

Trieste: «Cacciatori di squali» tech. Scope. Victor Mature, Steele.

Nuovo: X contro il centro atomico.

S. Paolo: «La strada dell'oro» Scope. Jeffrey Hunter, S. North.

Belgio: «Palloncino rosso» e «Paese di Paperino» col. Disney.

Cavallo: «Terra esplode» Scope.

Eridano Kronos conquistat. univ.

Grupa: Questo nostro mondo, col.

Radium: «Amante di ferro» techn. Alan Ladd, Virginia Mayo.

V. Veneto Paura bussa alla porta.

Astra: «La nonna Sabella» con Tina Pica e Peppino De Filippo.

Bernini: «Diabolico avventuriero».

Elisa: «I sono legge» Murphy.

Excelsior: «Uomo dall'impermeabile» con Fernandel.

Odeon: «La grande barriera».

Star: «La strada dell'oro» Scope con Jeffrey Hunter, B. Sullivan.

Adua Amante misteriosa, Baschart Aurora Pomiceri di Viggiù, Odrisi, Brescia «Godzilla» Burr, Shimura.

Bri-Ban: «Taxi da battaglia».

Falchera: «Parola di ladro».

Partina Spinaagio internazionale

Maior: «Salva la tua vita» Scope.

Nord: «Meticato grande inferno» con Sterling Hayden, Joan Leslie.

Palazzo: Diavoli volanti, Cycle-ol.

Sociale: «Sindacato del porto».

Tenti: Incanto della foresta, tech.

Cabiria: 5 colpi di pistola, techn.

Calzoleso: «L'uomo dall'impermeabile» con Fernandel.

Continental (ex Lingotto, via Nizza 35B): «Tenda nera» tech. VistaV. Anthony Steel, D. Sanda.

Italia: «La leg

COMMISSIONARI FIAT

I COMMISSIONARI DELLA FIAT garantiscono alla loro Clientela un perfetto servizio di assistenza ed il rifornimento di ricambi originali per tutti gli autoveicoli di produzione FIAT.

I COMMISSIONARI DELLA FIAT A TORINO sono i seguenti:

ARA Uffici: Via M. di Pietà 1, tel. 43-418, 534-575 - Ricambi all'ingrosso: Corso Regio 101, tel. 290-669

AUTOCAGNO Uffici Esposizione - Officina: Via Baretti 39, telefoni 685-074 - 65 906

BONFANTE VITTORIO Esposiz.: C. Vitt. Em. 25 - Offic.-uffici: C. Un. Sovietica 37, tel. 587-618, 587 651

GOTTA Fratelli Uffici - Esposizione - Officina: Corso Valdocco 15-17, telefoni 51-835 - 43.967

ORECCHIA & SCAVARDA Via Carlo Alberto 35, telef. 48-948, 553-199 - Esposizione: Piazza Arbarello 6, tel. 42-133, 555-018 - Off.: C. Lecce 66, tel. 785-082, 78-581

SACAUTO Esposizione: Via Volta 3, telef. 527-531 - Off.-Uffici: Corso Racconigi 141, telef. 33-443

S.I.C.A. (Soc.) Uffici - Esposizione - Officina: Via Nizza 30, telefoni 62-662 - 62-663

TAGLIERO & C. Uffici Esposizione - Officina: Corso Unione Sovietica 91, telefoni 690-104 - 690-106

VALLE G. B. Uffici - Esposizione - Officina: Via Madama Cristina 52, telefoni 683-218, 683-174

COMMISSIONARI LANCIA

BENEDETTO & C. Via Arcivescovado 2, tel. 41-444 - Off. Ripar. e autoveicoli usati: P. Adriano 8, tel. 81-110

SUPERCAR F.lli COTTINO - Veicoli Industriali per Torino e Provincia. Via Fabro 10 bis, Tel. 49-652

AUTOMOBILISTI!
FATE ECONOMIA - LAVATE VOI STESSI E IN POCHI MINUTI LA VOSTRA AUTO
USATE IL SERVIZIO PER LAVAGGIO «A B C»
E' IL PIU' PRATICO ED ECONOMICO
IDROSPAZZOLA CON METRI 8 DI TUBO FLEX - FRESA D'ACQUA - LANCIA E STROFINACCIO ASSORBENTE PER L. 600 CADUNO
Si cercano agenti distributori in Italia ed estero
PENNELLIFICIO PIEMONTESE ATTILIO BOTTINI
VIA AVIGLIANA 15, int. 2 - Telefono 73-787 - TORINO

In ESPOSIZIONE presso
L'AUTOSALONE BORDESE
VIA NIZZA 31 - TORINO - Telef. 683-213 - 683-881
COMMISSIONARIO per il PIEMONTE della
VAUXHALL VICTOR
LA PRIMA VETTURA EUROPEA CON PARABREZZA PANORAMICO - VASTO ASSORTIMENTO VETTURE ELABORATE E FUORI SERIE NUOVE E D'OCCASIONE!

IFIT AUTO Soc. a r. l.
VIA SAN QUINTINO 4 bis
(SEDE PROPRIA)
TORINO
Telefoni 5.30.00 - 5.39.48
***
FINANZIAMENTI E ANTICIPAZIONI SU AUTOVEICOLI 12 - 24 - 36 MESI
TASSO BANCARIO

Periodicamente noi pubblicheremo questa rubrica, comprendente i prezzi di listino delle automobili nuove ed i prezzi medi di mercato di quelle usate, precisando per queste ultime che le quotazioni si riferiscono a veicoli in buone condizioni generali e che, logicamente, esse sono suscettibili di variazioni in più o in meno a seconda delle particolari condizioni di ogni automezzo e hanno il solo scopo di servire di orientamento per l'acquisto o la vendita.

TIPO	ANNO costruz.	CARATTERISTICHE	PREZZO dell'USATO	PREZZO per nuova	BOLLO
FIAT					
500 C	1949	BERLINA trasform.	160/170.000	—	9.816
500 C	1950	BERLINA trasform.	170/190.000	—	»
500 C	1951	BERLINA trasform.	180/220.000	—	»
500 C	1953	BERLINA trasform.	220/250.000	—	»
500 C	1955	BERLINA trasform.	250/280.000	—	»
500 C	1956	BERLINA trasform.	270/300.000	—	»
500 C	49/51	GIARDINIERA	280/290.000	—	»
500 C	1953	BELVEDERE mod.	270/320.000	—	»
500 D	1958	BELVEDERE mod.	330/350.000	—	»
500 C	1956	BELVEDERE conf.	290/400.000	—	»
500 Nuova	1958	BERLINA trasform.	—	490.000	»
600	1955	BERLINA	270/290.000	—	9.816
600	1956	BERLINA	410/450.000	—	»
600	1956	BERLINA trasform.	320/350.000	—	»
600	1951	BERLINA normale	—	840.000	»
600	1951	BERLINA trasform.	—	1000.000	»
600	1956	PULMINO 4/6 posti	510/530.000	—	»
600	1957	PULMINO 4/5 posti	—	780.000	»
600	1958	PULMINO 8 posti	550/600.000	—	»
600	1957	PULMINO 6 posti	—	705.000	»
1100 R	55/56	BERLINA	160/170.000	—	20.592
1100 E	48/50	BERLINA	170/190.000	—	»
1100 E	51/53	BERLINA	200/250.000	—	»
1100 E	1953	BERLINA	250/295.000	—	»
1100/103	1953	BERLINA	330/440.000	—	»
1100/103	1954	BERLINA	440/500.000	—	»
1100/103	1955	BERLINA	530/580.000	—	»
1100/103	1956	BERLINA (1° serie)	580/600.000	—	»
1100/103	1958	BERLINA	630/720.000	—	»
1100/103	1957	BERLINA	—	1.000.000	»
1100/TV	1954	BERLINA	510/600.000	—	»
1100/TV	1958	BERLINA	600/700.000	—	»
1100/TV	1957	BERLINA	—	1.200.000	»
1100/TV	1957	SPIDER	—	1.350.000	»
1100/103	1954	FAMILIARE	520/540.000	—	»
1100/103	1955	FAMILIARE	610/660.000	—	»
1100/103	1956	FAMILIARE	660/720.000	—	»
1100/103	1957	FAMILIARE	—	1.150.000	»
1400	1950	BERLINA	270/290.000	—	34.710
1400	1951	BERLINA	290/310.000	—	»
1400	1953	BERLINA	310/350.000	—	»
1400	1952	BERLINA (Iniez.)	350/370.000	—	»
1400	1950	BERLINA (Iniez.)	320/350.000	—	»
1400	1954	BERLINA (Iniez.)	350/380.000	—	»
1400 A	1954	BERLINA (Iniez.)	490/570.000	—	»
1400 A	1955	BERLINA (Iniez.)	570/590.000	—	»
1400 B	1956	BERLINA	580/600.000	—	»
1400 B	1957	BERLINA	—	1.400.000	»
1400 Diesel	1954	BERLINA	540/630.000	—	35.854
1400/A Die	1955	BERLINA	630/700.000	—	»
1400 Diesel	1957	BERLINA	—	1.265.000	»
1900	52/53	BERLINA	520/590.000	—	»
1900	1954	BERLINA	590/650.000	—	»
1900 A	1955	BERLINA	650/690.000	—	»
1900 B	1957	BERLINA	—	1.200.000	»
1900	1953	GRANLUCE	450/650.000	—	»
1900	1954	GRANLUCE	650/690.000	—	»
1900 A	1955	GRANLUCE	700/750.000	—	»
1900 B	1957	GRANLUCE	—	1.100.000	»

TIPO	ANNO costruz.	CARATTERISTICHE	PREZZO dell'USATO	PREZZO del nuovo	BOLLO
LANCIA					
ARDEA	47-49	BERLINA 1ª serie	80/90.000	—	17.100
ARDEA	48-49	BERLINA 2ª s. lucide	100/130.000	—	»
ARDEA	48-49	BERLINA 3ª s. 5 m.	200/250.000	—	»
ARDEA	1950	BERLINA 4ª s. 5 m.	280/300.000	—	»
APRILIA	1947	1500 6 Volt	50/60.000	—	34.210
APRILIA	1948	1500 12 Volt	80/100.000	—	»
AURELIA	1950	B 10 BERLINA 1750	200/210.000	—	68.111
AURELIA	1951	B 10 BERLINA 1750	220/230.000	—	»
AURELIA	1952	B 10 BERLINA 1750	230/250.000	—	»
AURELIA	1953	B 10 BERLINA 1750	250/280.000	—	»
AURELIA	1951	B 21 BERLINA 1991	240/260.000	—	75.821
AURELIA	1952	B 20 BERLINA 1991	290/310.000	—	»
AURELIA	1953	B 21 BERLINA 1991	310/330.000	—	»
AURELIA	1953	B 22 BERLINA 1991	330/390.000	—	»
AURELIA	1954	B 12 DECL. 2ª s. 2336	850/1.000.000	—	62.531
AURELIA	1955	B 12 DECL. 2ª s. 2336	1.000/1.200.000	—	»
AURELIA	1956	B 10 DECL. 2ª s. 2336	1.000/1.200.000	—	»
AURELIA	1955	B 20 G. T. 1991	470/500.000	—	77.321
AURELIA	1955	B 20 G. T. 2000	900/1.000.000	—	67.300
AURELIA	1956	B 20 S. T. 2500	1.000/1.200.000	—	»
AURELIA	1957	B 10 G. T. 2000	—	2.000.000	»
AURELIA	1957	B 24 SPIDER 2500	—	2.000.000	»
APPIA	1953	BERLINA	470/530.000	—	20.577
APPIA	1954	BERLINA	500/530.000	—	»
APPIA	1955	BERLINA	520/700.000	—	»
APPIA	1956	BERLINA 2ª serie	600/650.000	—	»
APPIA	1957	BERLINA 2ª serie	—	1.350.000	»
ALFA ROMEO					
2500	1956	BERLINA 4 posti	80/100.000	—	97.356
2500	1947	BERLINA 6 posti	100/110.000	—	»
2500	1947	BERLINA 1ª serie	120/130.000	—	»
2500	48/49	BERLINA 2ª serie	130/140.000	—	»
2500	50-51	BERLINA 3ª serie	160/180.000	—	»
1900	1951	BERLINA 1ª serie	320/350.000	—	61.364
1900	1952	BERLINA 2ª serie	380/400.000	—	»
1900	1954	BERLINA 2ª serie	480/530.000	—	»
1900	1954	SUPER	900/970.000	—	58.350
1900	1955	SUPER	970/1.050.000	—	»
1900	1957	SUPER	—	2.400.000	»
1900	1957	SUPER Sprint coupé	—	3.150.000	»
1900	1957	SUPER T.I.	—	2.500.000	»
1900	1957	FERRAVENA	—	3.700.000	»
Giulietta	1958	BERLINA	900/960.000	—	39.065
Giulietta	1956	BERLINA	950/1.000.000	—	»
Giulietta	1957	BERLINA	—	1.450.000	»
Giulietta	1956	SPRINT	1.250/1.350.000	—	»
Giulietta	1957	SPRINT COUPE	—	1.800.000	»
Giulietta	1957	SPRINT VELOCE	—	2.350.000	»

Questo listino viene pubblicato a cura della S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) - Via S. Teresa 7, Torino

AUTOSALONI

A.B.A. SOC.
Corso Regina Margherita 153 - Tel. 621-281

AUTOAGENZIA «SAVOIA» di ELIO BIANCHI
Compra-vendita Automobili, v. Tiziano 21, tel. 690-000

AUTOSALONE BOGGETTI
Via Madama Cristina, 65 - Telefono 60-629

«AUTOFARO» (SUNBEAM - HILLMAN - HUMBER)
Stazione Servizio Garage Officina
Via Acc. Albertina 3 - Tel. 882-892 - 882-710 - 80-276

AUTOSALONE TESSIORE
(Commissionario F.I.A.T.A.)
Vastissimo assortimento macchine usate
Via Roma 127 bis - Telef. 42 855 (Piazza Solferino)

BORLETTO PASQUALE - AUTOSALONE
Corso Vinzaglio, 5 - Tel 40-239

CAPELLO - AUTOMOBILI
Via Lagrange, 17 - Telefono 42-767

CAVALLERI A.
Corso Brescia 15 - Telefono 20-805
Autoveicoli - Autocarri

CONTI ARTURO
Via Saluzzo, 128 - Telefono 690-631

RIZZIO L.
Via Michelangelo, 22 - Telefono 61-777

COMMISSIONARI ALFA ROMEO

DARIO VICO Via Filadelfia 51, telef. 396-614 (tre linee urbane). Esposizione: Via Grattoni 18 - Tel. 81-281

...per ogni auto una fodera:
AUTOFODERA
Dr. D. TARCHETTI
TORINO
Tel. 585-980
UFFICIO VENDITE: CORSO UNIONE SOVIETICA, 10

SEGMENTI KIKLOS per pistoni

IL CLASSICO SEGMENTO CHE RISPONDE ALLE ESIGENZE DELLA MODERNA TECNICA MOTORISTICA

NORMALI CONFORMABILI RACCAIS IN CROMO POLIKROM O.K.

Segmenti KIKLOS sul TORINO - Via Ettore M. 47 - Telefono 780-804

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

31 AUTOMOBILI L. 100 p. p.

A lusso ultimissimi encicloplano in gloriosa pervetti su automezzi, « Citroën », Autovetta 8, telef. 51 073. 2145
A ottimo condizioni vendo Alfasud 442, 638, Fiat 32, telef. 200-956. M9472
ABBIAMO assortimento autovetture accessorie e motorini occasione. Preventivi, vendite, rateazioni. Automobilia, Triangolo 2.
ABBIAMO autovetture speciali tipo vecchi, modernati, Autoagenzia Boloni, Perrone, Luigia Lateranni, Telef. 46-176.
ABBIAMO disponibile immediatamente « Sprint, Versailles, Aquila prima seconda serie, 1400 b metano, 1900 Super, 103, 600, 500 nuove occasioni, Ardea & marce e garantite. Permute, rateazioni, facilitazioni, Autosalone Porta Nuova, Volta 8. XX Settembre 7. Telef. 46-651.
ABBIAMO rateazione 1100-103, 1100 E, 1400 granluce, belvedere, 1100 familiare, Topo G., ingranaggi originali 7-15 quintali. Corso Brescia 4, 787
ABBIAMO 1400, 103, TV, Familiare, 600, belvedere, giardiniera, autocarro 615 lungo, Cavalieri, Brescia 15.
ACQUISTEREI 1100 oppure Ardea o 600, o 500 nuova in cambio mia pelliccetta. Telefonare 53-829. L4980
ACQUISTO ultimo 1400 perfettamente a metano. Telefonare 21-841. 12990
ACQUISTO 1400 ultimo conditioni, cerco acquisto, preferibilmente metano. Telefonare 48-344. 12990
AFFARE. Privato vende Aurelia B 12 ultimo modello. Telefonare 32 493. 43109
ALLA « Vera », Perrone 11, telef. 45-129, elegantissime nuove, confezioni, accessori Alfa 1900, Aurelia B 20, B 10, Cambi, rateazioni, Fiscilli, Smaltimenti.
ALL'AUTOAGENZIA Roberto, Lagrange 121 ultimo Arvidde gran luce 2 mesi. Appia II serie, Giulietta sanissima, B 10 1953, TV sei mesi, Appia 1955, 103 familiare semiuovo, 103, 600 nuova, semiuovo, belvedere. Rateazioni. Telefono 528-653. 16010
ALL'AUTOSALONE Bordese, via Nizza 31, telefoni 683-213, 683-681, troverete alle migliori condizioni un vasto assortimento di autovetture sportive e di lusso: Giulietta sprint spider, Aurelia B 12 1956, Aurelia gran turismo Spider, 1100 e 600 elaborate e normali, nuove, d'occasione. Esposizione e consegna immediata modelli e vetture presentati al Salone. 71548
ALL'AUTOSALONE Montjovet, Petrarca 6, telef. 61-501: Appia nuova, Appia 52-54, 1200 B, 1400 Diesel, 2100 A, TV 56, 103, 600 nuova semiuovo, belvedere inverno, Ardea ultimo. 14332
ALL'AUTOSALONE « Dolomite », Nuova 207 bis, telefono 42 535: Disponibile nuova, Giulietta, Aurelia gran turismo 2500 Nuovo st. Spider, Appia spider Vignale, Appia II serie, 1900 A granluce, 1100 A, 1400 B nuovi, 1400 Diesel, 600, TV spider, TV coupé Fiat, Cambi, rateazioni
APPIA 11 serie nuova, blu cielo, vende rateizzando. Telefonare 374-140.
APPIA (54) guida ancora perfetta, vendo da cambio con Vespa Telefonare 50-568.
APPIE, Ardee, 1951, 600, 1900 B, 500 vetture, belvedere, giardiniera. Permute, rateazioni. Autovetture Savoia, Galliari 13. Telefono 60-404. 14079
AUTONOLEGGIO Moderno Nuova 500 Pullmino, 600 nuove, 103, 1400. Telefono 276-031. 7476
AUTOCARRI 626, 640 B con 4 ruote motrici, mai montati, Ricardi 656, rimorchi Viberti, vendonsi. Rateatio, via Santhià 25, telef. 20-237. 74377
AUTOCARRI 642 nuovo motore, 638, vendo rateando, via Stura 36. L4003
AUTORIMESSA vende conto chiusi 500 C 1400, 600 mesi 8, Giulio Cesare 20.
BELLISSIMI 103 TV familiare vetri, 600 elaborata, Ardea ultimissima, 1100 D.L.R. semiuovo, Topolini, favete. Cambi, rateazioni Po 42. M9611
DISPONENDO semiuovo 1100 5 qli, di magnazzino, vorrei sostituirlone oppure noleggio mensilmente camioncino. Telefonare 378-121.
FIAT commissionaria Scattola, Unione Sovietica 37: vasto assortimento occasioni diverse 103, 103 TV, familiare, 600, nuova 600, camioncino 1957, Aurelia B 21 revisionata, 1100 L giardiniera. Presentazioni nuovi modelli autoveicoli ed motocarri domenica Fiat, consegna pronta. Rateazioni. 13246
FIAT 1900 A vera occasione, autovettura a gasolio come nuova vende privato. Telefonare 372-550. 12823
GIARDINIETTA cambio veicolo ultimo modello vendo eventuali. Telefono 660-958.
GIARDINIETTA 1100 meccanica, 600 ultima 430.000, Topolino 65.000. Corso Vittorio 127. P2407
LIQUIDO 643 Leoncino, Taurus 668 N 7 ribaltabile, 1100 chiusi quintali portante, Ferrero, corso Traiano 170, int. 661-470
OCCASIONISSIMA Ardea ultimo 350.000 « 1100 » 115.000, Cortinella 3, visibile ore 380-241. L6062
OCCASIONISSIMA belvedere (1954) semiuova, 1100 D E, tappetino telefonino, 1100 giardiniera, supercarburante carrozzeria (516). Telefonare 72-270. M8095
PEUGEOT 203 fine '54 vendo. Via E. Aimo 7. M9436
PININ Farina a 1100 T.V. a mese privato vende. Telefonare 47-284. P9677
PRIVATO vende bellissima Ardea 53 m. cambio Fiat. Tel. 681-501. P9605
PRIVATO vende belvedere immatricolato stato, Telefonare 31-460. B4894
PRIVATO vende Topolino A 1948, 500 B 1949 perfetti, Tel. 287-976. P9687
PRIVATO vende Topolino motore nuovo 1948. Telefonare 761-411, ore pasti.
PRIVATO vende 600 grigio ottime condizioni, lire 410.000. Telefonare 20-052.
PRIVATO vende 600 perfetta anche rateizzata. Telef. 80-968. L4091
PRIVATO vende 600 nel mese grigio chiaro, km. 3500. Telefonare 790-853.
PRIVATO vende 600 mod E, lire 670.000 Torricelli 4 A. B4455
PRIVATO vende 103 dicembre '54, occasionissima, Via Torricelli 4 A. B4453
PRIVATO vende bellissima 600 km. 5600 come nuova, Rivarola, Tolmino 16/6. B4412
VENDO Beta motore giardiniera Ardea 53 103-57. Tel. 761-385. M9660
VENDO ottima 1100 E 1951. Telefonare ore pasti 782-832. B4720
VENDO 500 C anno 1953, nera, occasione, anche rateizzata. Varealli 111.
VENDO 1100 SLR, 615 nafta, pulmino 103 '55, Asinari, Bernezzo 77. B4549
WEBER, Commissionaria Fabra, impianti gas liquido, metano. Servizio carburatori. Chieri 16, telef. 553-920. T1181
103 ottimo stato privato vende privato Telefonare 553-420 ore pasti.
103, 1956, km. 14 mila, fasce bianche, accessori, vendo. Tel. 870-491. B1731
500 A giardiniera 55.000, 1100 A 753 perfetta 135.000, vendo, Telef. 398-647, 500 celeste sei mesi perfetta vendo. Telefonare 62-318 ore pasti. B1397
600 km. 3000 privato vende. Telefonare 374-366 ore pasti. G9602
600 mesi sei grigio chiaro vendo. Telefonare 605-546. G8778
600 mesi sei km. 3200, ripresa accessori vendo, Telef. 385-114. M0820
600 sei mesi ultimo tipo, vendo. Telefonare 654-154. F9707
600 mesi sei, celeste cenere, vendo privato, Via Assisi 87. G9633
600 sei mesi grigio chiaro vendo privato. Telefonare 388-496. L4365
600 sei mesi grigio perla fasce km. 4000. Telefonare 960-034. M0365
600 sei mesi azzurro, km. 4500, privato vende, Telefonare 776-910. M0393
600 sei mesi verdolino accessori, Telefonare 205-297. B4700
600 ultimo tipo vendo mesi 8, azzurro cenere, perfetta, visibile. Telef. 872-450.
600 ultimo tipo grigia km. 6700, vende privato. Telefonare 70-326. L3561
600 ultimo, rodata, perfetta, grigio fumo, privato vende. Telefonare 70-326.
600 ultimo tipo, 6 mesi, 4300 km., chiavi, vendesi. Telef. ore pasti 893-438.
600 verde, mesi 8, vendo 640.000. Telefonare 388-476. F9743
600 verde chiaro mesi sei perfetta vendo a privato. Telefonare 781-926. B4839
600 vendesi rodata. Tel. 263-560. Scrivere cartella 4125, ATA, Torino. L3719
600 B mesi sei verde medio, 4000 effettivi. Telefonare 30-548. G6081
1200 mesi sei grigio chiaro km. 5500 privato vende, Telef. 750-321, ore pasti.
1200 A 1948, vettura 500 C, giardiniera vendo 230.000. Rateazio. Tel. 83-401.
1393 metano unico proprietario ottima occasione privato vende. Telef. 769-308.
1200-103 cenerina 9 mesi gas liquido, vende privato, Telef. 601-687. L4017
1100-103 grigio medio, km. 8000 vendesi, Telefonare 390-168. M0059
1200-103 sei mesi, azzurro fasce bianche privato vende, Tel. 385-584.
1200-103 sei mesi grigio medio perfetta vendesi, Telefonare 304-689. M0270
1200-103 sei mesi grigio perla vende privato. Telefonare 583-255. L5084
1100-103 sette mesi grigio 5000 km. vendesi, Telef. 590-553. M0181
1100-103 verde chiaro km. 4700 perfetto stato, vendo, Telefonare 582-357.
1400 B nuova serie, 1400 A, 1900, Granluce Sprint, 103 ricondizionata, 103 1958-1955, 600 familiare. Ardea 1955 semiuovo. Ardea 1953-54, Ardea Aurelia B 10 metano, 600 diverse. 500 C. Vendite, rateazioni. Galliari 58. 14081
1400 B ultima serie ottimo stato 8300 km. vendesi causa 1.300.000. Telef. 527-538 ore 12-14, 19-21. L4047

CAMIONCINI 615, nolo, dieci quintali, furgone Apsa, Ferrante, rateazioni. Conti, Saluzzo 118. 12243
CAMIONCINO 1200 originale 7 q.li vendo, Benvenuti, c.so S. Margherita 10 bis.
CANDELE accessorie incandescenza per tutti i motori di tutte le marche, da Lecce corso Vittorio 33, telef. 42 546.
FINANZIAMENTI prestiti fino 24 mesi su autoveicoli nuovi usati. Rapidità. Corso Re Umberto 8, Comando.
GAS liquido impianti Weber eleganti razionali perfetti, impianti speciali Alfa, Aurelia Autoimpianti Passerino, Telefono 356-777. 12813
GIULIETTA berlina da immatricolare ottimi. Telefonare ore ufficio 31-133.
GMC, Austin, Bedford, Dodge, Ford, Jeep, Chevrolet, ricambi sempre pronti. Nelson, corso Vittorio 58, Telefonare 45-501.
LAMAR fabbrica apparecchiature multi su e gas liquido. Installazioni garantite. Prezzi concorrenza. Circonvallazione 28. Telefono 20-553 9179
LEONCINO Isuzu, impianti perfetti, stati, 60.000 qualsiasi autocarro. Ritor nimenti. RIVAT, Martorelli 50, telefonare 32-108. 13025
MEDIO vende 1900 Fiat liquigas. Telefonare 82-693, ore 15-18. F9364
PETARDENTE vende 103 qualunque prova giornata 90 %. 455.000. Telefonare 265-634. B4824
PRIVATO acquisterebbe 1900 B granluce da privato ottime condizioni. Telefonare 553-632. 15505
PRIVATO vende a prezzo metallica C semiuova, gommata nuova, qualsiasi controllo. Telefonare 260-929. P9648
PRIVATO vende pullman 24 posti come nuovo occasione 450.000 Telef. 590-145
PRIVATO vende bellissima 600 come nuova, lampi retromarcia. Varealli 121.
PRIVATO vende Belvedere. Telefonare dalle 11 alle 13. Tel. 752-236. B1739
PRIVATO vende 1100-103 azzurra fasce bianche, 7 mesi, L. 800.000. Tel. 558-803.
PRIVATO vende 1100-103 [illegible] nuova. Telef. 771-830. L4027
RAGIONIERE vende 1400 anno 1952, impianto nuovo, affare. Turricelli 4 A.
SEI mesi 1100-103 grigio, vende privato 780.000. Telefono 770-379. L4074
SEMBRAVI Fiat 500 nuova. Tel. 539-445.
VENDIAMO autocarro ribaltabile speciale fino alle ultime 4 ruote motrici lire 1.450.000. Telef. 22-364. B4804
VENDO bellissimo 1400, giardiniera lusso, Aprilia 48, 500, 1400 q.li 8, 600 A. Tel. 774-924. 63640

Questa è la stagione più pericolosa.
Questa è la stagione in cui ogni tratto di strada può nascondere l'insidia mortale.

Siate dunque ATTENTI AL FRENO!

I freni DEBBONO AGIRE SULLE QUATTRO RUOTE, rapidamente e uniformemente
A Torino esiste un centro di controllo e messa a punto dei freni di ogni auto che è dotato di apparecchiature modernissima e di personale specializzato - Garanzia 40.000 Km. di perfetto funzionamento, due revisioni gratuite. L'applicazione e revisione generale del freno viene effettuata in tre ore. (A richiesta ritiro e consegna a domicilio)

LAMPO-FREN VIA VALPERGA CALUSO, 16
RAPIDO SERVIZIO TECNICO DEL FRENO - **TORINO** - Tel. 688.796

Alle Assise d'Appello di Roma

Il cassiere ucciso dopo essere stato attirato in un tranello galante

Le proteste d'innocenza di un ergastolano e di altri tre carcerati, fra cui una donna

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Ventisette mesi è durata l'attesa per Giuseppe Venanzi, per sua fratello Cesare, per la sua ex-amante Nadina Palombo, per suo cugino Fulvio Marchetti. Finalmente oggi a costoro che, ritenuti già responsabili di aver ucciso, la notte dell'11 aprile 1951, Antonio Cignini, cassiere dell'agenzia di Cura di Vetralla (una frazione vicino a Viterbo) della Banca del Cimino, respingono l'accusa, sostenendo d'essere le vittime innocenti di un clamoroso errore giudiziario, sarà consentito di potere riprendere quella battaglia che vanno combattendo da ormai cinque anni.

La posta in gioco è importante: Giuseppe Venanzi, un ometto di trentacinque anni, ha da scrollarsi di dosso la condanna all'ergastolo; suo fratello Cesare e suo cugino Fulvio Marchetti quella a 24 anni e 10 mesi di reclusione; la sua ex-amante, Nadina Palombo, quella a 19 anni e 3 mesi.

Antonio Cignini, un giovanotto brillante, pieno di iniziativa, la sera in cui fu ucciso, uscì di casa alle 20,30 per andare dal sarto. Non aveva altro programma. Senonchè, qualcosa accadde nella sua vita che gli fece cambiare idea. Avvertì improvvisamente la moglie che sarebbe andato al bar e da sua madre, si fece radere dal barbiere, lasciò capire alla commessa di un caffè, in piazza, che aveva un appuntamento galante, cercò Fulvio Marchetti senza trovarlo, cavò fuori la macchina dalla autorimessa, e si allontanò dal paese. Il quale direzione? Nessuno lo ha mai saputo. Erano le 22 circa. Antonio Cignini fu trovato la mattina dopo, boccone, su un prato al margine della via Cassia, precisamente all'altezza del km. 62, con i piedi nell'interno della macchina. Era stato ucciso da un colpo di rivoltella alla nuca. Le indagini, per quanto minziose, non approdarono a nulla. Gli assassini non avevano rubato alla vittima se non un mazzo di chiavi della cassaforte, lasciando intatto il portafogli.

Un anno dopo arrivò a Viterbo un magistrato giovane, pieno di entusiasmo, ricco di iniziative: il dottor Vannucci Grassetti.

La storia di questo delitto lo appassionò; riaprì le indagini. Il suo zelo venne premiato. Una lettera anonima informò la Questura di Viterbo che una donna, Nadina Palombo, aveva confidato ad una amica che il delitto era stato compiuto dal suo amante, Giuseppe Venanzi. Arrestata, Nadina negò; poi, quando seppe quali termini aveva usato il suo uomo per delinearla, s'assunse il ruolo dell'accusatrice. E, sia pur attraverso varie fasi, al giudice istruttore fu possibile fare una ricostruzione del delitto. Giuseppe Venanzi aveva deciso di compiere un furto alla Banca del Cimino; ma, per fare questo, gli era necessario sottrarre le chiavi della cassaforte al Cignini. Aveva perciò attirato in un tranello il cassiere, prospettandogli la possibilità di incontrarsi con Nadina Palombo; aveva convinto la sua amante a prestarsi al gioco; c'era recato all'appuntamento la notte dell'11 maggio; era salito sulla macchina di Cignini; poi, all'improvviso, aveva ucciso colpendolo alla nuca la sventurato.

A Viterbo, i giudici della Corte d'Assise ritennero attendibile questa versione e condannarono tutti.

Un anno e mezzo dopo, la Corte d'Assise d'Appello, Nadina Palombo tornò sui suoi passi, smentì se stessa, disse che le sue accuse erano infondate, che era stata mossa soltanto dall'idea di vendicarsi del suo amante, il quale l'aveva insultata. I difensori sottolinearono l'assurda situazione di una Accusa che non era stata in grado di attribuire ai quattro imputati una causale (aver ucciso per rubare le chiavi) non sembra plausibile, perché nessuno, quella notte tentò di forzare le porte della banca).

I giudici, dopo aver a lungo riflettuto, anziché decidere in modo definitivo pensarono di rivolgersi ai tecnici perché dicessero quali sono le condizioni mentali di Nadina Palombo e in quale modo, a loro avviso, fu ucciso il Cignini.

E' stato necessario attendere quasi due anni, per avere una risposta: per sapere, cioè, che Nadina Palombo è semiferma di mente, che il cassiere fu ucciso nella macchina da qualcuno alle sue spalle e che il suo corpo fu trascinato fuori della macchina, e non usci scagliato da un sobbalzo, come invece la donna ha sempre sostenuto nelle sue versioni, seppure successivamente smentite.

E così questa mattina si ricomincia innanzi ai giudici della Corte d'Appello. Giuseppe Venanzi, anche se distrutto fisicamente e moralmente dalla detenzione, è deciso ad affrontare la battaglia con il proposito di vincerla.

Guido Guidi

STAMANE, DAVANTI AL TRIBUNALE DI FIRENZE

Romanzo a tinte gialle le nozze di Elsa De Giorgi

Il marito dott. Contini Bonacossi chiede la separazione coniugale accusando l'attrice di «ingiuria grave» e di averlo costretto a spendere oltre le proprie possibilità - La De Giorgi reagisce con una voluminosa documentazione scandalistica nell'intento di dimostrare che il consorte è fuggito in America perché implicato in un grosso traffico di opere d'arte - Verso la riconciliazione?

Dal nostro corrispondente

Firenze, martedì sera.

L'attrice Elsa De Giorgi stamane varcherà il grande portone del Tribunale di piazza San Firenze e, accompagnata dal proprio legale avv. Zavattaro, salirà le molte rampe di scale che portano all'ufficio della prima Sezione civile, ove il dott. Gualducci l'ha convocata, insieme al marito, dott. Contini Bonacossi, per la causa di separazione legale che quest'ultimo ha promosso, accusando la moglie di «ingiuria grave» e di averlo costretto a spendere, con la vita da essa condotta, molto di più di quello che le sue possibilità finanziarie gli permettessero.

E' questa la sesta udienza di una causa iniziata ormai da più di due anni, senza che, in definitiva, si sia compiuto finora un passo avanti. A tutte le precedenti convocazioni, il dott. Contini Bonacossi non si è fatto vivo, e anche per stamane vien data per certa la sua assenza. Il giudice dott. Gualducci, nell'ultima udienza che si svolse il dieci luglio ultimo, rimandò ogni cosa a oggi, nella speranza di arrivare a un incontro fra le parti. L'incontro peraltro è escluso. Il dott. Contini Bonacossi sembra si trovi sempre negli Stati Uniti, e tutto lascia presumere che vi si trovi a suo agio.

Stando così le cose, il giudice, come ebbe del resto ad avvertire i legali dei Contini Bonacossi, dovrebbe procedere lo stesso alla escussione delle prove testimoniali (venti per parte) che potrebbero avere inizio in uno dei prossimi giorni. Ma, può darsi che la causa rimanga al punto morto in cui si trova e che tutto il chiasso che intorno ad essa è stato fatto si riveli inutile. Voci insistenti, anche se non ufficiali, danno per possibile, se non proprio per certa, una conciliazione. Comunque, prima di dar credito a questa voce, anche se molto attendibile, bisognerà vedere cosa succederà oggi, quando Elsa De Giorgi, l'avv. Zavattaro, e l'avv. Walter Cardoso, per il Contini Bonacossi, saranno alla presenza del dott. Gualducci.

E' inutile tornare a narrare in tutti i suoi particolari la vicenda che tanto scalpore sollevò, non appena conosciuta, nell'ambiente artistico e in quello mondano, ove la coppia era molto conosciuta. Si può dire, in breve, che il dott. Contini Bonacossi si allontanò dalla propria casa, e dalla moglie, il 28 luglio del 1955, senza dare, per un certo tempo, più notizia di sè: il che mise in allarme i familiari, i quali temevano una disgrazia.

Più allarmato di tutti si dimostrò il defunto senatore conte Alessandro, zio del Contini, notissimo collezionista e commerciante di opere d'arte, il quale sapeva che il nipote per suo conto doveva riscuotere la somma di 30 milioni.

Nei confronti della «fuga», le interpretazioni furono varie. Elsa De Giorgi, per suo conto, escluse i dispiaceri di carattere familiare e finanziario, si convinse che il marito era scomparso e non poteva tornare in Italia perché implicato in una intricata vicenda di esportazione di opere d'arte italiane e di traffico valutario, vicenda nella quale erano compromesse, con lui, personalità molto note sia in campo nazionale che internazionale. Ella ritiene, in sostanza, che vi sia stata una vera e propria cospirazione nella volontà del consorte. E a sostegno di questa sua tesi, presentò a suo tempo alla magistratura un voluminoso carteggio con un buon numero di documenti, alcuni dei quali a carattere scandalistico, che dovrebbero far cadere senz'altro l'ipotesi avanzata di un dissenso sentimentale fra i coniugi e avvalorare la tesi sostenuta dalla De Giorgi che l'allontanamento del marito deve ricercarsi in motivi del tutto estranei alla sua persona.

Causa complessa, dunque, se esaminata sotto l'aspetto che la De Giorgi desidererebbe: cioè quella dell'intrigo, nel quale sarebbero coinvolti non solo i responsabili di presunte esportazioni di opere d'arte, ma anche altre persone: studiosi, banchieri, mediatori, amministratori e perfino funzionari. Nomi piccoli la cui importanza non oltrepasserebbe i limiti della cerchia cittadina, ma anche nomi grossi, di risonanza nazionale e anche mondiale. Certi documenti — a quanto si afferma — farebbero senz'altro dimanicare i protagonisti di una normale vicenda di separazione legale e porterebbero in primo piano capolavori dell'arte italiana, spediti, si dice, fuori dei confini, in cambio di milioni di dollari.

Quanti documenti la difesa del Contini Bonacossi ha detto, però, di ritenerli non pertinenti alla causa, che è una semplice causa di separazione coniugale.

g. c.

CENTINAIA DI ETTARI INVASI DALLE ACQUE NEL DELTA POLESANO

Si lavora febbrilmente per difendere Porto Tolle contro il mare che avanza

Alcune borgate sono già allagate - Una fertile zona trasformata in una grande laguna - Continua lo sgombero della popolazione dal comprensorio di Polesine Camerini - Il Po aumenta col ritmo di 3 cm. all'ora - Preoccupazioni anche per il livello dell'Adige

Una zattera improvvisata nella zona allagata tra Ca' Mello e Tolle. (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

Porto Tolle, martedì sera.

La situazione è sempre precaria nella zona del Delta polesano, sebbene le condizioni atmosferiche siano migliorate. L'acqua salsa dell'Adriatico avanza nell'entroterra lagunare continua e continua di ettari.

Per la seconda notte consecutiva, le popolazioni, specialmente i 62 mila abitanti di Porto Tolle, che per la sua vastità (27 mila ettari) è il secondo comune d'Italia dopo quello di Roma, hanno vissuto ore d'ansia e di angoscia. Molti hanno trascorso in fredda notte nebbiosa all'addiaccio, nelle piazze e nei locali pubblici del paese, chiedendo continuamente informazioni, volevano sapere dov'era giunta l'acqua, se aumentava, se avrebbe raggiunto l'abitato di Porto Tolle. Per fortuna, il vento è rimasto calmo e l'acqua salmastra è avanzata soltanto di circa un chilometro.

Alla luce di gruppi elettrogeni e di torce a vento squadre di operai, con decine e decine di escavatrici e altre macchine hanno continuato a costruire la seconda linea difensiva che dovrà proteggere l'abitato di Porto Tolle dall'acqua del mare che avanza attraverso il comprensorio della Donzella. Questa linea difensiva viene costruita presso il cimitero di Porto Tolle per allacciarsi con la frazione di Donzella.

L'acqua continua a entrare, spinta dai marosi, attraverso le falle degli argini a mare in località Bonaro ed il livello aumenta di 2-3 centimetri all'ora. La massa d'acqua salmastra ha già allagato le borgate di Ca' Mello, Giarette, Tolle, Donzella, Ca' Dolfin, Scorretta. L'acqua ha già superato il rilevato stradale sulla provinciale Porto Tolle - Scardovari, tanto che comincia ora a sbrecciare l'asfalto. Scardovari, Tolle e altre zone ormai sono ora isolati e si possono raggiungere soltanto con natanti. L'antica chiesa di Donzella è sommersa da oltre due metri d'acqua. E' uno spettacolo triste e desolante: migliaia e migliaia di uccelli acquatici svolazzano sopra questa immensa laguna che fino a ieri era una delle più fertili terre della provincia.

Nel comprensorio di Polesine Camerini, ormai tutto sommerso per 2500 ettari, è continuato anche stamane, con mezzi anfibi e motolance dei Vigili del fuoco e della Guardia di Finanza, lo sgombero della popolazione. Anche a Scardovari, si è iniziato l'evacuazione del paese con la flottiglia di motoscafi e motolance ancorata nel piccolo porto. Forze di polizia presidiano giorno e notte le case abbandonate e aiutano gli abitanti a sgomberare. Sul posto continuano ad affluire carabinieri da altre province, reparti militari con autocarri per il trasporto di persone, squadre di vigili del fuoco da una decina di province.

Nelle altre località del Delta, la situazione è sinistrante. Miglioramenti si sono avuti nei comuni di Loreo e di Contarina. A nord di Contarina, nella località La Valiona, l'acqua del mare sta tracimando su un argine vallivo per una estensione di circa 200 metri. Un altro cilocttero è giunto stamane a Rovigo da Milano ed ha cominciato a sorvolare i territori sommersi.

A Porto Tolle si è iniziato lo sgombero dei bestiame, nonché di alcuni magazzini contenenti cereali. L'opera di soccorso da parte della Prefettura, della Pontificia opera di assistenza, della Croce Rossa e di altri enti prosegue senza sosta. Viveri caldi vengono distribuiti a Porto Tolle e Contarina. In quest'ultimo centro già sono affluiti, ieri sera e durante la notte, circa 500 profughi. I sinistrati vengono assistiti e trasferiti in altre provincie dove verranno accolti in colonie permanenti oppure in altri locali. Tramite il Veneto di Chioggia, in giornata partiranno i primi 300 bambini alluvionati per una colonia montana della zona di Feltre.

Le acque del Po continuano ad aumentare col ritmo di 3 centimetri all'ora. Alle 8 di stamane il fiume si trovava, all'idrometro di Polesella, a centimetri 94 sopra la guardia, e all'idrometro di Canaella a centimetri 67. Anche l'Adige continua ad aumentare. Il livello del fiume si troverà, stamane, all'idrometro di Cavarzere, a metri 1,05 sopra la guardia; a Badia Polesine, centimetri 45, a Boara Polesine, centimetri 41.

Alle ore 8 di stamane, provenienti da Roma, sono giunti a Rovigo l'on. Votroni, sottosegretario all'Agricoltura, e il prof. Bottalico, direttore generale delle bonifiche. Accompagnati dal Prefetto e da altre autorità si sono recati nelle zone allagate.

e. f.

Misure di emergenza per il Po a Cremona

Cremona, martedì sera.

Alle ore 10 di stamane il Po aveva superato a Cremona la guardia di acquisto raggiungendo i 3 metri e 24 centimetri sulla zero base. Il livello del fiume che ha un incremento di crescita di tre centimetri l'ora continua ad aumentare. I lavori golenali sono già tutti invasi dalle acque.

A Casalmaggiore, sempre alle ore 10, la situazione era particolarmente grave. La guardia di acquisto era stata superata dal Po di circa mezzo metro avendo raggiunto il fiume i metri 4,11 sulla zero base. Lungo il tratto cremonese del Po sono scattate le misure di emergenza predisposte dal Genio civile.

Ancora invasa dalle acque la città vecchia a Mortara

Numerose famiglie bloccate

Mortara, martedì sera.

Fino a tarda sera, al lume di torce, gli operai di comando dell'ingegnere capo del Genio Civile di Pavia hanno cercato di tamponare con sacchi di sabbia le acque del torrente Arbogna che defluivano dagli argini, nei pressi del macello pubblico di Mortara. Solo verso le 21 i lavori parevano ritenersi compiuti e il livello dell'acqua, che alle ore 8 della notte era ancora aumentato in tutta la città, alle ore 8 di stamane diminuiva finalmente di 2 cm. in tutto l'abitato, alle 11 risultava diminuito di circa 6 cm.

I danni ammontano a decine di milioni di lire. Sono sempre sul posto i vigili del fuoco di Pavia, che portano soccorso alle numerosissime famiglie rimaste bloccate nelle loro abitazioni ai piani superiori. Solo due barche però sono a disposizione dei pompieri e dei carabinieri che hanno anche il compito di portare i bambini che vanno a scuola e gli operai che possono recarsi al lavoro nella parte nuova della città, dove non si sono avuti allagamenti rilevanti. Inoltre cessata il traffico interrotto e i negozi chiusi, l'approvvigionamento di pane, latte, viveri diversi e medicinali si deve compiere sulle barche dei vigili del fuoco che sono, come abbiamo detto, appena due.

Il livello del torrente Arbogna non accenna a diminuire e pertanto non consente il defluire delle acque dalla città, che dovrebbero essere raccolte dalla fogna civica. La campagna tutt'attorno alla città dalla parte nord è completamente sommersa e si calcola che la terra insieme alle acque abbiano una superficie di circa 800 ettari di terreno coltivato.

Con una coltellata assassinato il paciere

Il delitto di Novi Ligure alle Assise di Alessandria
Vittima e omicida non si conoscevano nemmeno

Alessandria, martedì sera.

(g. c.) - Uno sconcertante e assurdo delitto viene rievocato domani davanti alla Corte d'Assise di Alessandria. Lo strano è che vittima ed assassino non si conoscevano nemmeno.

A tarda sera del 14 ottobre 1956, nella trattoria gestita da Luigi Viagiano, in Novi Ligure, si discuteva tra alcuni avventori in merito allo sciopero dei ferrovieri in corso. In quel mentre entrava nell'esercizio, in evidente stato di ubriachezza, il muratore Michele Gaidi, di 32 anni, da Napoli, che chiedeva un caffè. Anch'egli, mentre attendeva la bevanda, interveniva nella discussione, facendo subito inopportuni e offensivi apprezzamenti in merito ai ferrovieri. Tra i presenti si trovava il quarantenne Attilio Bertelli, ferroviere, residente a Rivalta Scrivia, il quale, risentitosi per le parole del muratore, lo invitava ad uscire. Il Gaidi, scattalissimo, si scagliava allora contro il Bertelli, colpendolo con un pugno e scagliandolo in viso. Per dividerli interveniva l'operaio Giovanni Negri, dipendente del locale stabilimento Iiva. Qualche minuto dopo il Bertelli lasciava il locale e, in bicicletta, accompagnato dal De Negri, il quale gli offriva compagnia e protezione, si poneva sulla via di casa.

Il Gaidi, che non s'era calmato, inforcava anch'egli la bicicletta, piombando poco dopo sui due, ignari del pericolo incombente. Giunto alla altezza di essi alzava un coltello a serramanico e lo piantava nella schiena di chi più di lui era vicino, convinto trattarsi del Bertelli: quindi fuggiva. L'affilata lama era penetrata per dieci centimetri nella regione dorsale, provocandogli una emoraggia interna.

Poco più tardi i carabinieri trovavano in arresto nella sua casa, l'assassino. Tradotto alle carceri di Alessandria, il Gaidi veniva in seguito sottoposto a perizia psichiatrica da parte del direttore dei manicomio, prof. Pappalardo, il quale, dopo un attento esame, ha definito l'umicida un soggetto di carattere litigioso, violento, dedito all'alcool, tendenzialmente impulsivo e reattivo. «Al momento in cui commise il delitto — ha dichiarato il perito nelle sue conclusioni — Michele Gaidi non si trovava in stato di inferiorità mentale tale da scemare la capacità di intendere e volere». Persona socialmente pericolosa «si è rivelato un soggetto mentalmente labile, tendente alla simulazione, intesa come legge istintiva primordiale di difesa».

Nell'aprile scorso, al termine dell'istruttoria formale, il giudice istruttore del Tribunale di Alessandria, dr. Buzio, rinviava il Gaidi a giudizio della Corte di Assise sotto la accusa di omicidio volontario. Il suo certificato penale risulta macchiato solo una volta per un reato di diserzione.

Gli abitanti di Ca' Mello trasportati lontano dalle loro case, invase dalle acque, da autocarri militari. (Telefoto)

Dopo il clamoroso episodio De Seta

I difensori all'attacco del maresciallo Casolino

Biondo o bruno l'uomo che avrebbe venduto la cocaina al marchese? - Uno o due gli assegni consegnati al misterioso personaggio? - Gli avvocati [illegible] l'attendibilità degli accusatori

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Il maresciallo Antonio Casolino, l'attivissimo collaboratore del capo della polizia dei costumi, aveva stamane ancora molte cose da dire, e soprattutto molti dettagli da spiegare, anche per l'offensiva dei difensori. Difatti, dopo quello che accadde ieri, non sono cambiati certi piani, certe intenzioni. Il programma dei difensori, in un certo senso ovvio, è di dimostrare come molti elementi siano stati attribuiti agli imputati senza averli prima accertati, elementi raccolti sommariamente, alla rinfusa, e fruito soltanto di voci o di qualcosa che è anche peggio.

Il primo argomento della giornata è lo stesso che si stava discutendo ieri, quando De Seta trovò modo di farsi condannare a 4 mesi di reclusione per oltraggio ai testimonio: l'accusa di Anna Maria Galluppi e Anna De Simone nei confronti di quell'Enzo Monti, al quale inizialmente si attribuì la responsabilità di avere venduto cocaina a De Seta e che poi fu assolto in istruttoria.

Le [illegible] del maresciallo Casolino in proposito non sono molto chiare, però, e i suoi ricordi appaiono imprecisi. Per esempio, il Casolino dice che questo Enzo Monti è bruno, riccioluto, brizzolato: per i difensori, invece, è biondo. E poichè questo personaggio, uscito dalla scena del processo in quanto assolto in periodo istruttorio, non può, per legge, essere interrogato, la questione rimane controversa. Inoltre, il maresciallo Casolino, sostiene che gli assegni consegnati da De Seta al Monti sono stati due: i difensori, al contrario, pongono in rilievo che nell'istruttoria si parla di un solo assegno.

Ultimo argomento è stato quello relativo alle fotografie attraverso le quali gli imputati furono identificati e riconosciuti da alcuni testimoni. I difensori hanno insistito per dimostrare che nessuna attendibilità può essere data a questi riconoscimenti, perchè le fotografie o risalivano a molti anni addietro o addirittura erano imparfette.

g. g.

Processata una donna per oltraggio a Biella

Biella, martedì sera.

In sede di appello, la ventitreenne Gianna Moscatelli, abitante in città, è stata assolta, con formula dubitativa, dalla accusa di avere oltraggiato il segretario-capo della Procura della Repubblica presso il nostro Tribunale, cav. Giuseppe Coda-Comotto, dicendogli, durante una telefonata: «Lei è un gran maleducato». L'episodio era accaduto lo scorso anno, mentre la Moscatelli chiedeva appunto per telefono una informazione che il funzionario non era in grado di dare.

Il Pretore aveva dichiarato l'imputata non punibile per mancanza di querela, sostenendo che il fatto costituirebbe semplicemente reato di ingiuria e non di oltraggio a pubblico ufficiale, ma il P.M. aveva presentato ricorso.

HOME LINES

VIAGGIO SPECIALE per
HALIFAX e NEW YORK
con il lussuoso TRANSATLANTICO
HOMERIC
26.000 Tonn.

da GENOVA 6 Dicembre 1957
da NAPOLI 7 Dicembre 1957
da PALERMO 8 Dicembre 1957

• Aria condizionata in tutta la nave

Per informazioni e prenotazioni passeggeri rivolgersi alle Agenzie di Viaggi, ai rappresentanti autorizzati, oppure:

Fratelli Cosulich S.p.A.
AGENTI GENERALI
GENOVA - Via Balbi, 6 - Telefoni 26-613 - 14 - 15 - Telegr. COSULICH
MILANO - (Pred.) Via Gramsci, 2 - Telef. 896-388. Telegr. COSULPASS
MILANO (Alberi) Via G. Fanoli 37, tel. 271-518, Telegr. FRACOSULICH
TORINO Via Roma, 140 - Telefono 520-613 - Telegrammi: COSULICH
TRIESTE Rappresentanza, 9, Telefono 274-338 - Telegrammi: COSULICH

PER LA VOSTRA SPESA
DROGHERIE - TORREFAZIONI
CAMPAGNA
VIA SAN SECONDO 33 VIA SACCARELLI 11
VIA SAN DONATO 23 VIA NIZZA 197
SERVIZIO A DOMICILIO TELEFONO 580 478

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di questi inserzioni determinato anticipatamente a qualunque ordinazione dalla Società per la Pubblicità in Italia, con sede in Torino, via San Tommaso 22) per centimetri di voglia, o frazione verranno pubblicate nella rubrica relativa alla categoria richiesta dal committente, salvo diversa disposizione.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati nella «La Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano cifre o più parole intese non indispensabili all'intelligibilità, richieste di telegrafo e di articoli di dubbia o fraudolenti anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano ricevere lettere ai fermi possono aggiungere la frase: «Scrivere casella . . . 321, Torino» (od altra sede), categorica per ciascun periodo. In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunto il solo prezzo della cassetta in lire 150 per decade, più un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non possono ancora ritirare il primo giorno pubblicato dalla decorsa del noleggio.

La corrispondenza indirizzata ai numeri non possono contenere documenti, valori, campioni o mezzi di propaganda; debbono essere limitate per Posta a non superare le centimetri o raccomandate.

1 COMMERCIALI L. 100 p. p.

A maestose facilitazioni Società Cooperativa lunga esperienza serietà, assicura grandi piccoli lavori convenientissima spesa. Telefonare 298 067. 11400

ARDIGGARDINE. Presso locale fresco negozi abbigliamento vendesi interessanti merce parecchi stagioni. Telefonare 22 Telefoni, 22 Ugo berto 62. 14882

ASSORTIMENTO serissimo capi misura, illuvia, sola curata, Barolo, Dolcetto, Barbera 1956. 7500

ASSUMIAMO pulizie mantenimenti periodici civili domiciliari, grandi piccoli stabilimenti. Telefonare 299 067. 11411

ATTREZZATA officina meccanica, specializzata costruzioni macchine utensili, accettandosi ordinazioni per costruzioni matematici, gruppi e particolari. Telefonare 21-41, Pianezza. 14118

ATTREZZATURA cantieri edile completo vendesi. Telefonare 775-805 ore pasti.

CALDAIA cilindrica, ritorno fiamma, 3 fumi orizzontali, superficie riscaldata mq. 246, pressione 14 atm., vendo, occasione, Bortoli, casella postale 67, Savona.

CENTISTI occasione vendo presso ingresso laboratorio cantieristica funzionante. Tel. 22-939.

DISPONENDO giardinetta Lloyd posizione favorevole, quattro posti, quattro porte, quattro freni impareggiabili, quattro stagioni, assicurazione. Telefonare 594-031 (Flora).

DUPLICATORE Gestetner modello 160 ottimo con mobile, qualsiasi causale valore, permessi, vendesi. Ulrich, via Pallini 2, Torino. L3595

FALEGNAME cerco macchino occasione da legno. Telefonare 574-562. 99402

FATTORINO con bicicletta 500, libero impiegato, anche militarmente, Telefonare 60-747. 99634

IMPASTATRICI, spezzatrici, miscelatori, rullatrici, Gandin, via Lamarmora 19, telefono 200-312. 99326

LAMERONI da mm. 30 a 100, nuovi ed occasione, cedi eventuale luogo pubblicato, stagione 1957, Taccini 90. Telefono 70-041. 8840

MACCHINE lavatrice legno acque e vendesi, acquistasi bene presso Scuola, Gioberti 2, Torino. 2243

OCCASIONE vendo scaffali bene veduta per negozio macchina calcolatrice. Telefonare 22-379. 1001-87

OFFICINA meccanica per riempimento produzione cerco lavori per Enti pubblici, anche ex. 2. Telefonare 21-41, Pianezza.

SOCIETA' Cooperativa 5 anni esperienza referenze, assume per piccoli grandi stabilimenti lavori custodia, pulizia, giardinaggio, manutenzione edile. Tel. 292 067. 11411

TELEFERICA tribuna completa accessori e materiali monta lunghezza metri 6500 circa portata utile 30 quintali/ora minerale vagoncini litri 250 installato in Piemonte ultimo stato vendesi. Scrivere casella 179 A, SPI, Milano. 3560

TELESALVAMENTI arti, alto. Alcuni fruttari, usati, L'Aquacalda Elettrica, Caluso 32. Tel. 883-811. 6366

TRAPANO radiale tedesco, lustra mandolina, fresatrice, semiautomatici, rettificatrice, pialatrici, lungatrici. Liquidansi. Via Delfini 29. 02672

VENDESI radio compressore cmm. 10-12 Scrivere casella 3115, SPI, Torino.

VENDO torrefattore manuale. Tel. 83-878.

VENDO banco speciale in-marmo calzolaio usato. Telefonare 22-338. 10125

VENDO sedie macchinario per falegnameria, Verzuolo. Telefonare ore ufficio 31-402. L4756

2 ARTIGIANATO L. 60 p. p.

ABBIGNANDOVI lavori di restauri edili stimi eseguo diligentemente. Telefonare 777-984. 12292

ABBISOGNANDOVI restauro alberghi, opere murarie, pavimentazioni, decorazioni, telefonare 41-212. Biliteciaro, corso Venezia 1 bis. 09629

ABBISOGNANDOVI negozi, alberghi, artigiani eseguo, lucidatrici, portiere privata. Telefonare 780-062. L3641

BANCHI, pastore, scaffalature moderne con elementi assemblati completi, frigoriferi, stipiami eseguo. Tel. 780-952.

BOTTONI consigliere tecnicale prodigio e Fermenti » ristabilimento vista, consultazione, S. Massimo 42. 12290

DISCORRENDOVI interessati a molla, Tarcisio, lana, lanetta, crine vegetale, ricciolini diretamente allo stabilimento « Casa del materasso ». Via Andrea Costa 5, fronte Regina Margherita. Telefonare 781-000. Facilitazioni. 11026

EGNONIMA pronto civile, costruzione qualsiasi oggetto, costumi carnevale, maglieria sacco, abbigliamento, accetta tessuto domicilio, sarta anche non conoscenza. Scrivere delegabilmente richieste specificando quale tipo, casella 4138 SPI, Torino. 14824

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI
RILIEVI AZIENDE L. 100 p. p.

A disposizione 5.000.000 partecipazione giovane valentuomo, offresi redditizia conbilancio stabilimento sociale, scrivere casella 6235, SPI, Torino. 81390

A elemento accadia ad fornimento importante carrozzeria artigiana per ampliamento impianto cedo parte quota azienda semplice o intera parecchio attiva. Eventuale, ottima moralità, qualità organizzativo direttivo, lavoro o diploma scuola media superiore, disponibilità capitale da 2 a 5 milioni, anche rateizzo. Massima serietà curriculum, dettagliando ed unito studio, disponibilità economica, referenze interessabilità, massima riservatezza. Scrivere casella 1042, SPI, Torino.

A prezzo mite cedo negozio somma, plastica, giocattoli. Telefonare 51-516.

ACCORDANSI prestiti con garanzia ipotecaria ad alloggi. Vera, Postiglione 11.

AD assuntore commerciante concediamo assicurazioni in genere qualsiasi specialità, rimborsi 12 mensilità. Finanziaria VISAM S.P.A. Corso Siracusa 9, Torino. Telefono 529-809. 15305

AFFARE. Coloni persona serissima commendabile, alloggio, garage, Garagna, s. Teresa 32. FB575

AFFARONE, causa decesso, avviatissima pensione centralissima 800.000. Riva, via Nazzari 1. 11780

AFFARONE, Macelleria, elettricista, televisioni avviatissimo esclusi causa malattia. Telefono 31-NH 31784

ALIMENTARIO bellissima vini avviatissimo angolare grandi locali posizione incontestata. Corso Palermo 128. Telefono 287-079. 16048

ANNUNCI amerikanische collaboratrice Informazione urgente sono materiale Lecapillale necessario 2-3 milioni. Scrivere casella 2130, SPI, Torino. 130113

ASSUMERE impiegato immobiliare 4-5 milioni, stipendio massimo più percentuale in mite, Serio, casella 1042 SPI, Torino.

ASSUMERE uomo integrare piccolo stabilimento, stipendio 30.000 mese parte in nero. Scrivere casella 1042, SPI, Torino. 14813

ATTENZIONE! Nuovo strumento consiglia gli esteri avvertiamo zona periferia quasi già avanzata. Telefonare 220-561.

AUTOMINERVA cerco in persona cauzionando rilevandola dopo prova. Telefonare 72-217. 1001-87

AUTORIMESSE mq. 1000, nuova, bellissima costruzione, altezza mt. 6, ottimo stato, ristrutturazione, cedo 5.500.000 causa decisione società, Galetti, X3 Settembre 17. 74338

AUTORIMESSE ordini gallina diverse capienze zone centrali, semicentrali, reddito sicuro ammortizzabile. Telef. 593-975.

AVVIATA centrale fotolitografia [illegible] di rimpiazzatura cedesi [illegible] privatamente. Telefonare 62-224. L4878

AVVIATISSIMO negozio, bar torrefazione, cede privato, alloggio, centralissimo. Scrivere casella 3065, SPI, Torino.

AZIENDA avviatissima negozio moderno tradizionalmente alla Piemonte rivisteristicamente ulteriormente reddito documentabile 500.000 mensili, cedesi 4 milioni 800.000. Scrivere casella 6140, SPI, Torino. 94068

(Continua a pag. 6)

PER LA DEMOLIZIONE DELLO STABILE
gli sportelli della SPI
(avvisi economici, necrologie, echi di cronaca, ecc.)
sono provvisoriamente trasferiti in
VIA SAN TOMASO 22
(A 50 METRI DA VIA SANTA TERESA 7)
Telefoni invariati: 42.039 - 50.990 - 53.961

UN PO' DI BUONUMORE

I primi uomini sulla Luna

Scozzese

In occasione del suo ottantesimo compleanno, un grande chirurgo scozzese viene festeggiato dai parenti e dagli amici; poiché egli è in vena di confidenze, una signora gli dice:

— Caro professore, soddisfate la mia curiosità: vorrei sapere se nella vostra carriera avete mai sbagliato una diagnosi...

Il vegliardo riflette un istante, poi risponde:

— Signora, voglio essere sincero. Una volta mi sono sbagliato. Una volta soltanto. Ho diagnosticato una semplice indigestione ad un cliente che invece aveva larghi mezzi per farsi operare di appendicite!...

Spiegazione

— Che cos'è un titolo onorifico, papà? — chiede il piccolo Gino.

— Ecco... mi spiego con un esempio... E' quando tua madre dice che io sono il padrone di casa!...

Il caso interessante

— E' il nuovo inquilino del nono piano!...

— Marion... Abile...

— Esposto a lungo all'aria il rame si ossida e il ferro si arrugginisce... Che cosa accade dell'oro e dell'argento?
— E' semplice, signor maestro: lo rubano!...

— Che cosa aspettate per seguire la guida?!...

Esibizione

Uno degli invitati alla piccola festicciola in famiglia dà valentieri prova delle sue qualità canore. Egli ha una discreta voce e i presenti lo ascoltano volentieri e lo incitano a cantare ancora, malgrado l'ora tarda. Una signora dice alla padrona di casa:

— Mi scusi, ma non le pare che si stiano disturbando troppo i vicini?

— Tanto meglio! Così ci danno fastidio tutta il giorno coi loro cani!...

Innocenza

— Vi ripeto ancora una volta che non sono stato io a compiere il furto, signor commissario.

— E' inutile continuare a negare. Abbiamo preso le vostre impronte digitali...

— Impossibile, signor commissario. Mi ero messo i guanti!...

— Ve ne dovete andare... La ferrovia deve passare di quà...

Significanti

Dopo aver letto un brano sul libro di testo, l'insegnante spiega il significato delle parole. A un certo punto dice:

— Ecco, contagocce. C'è qualcuno che sappia dirmi che cos'è il contagocce?

Dal fondo della classe si leva un dito:

— Io, signor maestro. Da quello che sento sempre dire alla mamma, è uno strumento del quale si serve papà per darle i soldi della spesa...

Il rapinatore torna a casa a tarda notte...

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

S.SOC. - CAPITALI - CESSIONI
RILIEVI AZIENDE L. 100 p. p.

(Continua da pag. 5)

BABBIERE avviato, zona popolata, vendesi ottimo prezzo. Telefonare 223 828, 290-767. L4503

CAFFE' bar primaria posizione angolare 70.000 giorno, cedesi. Telefonare 835-875.

CAFFE' bar angolare portici semicentrale avviatissimo affare 2.000.000. Telefonare 528-875. F9617

CAFFE' soltanto centrali e semicentrali forte contanti cedesi. Telef. 40-374.

CAFFE' vini invidiabile vendesi 1.000.000 contanti. 1.100.000 dilazionabili. Telefonare 885-962. M0586

CAPITALE considerevole disponga in Torino per ricerca rappresentante, industre, commercio, scrivere cassetta 4130, SPI, Torino. L3857

CARTOLERIA avviata stende 800.000, produttività extra zona 400.000. Telefonare 885-962. M0588

CAUSA malattia cedesi avviata falegnameria. Telefonare 874-610. G9015

CAUSA malattia cedesi negozio merceria mercerie. Tel. 752-176. G9090

CAVALLERIA, reparto 21, acquisterebbe cinturoni bianchi, stivali qualunque genere, speroni, bustine. G980

CEDESI avviata confetteria zona centralissima, incasso controllabile. Telefonare 562-831. F9048

CEDESI negozio mobili con magazzino, continuazione ditta merce, avviatissima, reddito dimostrabile causa partenza. Telefonare 233-329 ore ufficio. L3103

CEDESI negozio vinoli, extra dicibile, giustificato e qualunque genere. Cuneo 10

CEDESI negozio macelleria e salumificio in ottima posizione signorile, con ampie opportunità. Telef. 683-512. L4858

CEDESI piccolo stabilimento lavorazioni redditizi avviato, 500 mq. coperti, 12 milioni, eventuali a Leveldap, cambiasi con terreni o stabili. Telefonare 641-672

CEDESI rivendita pasticceria, semidiurno unica esistente, salati, cilindrini km. 6 Torino, servitissima borgata lavoratrice. Occasione. Telef. 553-193. B1497

CEDO attività ottimo sublocazione/cessione avviatissima. Tel. 695-900. L3001

CEDO avviata lavanderia stireria, corso Trapani 50, Torino. M0079

CEDO bar rinomato incasso 25.000, richiesta 12.000.000 dilazione. Tel. 553-097.

CEDO drogheria 1.000.000, ammortizzabili 1.400.000, latteria 2.500.000, parziale 1.500.000, bar convenientissimi, edicole giornali redditizi. Telefonare 833-027.

CEDO miglior offerente cartoleria giocattoli posizione storica. Via Ribera 127.

CEDO o gerenza latteria centralissima, buon lavoro. Telefonare 528-963.

CEDO lavanderia centrale stella cinematografica. Telefonare 537-053. L3831

CEDO lavanderia bar centralissimo, permesso pernottamento alloggiato cassetta pacchetti 5 anni. Tel. 683-991 ore 14-17.

CEDO bar-ristorante negozio centrale ottimo signora fuori lavoro dimostrabile. Telefonare 70-995. F9584

CERCO acquistare licenza degustazione e vendita caffè. Telef. 761-032. 4200

CERCO rubinetteria centrale o accessorio. Telefono 693-900 L3809

CERCO gerenza pasticceria. Scrivere De Marchi Ida, via Adamello 36, Torino.

CERCO socio, realizzo minimo 1 milione, con persona minima, altre specialità. Scrivi cassetta 4162, SPI, Torino.

CERCO 1 milione tasso interesse garantito, rimborso 50 mila mensili. Telefonare 720 943. M0117

COMMERCIABILE avviato moderno bar signorile cedesi 1.200.000 rendimento pagamento. Tel. 526 875. F9625

COMMERCIALI intellettuale anglofono altrettanto inglese 70.000 assolutamente cedesi 3.000.000. Telefono 526-875

COMMERCIO centrale cedesi. Telefonare 53-235, ore ufficio. F9409

DENTISTA proprietario unici studio moderno cedesi causa lavori, ottima clientela secondo piano praticabile sonde facilitazioni pagamento. Scrivere desiderati, Santa Teresa 3, Torino. Tel. 531-512.

DROGHERIA vendesi zona signorile possibilità forte lavoro cedesi 1.000.000 cauzione alloggio. Telefonare 526-875.

ELETTRICITA' radio tv elettrodomestici cedesi. Telefonare 293-797. F9328

ESPORTAZIONE vini liquori olio cercasi attrezzatissima sede rintracciabili commercio lavoro anche saltuario redditizio, affarone. Telefonare 554-040. F9276

FABBRICHETTA cedesi nuovo con circolari automatiche cedesi. Scrivere cassetta 4127, SPI, Torino. L3796

GABETTI, XX Settembre 17, cede rinomato ristorante centralissimo, attrezzatissimo, alloggio, mobi pronto. 14093

GABETTI, XX settembre 17, cede rinomata pasticceria centrale, ha 170 forte rivendita altri negozi, Affarone, 4.000.000. T4333

GABETTI, XX Settembre 17, cede drogheria zona altamente signorile, lavoro assicurato, ampia rivendibile. Alloggio soddisfacente, 3.000.000. T4239

GABETTI, XX Settembre 17, cede commestibile attrezzatissimo, bacco frigo, affettatrice, alloggio annesso, 30.000 giornaliere, possibilità maggior sviluppo. Affare evidente, no, 2.000.000. T4283

GABETTI, XX Settembre 17, cede laboratorio zona popolatissima, 25.000 giornaliere, frigo nuovo, alloggio, Unico affare, 2.200.000 trattabili. T4330

GIORNALI con edicola privilegiata affissione cedesi ottimo commercio. Telefonare 75-283. G0700

IMPORTANTE organizzazione distribuzione nazionale commercializzata, finanziariamente e tecnicamente società italiana interessata sviluppo attività in Brasile ed altri paesi Sud America. Trattasi solo con ditte di primaria importanza, desiderasi persone non sprovviste di referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 183 A, SPI, Milano. 15275

LATTERIA cedesi. Telefonare 799-341.

LATTERIA, forte lavoro, ottimo affare cedesi. Trattasi privati. Telef. 719 911.

LATTERIA gelateria centralissima moderna 300 litri giorno, cedesi. Telefonare 528-875. F9615

LAVORO ottimo alla rateizzazione, impresentabili dapol apparecchio piccolo rapidissimo. Specificare disponibilità, pasti occupati. Scrivere cassetta 4326, SPI, Torino.

MACELLERIE cantieristi, grandissimo traffico, rilevabile primarie macelle, cedesi gravi motivi salute, prezzo minimo avviamento. Occasione documentabile. Acchiardi, Settembre 58. T1233

MERCERIA 26 anni di attività cedesi. Telefonare 86-491. M0543

ODONTOTECNICO prezzo politrona laterale combinabile con medico stomato. Scrivere cassetta 4115, SPI, Torino.

OFFICINA metallurgica avviata Torino cedesi convenientemente. Telef. 776-824, dopo 17. B1487

OFFICINA metallurgica avviata con primaria clientela, vicinanze Torino, cedesi blocco, cedesi convenientemente, trattativo diretta. Tel. 776-824 ore 13-14 e dopo 19,30. F9367

PANETTERIA stupenda vendita 100 kg. altra 150, altra 250 resa bacchetta. Alberi 20. 10781

PANETTERIA 500 kg. pregasi cedesi agevolando pagamento; altra 3 quintali, 2.500.000; altra vicinissima Torino, forno carbone 3 quintali, 2.500.000. Frane. Dei Carmine 28. 7433

PASTICCERIA gelateria centrale, reddito settembre, ottobre. Riva, via Madama 1. 11750

PANIFICIO con forno nafta, vendo. Telefonare 290-172. 6873

PASTIFICIO negozio moderno lungo futuro alloggio cedesi 1.500.000. Telefonare 528-875. F9622

PASTIFICIO negozio centralissimo angolare giornaliero 70.000 giorno, eliminata concorrenza, cedesi. Tel. 528-875. F9623

PER maggior sviluppo commercio e tagliare inutile accettasi socio apporto capitale. Scrivere cassetta 9305, SPI, Torino.

PESCHERIA zona popolatissima posizione ottima, cedesi subito causa malattia. Telefonare 49-770. T5084

SALUMERIA avviatissima sequestrata forte incasso illimitatissimo cedesi, eventuali alloggio, termine. Telef. 528-875.

STABILIMENTO chimico in Torino, zona industriale. Fabbricati ca 2000 mq. terreno (uffici, laboratori, reparti industriali, magazzini ecc.), impianti e servizi generali (energia termica ed elettrica, acqua potabile e di sottosuolo, vapori, lavaggione ecc.), importante macchinario ed apparecchiatura varia, cedesi o locasi condizionatissime. Scrivere cassetta 4134, SPI, Torino. L3773

TABACCHERIA, lavata 1.000.000 settimanali, cedesi 14.000.000. Altra 700.000 settimanali, 9.600.000. Frane. dal Carmine 28. T432

TABACCHERIA, San Paolo, cedesi 500.000 mensile, ordini ultima ditta. Montegrin, Milano 10. M0612

TABACCHERIA zona Municipio cedesi netto 4.000.000 annue cedesi. Telefono 835-875. F9622

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A lussuosissimo privato, abitabili subito, alloggi lusso lungo, 1.750.000 mensile, mutuo. Corso Francia 456. Lattaria.

A tale abitabili subito 2 camere tinello cucinino entrata ingresso nulla più. Unicissimi 1.600.000 più mutuo. Fabbriche 26. Telefonare 387-040. L3433

A 100 metri porta Susa tinello cucinino alloggetti camera cucina cadauno alla lira 30.000 mensili, 2.750.000 compiuto uiri. Affarone! Anglesio, Nizza 9.

A 1.500.000 due camere, servizi, 800.000 rimanenza mutuo. Borgata angolo Campiuta 13. Cantiere, pedemontana. T1294

ABBIAMO alla barriera di Milano, via Valperga 3, alloggi signorili 1-2 camere servizi. Negozi con retro. Facilitazioni pagamento mutuo S. Paolo. Telef. 287-317 cantiere ore 15-17, ufficio 267-329 ore pasti. T4288

ABBIAMO alloggi signorili centralissimi 4-5 camere, liberi, ascensore, termo nafta, legno, accettasi, vendonsi vera occasione. Visite via della Rocca 6 ore 15-17

ABBIAMO bellissimi appartamenti signorili 1-2 camere tinello vendesi. Paolo Sarpi 83.

ABBIAMO in vendita alloggi occupati, termo nafta, grandi locali commerciali liberi, adatti negozi, uffici, magazzini, facilitazioni pagamento. Ormea 127. Ore 15-18. 11951

ABBIAMO negozi alla rendita, altri alloggetti alloggi liberi, occupati; vendiamo fantasticando. Principi d'Acaia angolo via Giusti 15. Visite 16-18. 18006

ABITABILE, appartamento, piano rialzato, primo piano, camera tinello, cucinetta, 1.550.000, 1.750.000 più mutuo. Paolo Sarpi 64. 69833

ABITABILE subito vendiamo splendido 6. Rita via Montebianco 32, negozi e alloggi 2-3-5 camere, tinello, cucinino. Visite ore 15-17. 74107

ABITABILI prossime vendonsi alloggi moderni 1-2-3-4 camere tinello cucinino. negozi. Corso Agnelli 100. T0630

ABITABILI subito e contanti alloggi 1-2 camere, negozi, vendonsi direttamente. Accessori. Mutuo. Piazza Campanella (Parella). L3636

ACQUISTASI usato (Fiat) ricostruzione funzionante vendonsi affittansi alloggetti 1-2 camere servizi. Tel. 41-018; 63-886. 13287

ACQUISTASI massimo mq. 300 terreno, anche lontani, non piccola officina. Telefonare 704-860. 66019

ACQUISTERei due alloggi due camere servizi molto meno dabbio non periferici. Telefonare 774-291. 10007

ACQUISTEREI in zona Università Crimea Valentino appartamento signorile 8-10 vani in villa oppure lavoro adatto ordinazione similare. Telefonare 03-390.

ACQUISTEREI 3-5 camere servizi libere entro maggio casa moderna preferibilmente in Vanchiglia ultrapo pagamento 1 milione 500.000 contanti saldo oltre 150.000 mensili. Telefonare 23-542. M0045

ACQUISTO casa nuova 30-40 milioni, cedesi intermediari. Scrivere cassetta 0334, SPI, Torino. 21475

ACQUISTO direttamente o affitto alloggio 3 camere cucina servizi zona Porta Nuova. Telefonare 570-030. L3865

ACQUISTO terreno centrale per costruzione casa. Telefonare 73-752. M0536

ADATTO anche uso commercio, alloggio otto locali, principio Ellerate, misericordia, cortiletto, 10.000.000. Acchiardi, Settembre 58. T4281

ADIACENZE Valentino vendonsi alloggi modernissimi convenienti 3 camere tinello cucinino, agevolazioni pagamento, mutuo. Cantiere, Ormea 60. 12129

AFFARE Appartamento 5 camere, garage, casa nuova, 5.000.000. Telefonare 31-942. M0622

AFFARONE. Vendo negozio moderno, via Mercadante 34. Piano rialzato 3 camere cucinino servizi. Altro 3 camere, primo piano, doppi servizi (S. Rita) via Ramazzini 10. Telefono 201-156. Ore 12-15.

AFFARONE vendo 1-2 camere servizi 950.000 camere finissimi, via Pinerolo 17, Perogliz, telef. 205-512.

AFFARONE vendonsi alloggi occupati 450.000 camera, particolari. Via Ormea 18. Ore 14-18. 18005

ALLA barriera Milano, cedesi tre alloggetti abbozzati, una libera, 7.000.000. Acchiardi, Settembre 58. T4282

ALLA COMPAI, vendesi ultimo 4 camere ottimo Principe 285. T0701

ALLA COMPAI vendonsi ultimi alloggi 3 camere corso Lecce 20. T0704

ALLA COMPAI vendonsi occasione signorili 5 camere via Nizza 26 (Valentino).

ALLA COMPAI vendonsi alloggetti centro S. Paolo, via San Bernardino 2 bis.

ALLA COMPAI, via Cavour 7, la massima agevolazioni di pagamento per acquisti di alloggi. Telef. 527-406, 528-521.

ALLA COMPAI, via Cavour 7, il più vasto assortimento di alloggi in ogni quartiere. T0704

ALLA COMPAI vendonsi modernissimi alloggi corso Unione Sovietica 142. T0705

ALLA COMPAI vendonsi occasionali alloggi Palazzo Barter, corso Montevecchio 68. T0704

ALLA COMPAI vendonsi ultimi alloggi corso Duca degli Abruzzi 10. T0704

ALLA COMPAI vendonsi signorili alloggi Palazzo Riardino, via Giolitti 45.

ALLERGO, splendido, ottima costruzione, proprietà modificabile secondo volontà. Zona P. Nuova, via Rismi, vendonsi unici. Scrivere cassetta 4132, SPI, Torino.

ALLOGGETTI su corso, 1-2 camere, cucinetta, centrale termica, vendonsi lire 1.000.000. Telefonare 83-817. 13098

ALLOGGI a ville con grandi giardini pensili 6-7 camere doppi, tripli servizi, finiture alta signorilità, pavimenti, vendonsi facilitazioni pagamento. Vialata cattolico corso Massimo d'Azeglio 100. Telefonare 538-161. 12402

ALLOGGI casa signorile vendonsi 55.000 mq. agevolazioni pagamento, permuta parziale. Telefonare 61-229. L3515

ALLOGGI, nuovi, primi novembre camere libelli, servizi, comfort, vendonsi, facilitazioni pagamento. Visite camera via Foti 142. Telef. 683-326. 7620

ALLOGGI negozi tutti tipi vendo facilitando vendo metro, Perogliz, via Piacenza 39 sup. via Mercadante. Tel. 695-819.

ALLOGGI nuovi disponibilità tutti vendonsi corso Telesio 63, 1-2 camere tinello cucinino, visite 16-18. Telefonare 752-083, 695-898. 11540

ALLOGGI signorili affittati reddito netto 8 % vendo direttamente impresa. Telefonare 83-218. 14848

ALLOGGI signorili centrali vicinanze corso Marconi, ultime disponibilità. Telefonare 79-503. T4002

ALLOGGI signorili primi fine ottimissimi 1-2 camere tinello cucinino, terrazzo, lago, accettasi, vendonsi via Vigone 44, Visite cantiere 16-18. 210

ALLOGGI signorili soleggiatissimi 1-2 camere tinello cucinino ottimissi vendonsi 1.500.000 contanti, residuo mutuo a rateazioni. Corso Siracusa 152 quasi angolo via Piacenza. Telefonare 779-949

ALLOGGI signorili 3 camere tinello cucinino terrazzo lago accettasi vendonsi via Slombati 2 sup. corso Napoli. Visite 16-18.

ALLOGGI 1-2 camere tutti comforts vendonsi fuori facilitazioni pagamento mutuo. Immobiliare Architetti, via Arcivescovado 25, telefono 695-819. 13879

ALLOGGIO corso Francia 3 camere cucina bagno terme, vendesi libero il primo 500.000. Telef. 528-690. T0573

ALLOGGIO libero 3 camere servizi centro S. Paolo vendesi. Truffa, via 18 Marzo 83. 13622

ALLOGGIO nuovo trasformato tipo villetta signorile panoramico 5.250.000 grande salone camini persona sola. Telefonare 31-636. D4132

ALLOGGIO grazi Francia, Tiburzi, tre camerette, cucina, libero subito, 4.000.000. Acchiardi, Settembre 58. T4281

AMMINISTRAZIONE cede condominii fabbricati, stime, consulenze perizie, pratiche generali, catastali. Lunga esperienza serietà. Telefonare Sallustiano 41213. L 3817

AMMINISTRAZIONE cede condominii consulenza competenza morale. Tel. 45 302.

AMPI locali uso ufficio alloggio vendonsi zona centralissima. Scrivere cassetta 0153, SPI, Torino. D4230

ANDORA Marc vendesi terreno piccoli lotti. Villeggia Ca Bianca. F9247

ANGOLARE casa panoramica, proprio via Bergamo, 24 alloggi, 6/8 camere, terreno, legno, buona costruzione, ottimo reddito, 55 milioni. Archiardi, Settembre 58. T4281

APPARTAMENTI bellissimi prossi subito sono Francia via Chivasso 42 vendiamo 20 %, restanti rimborso dilazionato 3-4 anni, Telefonare 43-121. G0714

APPARTAMENTI moderni prestigiosi per 3-5-6 vani, dilazionabili. Piazza Benevento, telef. 42-121. G0716

APPARTAMENTI prossi Bernaba: 3 camere più salone, cucina, doppi servizi, ingresso, mq. 134, rifinitura lussuosa, vendonsi 9.300.000 più mutuo, prossi novembre. Telefonare 41-159 mattino; 70 067 pomeriggio. 14636

ARNALDO da Brescia 15 alloggi 2-4 camere ultimo piano bagni bloccati ubicazione residenziale. Mercati giovedì sabato ore 13,30-18

AUTORIMESSA cementata 120 vetture, costruzione signorilissima proxima vendita. Affitto 3.720.000 annue. Vendo completa ogni allestimento, 45.000.000. Gabetti, XX Settembre 17. T4333

AUTORIMESSA semicentrale moderna, forte reddito, vendonsi mutuo. Tel. 49-770.

AVIGLIANA 25, alloggio due camere, ripiano cucina mq. 33, altro tre camere cucina mq. 112 unico proprietario vendonsi direttamente. Rivolgersi custode ore 17-18.

BLOCCATI vendonsi due alloggetti tre mesi frazionamento o blocco. Telefonare 780-710. M0067

BONGARD 72, vendo ultimi, eccezionali, completamente alloggi, 3 camere libere, servizi. Visite 15-18. C3627

BUONA occasione vendesi via Carmine ex-alto fabbricato 1500 mq. Tel. 49-077.

CAMERA cedesi grandi primo piano ditta verde 1.000.000. Telef. 528-875.

CARIDIO 11 (adiacenze G. Medici), N. Valperga vendonsi alloggetti liberi ed occupati 2-3-4-5 camere, cantoli, terrazzi, bagni, scala marmo. Prezzi, condizioni pagamenti convenientissimi. Ore 15-17.

CASA camere essenzialmente costruzione in corso ampiezza unche, rivolgersi custodi corso Siracusa 220. G9001

CASA civile 2 scale piani 6 vendesi (S. Rita) affittata buon reddito. Mutuo. Geometra Cantamessa, via Garibaldi 18.

CASA strada principale, semivendesi, importante negozi, alto avvia, fianco centrale, bisognosa, vendesi per divisione. Acchiardi, Settembre 58. T4231

CASE nuovi, mutuo 20 reddito, vendonsi zona divina. Cattoli, A. Doria 18.

CASE 28, 64 camere, servizi, centrale, garage, mutuo, vendonsi (S. Rita). Telefonare 41-819, 68-838. T4287

CASETTA soprintendenza, strada Pianezza, laboratorio, due alloggetti, 8.000.000. Acchiardi, Settembre 58. T4231

CENTRALISSIMO libera due camere servizi completi grande terrazzo termo vendo 2.700.000 trattabili. Telefonare 554-923 ore 13-15. L4823

CENTRO Torino in costruendo palazzo alta classe vendonsi appartamenti, uffici, autorimesse. Telefonare 534-024.

(Continua a pag. 7)

JOHNNY FORTUNA di FRANK ROBBINS

XXIII. — Kit e Johnny giungono in aereo ad Amsterdam, mentre Gaby viaggia in treno con la falsa contessa. Chug porta Kit e Johnny da Van Meer minacciato di morte. Johnny aiuterà Van Meer a mettersi al sicuro. La falsa contessa, che si chiama Stefano, è l'uomo che vuole uccidere Meer

MARY e BOB di Chic Young

SHERLOCK HOLMES: Il cane di Baskerville di Sir A. CONAN DOYLE

XII. — Sir Charles viene assalito da un cagnaccio infernale che lo uccide. Il dott. Mortimer dichiara che sir Charles è morto per un attacco cardiaco, ma il maggiordomo è convinto trattarsi della leggendaria leggenda di Baskerville. L'erede di sir Charles viene chiamato al castello

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Riunione dei presidenti a Firenze

Si è studiato un miglior funzionamento della "Lega,,

Firenze, martedì sera.

È è varato a Firenze un nuovo ordinamento della situazione calcistica italiana? Dopo la riunione segreta dei presidenti di Serie A, tenutasi ieri in un grande albergo del Lungarno, si ha l'impressione che qualcosa di nuovo effettivamente possa aver luogo. Non immediatamente, questo è logico, ma in un avvenire che incomincia a delinearsi non troppo lontano. La riunione, come si è detto, è stata segreta, e perciò prima di abbandonarsi a ipotesi su quanto è stato discusso, è interessante raccontare quello che è trapelato a proposito del convegno.

A Firenze erano presenti i presidenti di tutte le società ad eccezione di Torino e Alessandria, che erano però rappresentate, e di Padova, Napoli, Udinese e Vicenza. Non si sa se il Genoa e la Sampdoria abbiano mandato i loro delegati.

Da indiscrezioni raccolte è assolutamente da escludere che i convenuti abbiano dato al raduno il tono progettato di ribellione alla FIGC. Da scartare inoltre nel modo più reciso l'ipotesi che si sia parlato di Belfast per accennare alla possibilità di negare i giocatori alla Nazionale qualora i desideri delle società di serie A non siano destinati ad essere accolti.

I dirigenti dei sodalizi maggiori hanno semplicemente trattato sulla modalità necessarie per potenziare, nei limiti del regolamento, la Lega Professionale, quella cioè che raduna le serie A, B e C. La riunione è durata meno di un'ora e mezzo ed è consistita in un ampio esame della situazione.

Non si è neppure avuta una diversa sistemazione della Lega. Si sa inoltre che erano presenti l'ex vice presidente della FIGC ed attuale presidente del settore tecnico dott. Pasquale, nella sua qualità di dirigente della Spal, i presidenti Moratti dell'Inter, Ilefani della Fiorentina, Agnelli della Juventus, Rizzoli del Milan, Saccardi della Roma ed altri.

Fin qui la cronaca. Entrando ora nel campo delle considerazioni è evidente che lo stato di disagio esistente a causa dall'ordinamento calcistico nazionale si va facendo più denso e deve essere rilevato da chi ha responsabilità gravi. Il mondo italiano del football è retto da leggi basate su principi validi cinquanta anni or sono. Ora il nostro sport calcistico ha subito profondi mutamenti, che hanno un riflesso troppo pallido nelle norme che lo governano. L'istituzione della Lega professionistica ammette che le società di Serie A, B e C (le grandi società in sostanza) hanno esigenze diverse dai numerosissimi sodalizi che in tutta Italia svolgono attività semi-professionistica o dilettantistica. In pratica fino a poco tempo fa erano però questi ultimi, attraverso i voti dei loro delegati in sede di Consiglio nazionale della Lega (il cosiddetto parlamentino calcistico) a dare l'indirizzo a tutta l'attività dello sport della palla rotonda. Le società maggiori, quelle che offrono agli sportivi lo partito di grande interesse, affiancano in proposito i maggiori oneri finanziari e hanno obblighi precisi verso i loro calciatori, desiderano che la loro voce abbia una potenza maggiore.

Lo slogan «non è logico che una squadra del Torneo interregionale possa decidere sulle retrocessioni della A a parità di condizioni con un Milan o un Napoli» spiega la situazione.

I dirigenti dei grandi club italiani, consci di questo stato di fatto, da tempo hanno fatto presente i loro problemi. Essi non vogliono la rivoluzione nel foot-ball italiano, come è dimostrato dal fatto che il loro desiderio riguarda un miglioramento funzionamento della Lega nel quadro dei poteri ad esso attribuiti dalla F.I.G.C. E' logico però che questo funzionamento deve attuarsi con assiduità ed autorità.

La riunione di Firenze va intesa quindi come un «fatto nuovo» tendente ad un progressivo miglioramento della nostra situazione calcistica.

Queste le dichiarazioni del presidente della Juventus

Il presidente della Juventus Umberto Agnelli è rientrato in nottata da Firenze ed a proposito della riunione dei dirigenti calciatori ha dichiarato: «Nessuna rivoluzione in vista, ed in tutto meno polemiche in contrasto con la Federazione. Abbiamo esaminato la possibilità di migliorare il funzionamento della Lega Professionale, alla quale appartengono le nostre società.

Il dott. Pasquale, presidente del settore tecnico della FIGC

Il Torino a Casale oggi in "amichevole,,

Il Torino, reduce dalla sfortunata partita di Firenze, darà inizio oggi alla preparazione per il prossimo confronto casalingo con la Spal, disputando un incontro amichevole a Casale contro i nerostellati. L'invito rivolto dal Casale alla società granata, per una gara da disputarsi nel giorno della festa patronale di Sant'Evasio, è stato accettato di buon grado dal Torino per il personale interessamento del comm. Rubatto, che è nello stesso tempo presidente dei sodalizi locale e vice-presidente dei nerostellati.

L'allenatore Marjanovic ha convocato per la breve trasferta tutti i giocatori disponibili fra titolari e riserbati, concedendo un breve riposo soltanto a Bacci, Arce e al giovane Prato. A seconda delle condizioni del terreno di Casale, il «trainer» jugoslavo deciderà se mandare in campo la formazione titolare oppure se limitarsi ad integrare la formazione dei rincalzi con qualche elemento di prima squadra. I nerostellati invece, a quanto risulta, dovrebbero schierarsi al completo, per ricevere dai loro sostenitori i meritati applausi per la brillantissima vittoria ottenuta domenica scorsa a Lucca.

Sabato ha sconfitto il Chelsea per 3-1, domani allena gli italiani

Il Luton (reduce da un successo) potrà impegnare la Nazionale

Nessun pronostico degli inglesi sull'incontro di Belfast, ma osservazioni tecniche sul gioco dei nord-irlandesi - Stamattina i britannici all'Arena

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

La nostra Federazione calcistica si è interessata a tempo debito per poter mettere di fronte alla nazionale azzurra, a titolo di addestramento in vista della partita contro l'Irlanda del Nord, una squadra tecnica e nello stesso tempo corretta. La scelta cadde sul Luton Town. La formazione inglese è giunta ieri sera a Milano con quattordici giocatori accompagnati dal presidente, dal vice-presidente, da due dirigenti, dal segretario, dal manager e dall'allenatore, più tre mogli dei dirigenti.

Il manager Delly Duncan, che evidentemente ha l'incarico di curare le relazioni coi rappresentanti della stampa, ha illustrato brevemente i dati e la posizione della compagine che domani, allo stadio di S. Siro, servirà di collaudo ai candidati azzurri (i quali il mercoledì successivo si incontreranno col Charlton).

La schiacciante sarà quello che sabato scorso si imporrà brillantemente per 3-1 sul campo del Chelsea: Baynham; Dunne, Jones; Martin, Owen, Pearce; Adam, Turner, Brown, Culumaine, Mc Leod. Di ricambio vi sono un terzino ambidestro Mc Nally, un mediano interno Groves e un'ala destra Cullin. In tutto sette nazionali.

Riguardo al gioco, Delly Duncan ha osservato che i terreni pesanti o almeno allentati, meglio si prestano ad avvalorare i requisiti della squadra inglese che occupa attualmente il quinto posto nella classifica della prima divisione e che risulta in piena efficienza.

«Ho ai miei uomini messo a disposizione un terreno bagnato e uno asciutto — ha precisato il tecnico inglese — essi non esiterebbero un istante a scegliere il primo, che meglio si presta alle loro prerogative». Perciò la notizia delle abbondanti piogge cadute in precedenza nella zona è stata accolta con evidente soddisfazione dagli ospiti, anche se la schiarita non è splacitata.

In merito poi alla difficile prova che dovranno sostenere il 4 dicembre i moschettieri azzurri allo stadio Widaor Park di Belfast, il manager del Luton ha dichiarato:

«E' la prima volta che veniamo in Italia e non abbiamo mai visto all'opera la squadra azzurra. Perciò non possiamo azzardare alcun pronostico, che del resto non avrebbe alcun fondamento.

«Sono però in grado di esprimere qualche mia impressione personale, che può servire almeno come modesto consiglio per i giocatori italiani — ha proseguito Delly Duncan — : l'arma migliore per poter fronteggiare gli atleti irlandesi sarà quella della velocità».

Il cordialissimo manager del Luton ha poi riconosciuto che la recente vittoria sull'Inghilterra a Wembley, pienamente meritata, ha confermato l'eccellente grado di forma che attraverso la quale questo periodo la squadra dell'Ulster.

«Non sono giocatori rudi come si crede all'estero — ha precisato Delly Duncan — però esercitano un controllo atletico serrato e duro al quale bisogna saper resistere per poter far valere il proprio gioco».

Numerose ed energiche quindi le cariche di spalla, specialmente quando l'avversario è in possesso del pallone (ma il nostro selezionatore unico dottor Foni, che ha osservato gli irlandesi a Roma, Lisbona e Wembley, avrà saputo già trarre i dovuti insegnamenti ed rilevare le caratteristiche dei nostri prossimi e temuti antagonisti), e un gran correre senza un attimo di tregua.

Le nebbie fitte che avvolgevano stamane la città, la riempito di stupore i calciatori inglesi i quali si sono indugiati per altre mezz'ora in albergo prima di salire sul torpedone diretto all'Arena. Poi il sole ha fugato la caligine, splendando come a primavera inoltrata. Sul prato fradicio dello stadio civico i giocatori inglesi, atletici nella struttura e nelle movenze, hanno curato i consueti esercizi ginnici alternandoli a corse e a scatti.

E' stata poi giocata una breve partita (7 contro 7) di traverso al campo, con le due parte segnate da quattro palloni. Gli ospiti hanno confermato di trovarsi in eccellenti condizioni di forma, precisando che sono quinti in classifica nel campionato di I Divisione per effetto del quoziente reti, ma in fatto di punti sono alla pari con altre due squadre del terzo posto. Il selezionatore unico, dottor Foni, che ha ascoltato stamane all'intero allenamento del Luton, si è dichiarato soddisfatto della scelta fatta dalla nostra Federazione in relazione al collaudo che dovrà subire la Nazionale azzurra.

Leo Cattini

Nicolè (al centro) è la grande novità della convocazione azzurra: eccolo nella partita di domenica contro la Lazio. A fianco di lui l'ex-bianconero Frignani

Si chiama Bruno Nicolè l'ultima novità di Foni

Il Bologna si prepara all'imminente confronto con i bianconeri - Vukas, la mezz'ala rossoblù, sostiene che l'undici emiliano potrà vincere

Sedici giocatori si ritrovano oggi pomeriggio a Milano, agli ordini del dott. Foni, in vista del confronto d'allenamento della Nazionale che domani incontrerà gli inglesi del Luton Town. Si tratta dei portieri Bugatti e Panetti, dei terzini Corradi, Cervato e Vincenzi, dei centromediani Ferrario e Bernardin, dei laterali Invernizzi, Chiappella e Segato, degli attaccanti Nicolè, Schiaffino, Bean, Montuori, Gratton e Chiggia.

Il direttore tecnico della nostra Nazionale ha confermato che nel primo tempo, contro la compagine britannica, gli azzurri giocheranno così: Bugatti; Corradi, Cervato; Chiappella, Ferrario, Segato; Nicolè, Montuori, Bean, Schiaffino, Gratton. Unica possibile variante, rispetto all'ultimo allenamento sostenuto a Milano giovedì scorso, è la sostituzione di Giampiero Boniperti con il giovanissimo Nicolè, suo compagno di squadra.

Che cosa voglia Foni da questa sostituzione parimenti inattesa, non si sa. Lo si vedrà sul campo, contro il Luton Town, quando il D. T. schiererà la «sua» compagine e cercherà di fare armonizzare le trame sul campo con quelle che ha in mente.

Nicolè è entrato da tempo nei piani del selezionatore azzurro, ma per la sua giovane età e poi per l'intervento dell'epidemia estatina, la sua chiamata in nazionale era sempre stata rimandata. Stavolta Foni, dopo averlo osservato nell'ultimo confronto di campionato, contro la Lazio, si è deciso a compiere il passo e lo ha convocato a Milano.

La gara contro gli inglesi sarà interessante sotto parecchi punti di vista. E si vedrà finalmente la Nazionale impegnata a fondo e proprio contro un tipo di squadra molto simile alla prossima avversaria degli azzurri per la Coppa del mondo.

Chi vorrà rendersi conto di persona del gioco della nostra rappresentativa, non avrà altavolta bisogno di portarsi a Milano: basterà che si rechi alle 14,30 di fronte ad un apparecchio televisivo. La gara, infatti, sarà tutta telestrasmessa.

* *

In pochi giorni la situazione del Bologna è radicalmente mutata. Da un dopo pessimismo si è passati ad un ottimismo forse troppo sfrenato. Non alludiamo ai giocatori e tanto meno all'allenatore Sarosi, il quale non cede dal suo tradizionale riserbo, ma ai tifosi che vagheggiano di nuovo lo squadrone, lo stesso che sperarono di possedere in una limpida sera di agosto. Ricordate? Fu allora che la grande Juventus, già preceduta da una solida fama per via dei suoi prestigiosi assi dell'attacco, rimase battuta ed umiliata per 6 a 1!

Guarda il caso, proprio domenica il Bologna dovrà affrontare la fortissima squadra bianconera. Ed è logico che il complesso del «sei a uno» faccia presa con una certa facilità sugli sportivi bolognesi, anche se gli ultimi due incontri di campionato hanno visto uno sfrenato successo (1-0 con gol di Carelli nel campionato 1955-56) e una sfrenata sconfitta (6-1 autorete di Robotti nel 1956-57).

Inutile dire che si parla già di questa partita in tutti i ritrovi prima di abbandonarsi sulla rinnovata squadra, i tifosi cauti vogliono attendere il collaudo più probante. I giocatori e lo stesso Sarosi temono naturalmente l'incontro. Solo Vukas, come al solito piuttosto disinvolto, fin dal terzine della partita di Ferrara, dichiarò che il Bologna avrebbe visto anche contro la Juve. Ricordiamo una medesima affermazione del grande giocatore jugoslavo alla vigilia del famoso incontro pre-campionato. Allora addirittura il loquace Bernard aggiunse che l'enorme Charles non lo impressionava affatto: lo aveva incontrato nel match Inghilterra-Continente e allora non gli parve niente di speciale. Da notare che Charles giocò da quel frangente come centromediano; ora invece è il trascinatore del quintetto di punta. A dire la verità Vukas è il solo ad essere ottimista; gli altri pensano con rammarico che proprio la Juventus non ci voleva in questo momento di ripresa.

La squadra comunque era «giusta». Si può dire che abbia incominciato ad ingranare da quando Bodi fu inserito finalmente in mediana e assicurò un valido controllo di una vasta zona di centrocampo. Ora che è stato utilizzato il tanto richiesto Randon e si è tornati di nuovo al successo (ricordiamo che l'altra vittoria in campionato il Bologna la conquistò sul Torino), i tifosi dicono che effettivamente «Ciaco» era utile, dimenticando che Randon l'ha trasformato in laterale per l'incidente di Pilmark. A Sarosi comunque al riconosce il coraggio e l'intelligenza per averlo preferito ad un mediano di ruolo come Casperi, e la spiccata capacità di imporsi a priori un programma tattico, di cui esattezza è stata puntualmente confermata dall'andamento della partita.

Sarosi, insomma, ha incominciato bene. E i tifosi hanno oggi fiducia in lui. Quanto alle conseguenze dell'incontro di Ferrara, sembra, dopo i primi timori, che non ne ne debbano essere. Il torsino Rota, infatti, s'è prontamente rimesso e se non era stamane allo stadio per il primo allenamento settimanale ci sarà però quasi sicuramente domani mattina. E' ancora incerta il recupero di Pilmark, ma forse anche il danese potrà essere in campo contro la Juventus.

Calcio, ciclismo, boxe nei programmi della tv

Calcio, ciclismo e pugilato saranno, a partire da domani, argomenti di prim'ordine nelle prossime trasmissioni della Rai-tv.

Mai telecamere, infatti, sarà visibile domani pomeriggio l'allenamento della Nazionale azzurra contro la squadra del Luton Town (ore 14,30), mentre alla sera (ore 22,30) le telecamere varranno puntate sul «Vat' d'Hiv», dove è in corso la «Sei giorni» ciclistica internazionale.

Per gli appassionati della boxe il programma televisivo sarà particolarmente soddisfacente sabato sera 16 novembre prossimo. Da Liegi, infatti, verrà ripreso in telecronaca diretta il combattimento tra il belga Kid Dussart e il campione europeo dei medio-leggeri Emilio Marconi.

IN VISTA DEI "MONDIALI,,

Stabilito il programma degli sciatori azzurri

I discesisti a Cervinia sino al 26 novembre - I fondisti forse a Clavières, dal 2 al 20 dicembre

Neve, sciatori. Il riprendono gli allenamenti, quest'anno, per tempissimo dell'attività stagionale, ci sono i campionati del mondo, in programma a Badgastein ed a Lahti; a Badgastein, in Austria, pareggeranno i discesisti, dal 3 al 9 febbraio; a Lahti, in Finlandia, saranno di scena i fondisti, dal 1° al 9 di marzo.

Le prove si sono iniziate a Cervinia, secondo la tradizione, capita gli anni della discesa, uomini e donne agli ordini dell'austriaco Senger, di Ermanno Nogler e di Roberto Lacedelli. La patrouglia che è arrivata domenica sera nella magica conca dei Breuil, è composta da ragazzi più anti, insieme con giovanissimi in mezzo ai quali i nostri tecnici sperano di trovare la rivelazione. Sono i nomi: Bruno Alberti, Bruno e Gino Burrini, Herbert Daniele, Paride Milianti, Italo Pedroncelli, Osvaldo Picchiottino, Helmut Gartner, Roberto Harpoes, Marino Silli, Battista Pordon, Giuliano Talmon, Giorgio De Jaccz, Giuseppe De Nicolò, Giuseppe Ghetina, Riccardo Gluck, Alberto Kostlunger, Ivo Mahlknech, Bruno Mussner, Giovanni Larmanelli, Albino Nordor ed i due Senoner.

Molte novità, come si vede, in campo maschile; poche novità al contrario, in campo femminile, che dovrebbe vedere alla prova Vera Schenone, Carla Marchelli, Pia Riva, Giustina Demetz, Francesca Salmini, Verta Schir, Franca e Lisa Zecchini, Alda Reiner, Carla Ucelli e Iole Polouni.

I discesisti si fermeranno a Cervinia sino al 26 novembre, poi vanno poi ritorno a casa, e torneranno a radunarsi dal 9 al 23 dicembre. Dove? La località è ancor da scegliere, molto dipenderà dalle condizioni di innevamento. Il terreno quindi le prime gare quelle gare nelle quali ci conquisterà il diritto a partecipare ai campionati del mondo.

Per i fondisti che sono attualmente a Predazzo, dove si fermeranno sino al 15 novembre, l'allenamento sulla neve è fissato forse a Clavières dal 2 al 20 dicembre. Dove? La località è ancor da scegliere, molto dipenderà dalle condizioni di innevamento. Il terreno quindi le prime gare quelle gare nelle quali ci conquisterà il diritto a partecipare ai campionati del mondo.

Per i fondisti che sono attualmente a Predazzo, dove si fermeranno sino al 15 novembre, l'allenamento sulla neve è fissato forse a Clavières dal 2 al 20 dicembre. Dove? La località è ancor da scegliere, molto dipenderà dalle condizioni di innevamento. Il terreno quindi le prime gare quelle gare nelle quali ci conquisterà il diritto a partecipare ai campionati del mondo.

*Per i fondisti che sono attualmente a Predazzillagno

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Un nuovo programma di quiz

Mike Bongiorno presenta alla radio "Nero o bianco?,,

Questa sera in onda sul secondo programma radiofonico l'annunciata trasmissione di quiz a premi, presentata da Mike Bongiorno. La nuova rubrica (già chiamata «Il telefono bianco») si intitola «Nero o bianco?» ed è rivolta a due diverse categorie di concorrenti: coloro che, attraverso il «telefono nero», aspirano di vincere un premio in denaro, e coloro che, attraverso il «telefono bianco», aspirano di veder realizzato un loro desiderio. Nella domanda di partecipazione al gioco, i concorrenti devono pertanto specificare a quale delle due categorie intendono iscriversi.

Mike Bongiorno

I concorrenti al «telefono nero» si presenteranno una prima sera per rispondere a tre domande sulla materia prescelta, cui corrispondono premi rispettivamente di lire 50.000, 150.000 e 300.000. Il martedì successivo essi si presenteranno per rispondere ad altre tre domande sulla medesima materia, per il valore di L. 200.000 ciascuna; giunti a L. 600.000, la loro partecipazione al gioco sarà terminata.

Coloro che concorreno al «telefono bianco» si presenteranno una prima sera per rispondere a tre domande, ad ognuna delle quali corrisponderà un simbolico gettone d'argento. Il concorrente che avrà superato la prima tre domande si presenterà il martedì successivo per altre tre domande e, in quanto le superi, accederà in terza trasmissione, al «telefono bianco». In via preliminare, gli sarà sottoposto un elenco di «salvatori» scelti fra i più noti esponenti del cinema, del teatro e dello sport: fra questi, il concorrente eleggerà il proprio «salvatore».

Nel corso della trasmissione, nel caso di errore o di mancata risposta, il concorrente avrà diritto di pescare in un'urna (in cui saranno stati posti 5 numeri telefonici, solo 10 dei quali corrispondenti al numero telefonico del «salvatore») tante volte quanti saranno i gettoni d'argento in suo possesso. Il gioco continuerà, quindi, fino a che il concorrente si troverà in possesso di gettoni o, comunque, fino all'esaurimento delle risposte.

La «Stabile» di Torino oggi a Palazzo Madama

Oggi pomeriggio, alle 18, a Palazzo Madama, nella sala delle feste, avrà luogo la presentazione della Compagnia del Teatro Stabile della città di Torino, che, com'è noto, inizierà la stagione fra pochi giorni. Sarà presente il sindaco, avv. Peyron, presidente del Teatro Stabile.

Con "UN PAIO D'ALI,, e la bella Giovanna Ralli ritorna il comico dell'assurdo

Rascel: *Pigmalione alla rovescia*

Renato Rascel: ritorno dopo tre anni

Dopo tre anni Rascel torna al teatro, e trionfalmente. Sono note le ambizioni del comico romano. Attore di avanspettacolo tra la ricordiamo sui palcoscenici minori, prima della guerra, nascosta in un'enorme giacca con i bottoni alla Pierrot e il tuchino sulla schiena) è salito, con i denti, con i gomiti e specialmente con il cervello, ai fasti del cinema (anche se di film scioccanti ne ha interpretati a dozzine, c'è sempre al suo attivo «Il cappotto» di Lattuada), alla gloria della rivista, alla notorietà mondiale della canzone. Rascel non demorde, è l'esperienza, vuole sfondare. E, per lui, pare sul bagnato. La rivista che presenterà domani sera al teatro Alfieri, «Un paio d'ali», arriva a Torino preceduta da una fama alla quale non puniamo — e la buona volontà non manca — prestare completamente fede.

Se dobbiamo credere all'eloquenza delle cifre, lo spettacolo di Rascel è un clamoroso successo finanziario: a Milano, dal debutto fino alla cinquantesima replica, ha incassato una media di 3 milioni e 470 mila lire per sera. Una media che non di rado è stata sfiorata (forse — matematicamente — dal solo Gassman) e difficilmente è stata superata. E se dubbiamo, poi, credere agli elogi che la critica ha tributato al «comico dell'assurdo», ai suoi compagni e al copione, siamo vicini a un autentico capolavoro nel campo della rivista, dove di capolavori non se sono mai visti.

Eccone a vedere. La «commedia musicale» è stata cucinata da due specialisti: Giovannini e Garinei. Vuol essere una vicenda uguale e rovesciata del «Pigmalione» di Shaw, a raccontare di un professore (Rascel) e impacciato che vuole trasformare in nome audace, ottimista, dall'allieva aspirante-attrice cui ha insegnato — l'insegnate! — la perfetta pronuncia italiana. La ragazza non diventerà diva, perchè per diventarlo occorre saper parlare alla perfezione solo il trasteverino. Vittoriosa sul proprio complesso, il professore riesce ad imporsi persino alla scabrosa (un po' su) signora della classe di «Giorgio Cella [sorgna a], vince una gara di rock and roll, balza a Cinecittà. E naturalmente, sposa l'allieva.

Al fianco di un Rascel tutto tenuto in tono minore, compare un'attrice cinematografica, dai gusti adolescenti - sulla - strada - della - maggiorazione - fisica: Giovanna Ralli. E l'ottimo Mario Carotenuto, arpionato dalla prosa; e Xenia Valderi, Cesare Bettarini, Bory Dorlia, Dino Cassio, Franco Andrei, Giuliana Persico. Il «Charley Ballet», dodici splendide ragazze al alle cosi, danzerà sul filo delle musiche di Kramer.

Giovanna Ralli: dal cinema alla rivista

Consegnati a Bologna i «Nettuno» per la prosa

Bologna, martedì sera.

Nel corso di un ricevimento in un albergo del centro, sono stati consegnati ieri sera cinque «Nettuno d'oro» ai partecipanti al VII Festival della prosa svoltosi nella scorsa primavera a Bologna. I premi sono stati conferiti ad Anna Proclemer e Anna Maria Guarnieri, a pari merito, per la interpretazione femminile rispettivamente di *Un cappello pieno di pioggia* e *Il diario di Anna Frank*, a Giorgio Albertazzi per la migliore interpretazione maschile per *Un cappello pieno di pioggia*, a Giorgio De Lullo per la migliore regia per *Il diario di Anna Frank*, a Pier Luigi Pizzi per la scenografia della *Signora Warren*.

Il critico del *Tribune* parla sull'eredità del jazz

«L'eredità del jazz» è il titolo della conferenza che Mr. Allen Hughes — il giovane critico musicale del «New York Herald Tribune» — terrà questa sera, alle 21,30, per interessamento dell'USIS, al Circolo della stampa.

Allen Hughes, ottimo musicista (suonò pianoforte in un quintetto newyorkese e organo al Toledo Museum of Art), accompagnerà il suo tema con brani al piano e con registrazioni.

I non soci possono ritirare gli inviti presso la segreteria del Circolo, corso Stati Uniti 27.

QUALCHE AMAREZZA PER IL MARITO DI LIZ TAYLOR

"Maleducato!,, dicono gli australiani a Todd

Il produttore aspramente criticato per i baci scambiati con la moglie in pubblico

Singapore, martedì sera.

Un irritatissimo Mike Todd ha difeso il suo diritto di baciare la moglie, Elizabeth Taylor, in qualunque momento ed ogni qual volta gli faccia piacere. L'irritazione del noto produttore cinematografico è stata causata dalle critiche mossegli dai giornali australiani i quali hanno riferito che Todd e la moglie hanno suscitato un'enorme sensazione baciandosi durante un pranzo ufficiale cui essi hanno partecipato a Sydney. In proposito il Telegraph ha detto che Todd e la Taylor erano vicini al primo ministro della Nuova Galles del Sud, Joseph Cahill, e che lo avevano messo in una situazione imbarazzante scambiandosi baci a tavola.

Al suo arrivo a Singapore, Todd è stato interrogato dai giornalisti in merito all'incidente: «Se baciare la propria moglie è un crimine — ha esclamato il produttore al colmo dell'indignazione — allora mi dichiaro colpevole». Continuando nelle sue dichiarazioni Todd, spalleggiato dalla Taylor, ha criticato aspramente la stampa di Sydney che ha definito «urlante e anti-democratica».

E' un fatto che i giornali di quella città non sono stati affatto teneri con il potente rappresentante della cinematografia americana. Il Telegraph ha affermato che la visita della coppia a Sydney «è stata contrassegnata da una serie di infelici incidenti». Il Truth ha chiamato Todd «la persona più maleducata che Sydney abbia mai visto». A riprova di ciò il giornale ha detto che un reporter il quale non aveva capito una risposta di Todd si è sentito dire da questi: «Ehi, testa di legno, togliti il colore delle orecchie!».

Al loro arrivo a Singapore il produttore cinematografico e la moglie si sono consolati delle amarezze australiane grazie a una folla di oltre mille persone che hanno inscenato una manifestazione entusiastica in loro onore. La polizia è stata costretta ad intervenire per consentire alla vettura su cui si trovava la coppia di lasciare l'aeroporto.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Nora seconda, tre atti [illegible]are Giulio Viola alle 21 sul programma nazionale Una nuova trasmissione di quiz: **nero o bianco?**, presentata da Bongiorno (il programma, ore 21) - Alla tv: Liguria e Abruzzi a confronto in **Voci e volti della fortuna** (ore 21)

MARTEDI' 12 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 467,3, Torino m.l. I) — Ore 13: Giornale - 13,20: Album musicale - Mal e leggende (13,35) - 14: Giornale - Listino Borsa di Milano - 14,10-14,30: Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri - 19,20: Le opinioni degli altri - 19,30: Ai vostri ordini: risponde «L'Eco dell'America» ai radioascoltatori italiani - 17: Programma per i ragazzi: Mosaicopertino; Settimanale a cura di Orsola Gasperini. Regia di Riccardo Mantoni - 17,30: Complesso da camera - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli - Nell'intervallo: Università internazionale Guglielmo Marconi: D. H. Wilkinson: Il mondo antimeridico del 3° libro - 19,45: La voce dei lavoratori: Mosaico per archi - 20,30: Giornale - Radiosport - 21: La voce che ritorna: concorso a premi fra gli ascoltatori.

Ore 21,05: «Nora seconda», commedia in tre atti di Cesare Giulio Viola. Compagnia del Teatro di S. Erasmo di Milano, con Lida Ferro, Ebe Valeria, Lorio Farna, Regia di Carlo Lari. C. G. Viola ha ripreso, per questa sua commedia, il personaggio di Nora Meiner della nota «Casa di bambola» di Ibsen (la Nora che, verso la fine del secolo scorso, delusa in amore, stabilì la pace di casa, in Norvegia, e se ne andò abbandonando marito e figli) e ne ha ritrovato vasti anni dopo a Capo Cod, l'esotica località ove vive una vita mondana, quando un giorno le arrivano in casa una figlia Nancy e un tal capitano Andersen. Anche questa figlia ha abbandonato degli affetti per inseguire un sogno. Nora che, celata per molti anni, ha vissuto per i suoi cari, si ritrova sola. Ma, per fortuna, arriva un nipotino, figlio di Nancy, che le ridà la gioia di vivere. Interpreti principali: Lida Ferro, Ebe Valeria, Lorio Farna, Regia di Carlo Lari.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 219,9, Torino m.l. II) — Ore 13: Musica da ballo - 13,30: Giornale radio - 14: Arlecchino - 14,30: Musica da ballo - 15: Giornale - 15,30: Musica da ballo - 16: Giornale - 16,30: Musica da ballo - 17: Giornale - 17,30: Musica da ballo - 18: Giornale - 18,30: Musica da ballo - 19: Giornale - 19,30: Musica da ballo - 20: Giornale - 20,30: Musica da ballo - 21: Giornale - 21,30: Musica da ballo - 22: Giornale - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale - 23,30: Musica da ballo - 24: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 207,3, Torino m.l. II, Alessandria Italia Cuneo m. 190,1) — Ore 15: Concerto di apertura - Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Mario Rossi - Musiche di Mozart - 16,30: Concerto del violinista Ruggiero Ricci - 17,15: Concerto del violoncellista Enrico Mainardi - 18: Concerto del pianista Arturo Benedetti Michelangeli - 18,45: Concerto del violinista Arthur Grumiaux - 19,30: Concerto del violoncellista Pierre Fournier - 20,15: Concerto del pianista Wilhelm Kempff - 21: Concerto del violinista Yehudi Menuhin - 21,45: Concerto del violoncellista Pablo Casals - 22,30: Concerto del violinista Nathan Milstein - 23: Concerto del violoncellista Gaspar Cassadò - 23,30: Concerto del violinista Isaac Stern - 24: Concerto del violoncellista Maurice Gendron.

TELEVISIONE — Ore 17,30: La tv dei ragazzi: Anni verdi: settimanale per le ragazze - Sali: documentario dell'Enciclopedia Britannica - Telesport - Passaporto: balocchi di Pinocchio - Il mondo di Jack Gianchi - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

Ore 21: **Voci e volti della fortuna** per la Lotteria di Capodanno: bureau e spettacolo tra le Regioni d'Italia (prima puntata): **Liguria-Abruzzi a confronto**. Presentano Enzo Tortora e Silvio Noto. Realizzazione di Gianfranco Bettetini e Lino Procacci - 22,15: Quarto potere: cinema: rubrica cinematografica realizzata in collaborazione con l'ANICA, a cura di Bruno Bozzetti - 22,35: Parlo che mi questiono: che trovi Turchia, secondo il Radio De Foro a Giovanni Salvi - 22,55: Un secolo di poesia: Ardito Italiana dall'Ottocento al Novecento scelta da Vincenzo Talarico e presentata da Arnaldo Fak. Questa nuova rubrica si ripromette di rievocare, attraverso la lettura dei loro versi, quei poeti considerati minori, che all'improvviso — per modo di dire — dai Leopardi, dai Carducci, dai Foscolo, dal D'Annunzio, ma apprezzabile ora quasi dimenticati, tornano viva per circa un secolo la Seconda della poesia italiana. Rievocheremo, quindi, della voce e dall'interpretazione del bravo Fak, le liriche di Giuli, Guadagnoli, Fusinato, Berchet, Prati, Aleardi, Grossi, Dall'Ongaro, Pastio, Mercantini, Revello, Giusti, Zecchetti, Annie Vivanti e altri - 23,15: Telegiornale (seconda edizione).

MERCOLEDI' 13 NOVEMBRE

(Trasmissioni televisive)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - Cronache - 11: La Radio per le scuole - 11,30: Musica sinfonica - 12,10: Canzoni di Piedigrotta - 13: Giornale - 13,20: Album musicale - 14: Giornale - Borsa Milano - 14,15: Chi è di scena! - 14,30: Parigi vi parla - 17: Trasmissione per i ragazzi - 17,30: Pomeriggio musicale - 18: Fantasia musicale - 19: Giovani figure del jazz - 19,15: La vita di Gesù Cristo - 20: Ritmi sud-americani - 20,30: Giornale - Radiosport - 21,05: Concerto sinfonico - 21,45: Il convegno dei cinque - 22,30: Orchestre Kostelanetz e Lou Bezier - 23,15: Giornale - Musica da ballo - Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Sabbia del mattino - 9,30: Orchestra Dunn - 10: Appuntamento alle dieci - 11: Il Quartetto Cetra - 11,30: Giornale - 12: Oggi in cattedra - 14,30: Giovani e Jazz jazz - 14,45: La vedetta del giorno - 15: Giornale - Le nuove canzoni italiane - 15: «Tempi difficili», romanzo di Dickens, sceneggiato - 16,30: Rio de Janeiro, Roma, New York - 17: Il mondo con noi - 18: Galleria del jazz - 19,30: Ribalta musicale - 20: Radiosera - 20,30: Tavola fuori tasto - 21: Quelle di quelle canzoni - 22: La voci della fortuna - 22,30: Primavera Europea - 23,15: Ripartirete.

TERZO PROGRAMMA — Ore 10,30: Anno Geofisico Internazionale - 10,45: Musiche di L. Berkeley - 10,50: Studi sul wanderjamo - 22: L'indicatore economico - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: «I servi», commedia di H. Bacque.

TELEVISIONE — Ore 17,30: La tv dei ragazzi - 18: Il piacere della casa - 18,30: Telegiornale - 20,30: Carosello - 21: L'amico degli animali - 21,45: «A volo» - 22,30: Attualità sportiva (Ripresa filmata) - 23,15: Telegiornale (seconda edizione).

Consegnati a Bologna i «Nettuno» per la prosa

Bologna, martedì sera.

Nel corso di un ricevimento in un albergo del centro, sono stati consegnati ieri sera cinque «Nettuno d'oro» ai partecipanti al VII Festival della prosa svoltosi nella scorsa primavera a Bologna. I premi sono stati conferiti ad Anna Proclemer e Anna Maria Guarnieri, a pari merito, per la interpretazione femminile rispettivamente di *Un cappello pieno di pioggia* e *Il diario di Anna Frank*, a Giorgio Albertazzi per la migliore interpretazione maschile per *Un cappello pieno di pioggia*, a Giorgio De Lullo per la migliore regia per *Il diario di Anna Frank*, a Pier Luigi Pizzi per la scenografia della *Signora Warren*.

Il critico del *Tribune* parla sull'eredità del jazz

«L'eredità del jazz» è il titolo della conferenza che Mr. Allen Hughes — il giovane critico musicale del «New York Herald Tribune» — terrà questa sera, alle 21,30, per interessamento dell'USIS, al Circolo della stampa.

Allen Hughes, ottimo musicista (suonò pianoforte in un quintetto newyorkese e organo al Toledo Museum of Art), accompagnerà il suo tema con brani al piano e con registrazioni.

I non soci possono ritirare gli inviti presso la segreteria del Circolo, corso Stati Uniti 27.

Il cocchiere assassino

Cento sterline di taglia

VI — *In seguito al furto di un paio di pantaloni, una perquisizione viene effettuata nell'alloggio del cocchiere Good, attiguo alle scuderie del suo padrone. La polizia scopre casualmente sotto un macchio di fieno un tronco di donna ancora sanguinante e frammenti di ossa calcinate in un caminetto. Good, che nel frattempo era riuscito ad occultarsi, un giorno aveva abbandonato la moglie e il figlio per convivere con una guarentenne dominna galante, Jane Jones. Ma dopo qualche anno, Good si era innamorato, al punto di volerla sposare, della giovane Lydia Susanne Butcher in cui della quale la polizia scopre degli indumenti che erano appartenuti a Jane Jones. E di Jane Jones era certamente il tronco scoperto nella scuderia. Lydia viene arrestata come ricettatrice e complice.*

Tutti gli indizi e le testimonianze raccolte permettono alla polizia di ricostruire punto per punto i fatti. Fino a quando Good si era accontentato di vivere tranquillamente con Jane Jones e suo figlio, tutto era andato per il meglio. Nessuno poteva trovare a ridire sulle avventure passeggere del cocchiere. Ma le cose cambiarono il giorno in cui Good aveva incontrato Lydia Susanna. Innamorato di lei, voleva a tutti i costi sposarla. Ma Jane Jones rappresentava un serio ostacolo, un impedimento che bisognava a qualunque costo eliminare. Mai Jane avrebbe permesso a Good di abbandonarla. L'idea dell'assassinio aveva allora assillato la mente del cocchiere. Non c'era altra soluzione: bisognava ucciderla. Good attirò con un pretesto la sua amante nella scuderia, a pochi passi dalla stanza nella

quale dormiva suo figlio e l'uccise a coltellate mutilandone il cadavere. Ora il cocchiere poteva sposare liberamente Lydia e, se non fosse stato per il furto dei pantaloni, nessuno avrebbe scoperto il suo delitto. Qualche giorno dopo l'arresto di Lydia Susanne Butcher, ebbero luogo i funerali della disgraziata Jane Jones. I suoi resti trovati nella scuderia e nel caminetto erano stati deposti in una bara di legno senza alcun ornamento. Sul coperchio era stata inchiodata una targhetta nera con questa iscrizione in lettere bianche: Jane Jones, di 40 anni. La bara era portata da sei uomini vestiti di nero. Il piccolo Good aveva accompagnato la sua seconda madre al cimitero. Un mesto corteo, e poco dopo nessuno si ricordava più della povera Jane Jones. Il signor Shiell si affrettò a far sparire qualsiasi

di qualche informazione, si sapettò che Good si fosse imbarcato sulla nave americana «Quebec» partita per New York. Agenti di polizia raggiunsero con una imbarcazione il bastimento, lo perquisirono da capo a fondo e controllarono i documenti di tutti i passeggeri. Di Good nessuna traccia.

e alle lanzuola e fece appiccare il fuoco a tutto. Ma Good era sempre in fuga. Tutte le ricerche erano state vane. Ci si domandava se l'assassino, sapendosi ormai scoperto e ricercato, non avesse messo fine ai suoi giorni. Il sovrintendente di polizia fece inviare a tutti gli agenti una circolare con i dati segnaletici di Good e 100 sterline furono promesse in premio a chi fosse riuscito a farlo catturare. Ma inutilmente. Sulla base

Segue: *Il mercante d'abiti Connor*

INDIRIZZI

TAPPEZZERIE in carta
UNIONE FABBRICANTI
Via Lagrange 2 - Tel 42-736
LIQUIDA sotto costo
46.000 ROTOLI
A PICCOLE PARTITE.

LAMPADARI
Via Bertola, 31 ringrana Elettrica Mundi.

MOBILI ARTIGIANI
Corso Vittorio Emanuele, 16
FACILITAZIONI

MOBILI LA MOBILIARE
CAMERE - SOGGIORNI - SALE
TINELLI FACILITAZIONI
Via Belfiore, 19 - TORINO

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a piccolo partito dalla FABBRICA
Via Madama Cristina, 125
angolo corso Unione

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

CERCASI alloggetto camera lusso servizi centrale semicentrale. Telefonare mattino 30-740. 16007
CERCASI urgentemente affittare due alloggi in ville Torino e dintorni. Scrivere casella 6207 SPI, Torino. 16890
CERCASI 12 camere oltre ristorante centrale semicentrale. Scrivere casella 4326 SPI, Torino. 17781
CERCO affittare 3-4 camere servizi preferibilmente terrazzo casa moderna preferibilmente Vanchiglia. Offrasi libero posto in ente maggio. Telefonare 83-642.
CERCO alloggetto possibilmente servizi cauzionando, referenze, cedesi interessenza. Telefonare 44-919. 16818
CERCO 2 camere affitto cucina servizi, massimo 14-17.000. Telefonare 26-489.
IMPENDENTE Fiat urge affittare camera oppure camera servizi. Telefono 61-078.
SETTENTRIONALE referenziatissimo cerca camera servizi oppure camera cucina. Telefonare 51-532. 48726

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A coniugi affittasi appartamentino signorile casa nuova. Via San Donato 61, telefonare 40-451. 17481
A laboratorio artigiano, piccola industria, affittasi vendesi locale mq. 200, altro stabile 90. Telefonare 772-350. 16000
A Rivalfini nuova costruzione due camere servizi 16.000. Telef. 386-153.
A medico preciso affittasi vendesi negozio con cucina, posti piazza Rivoli. Telefonare 337-176. 17545
A pochi mila affittasi alloggio 2 camere pavimento, tinello, cucinino, bagno moderno, ripostiglio. Tel. 775-263, 562-283. 81788
A S. Paolo camera cucina 11.000, alloggetto completo 14.000. Telef. 81-093.
A B. Rita due camere tinello terzo bagno 18.000 senza cucinino. Tel. 871-038.
A Santa Rita, affittasi subito alloggi mq., due camere tinello cucinino, servizi, terzo bagno, 19.000-26.000, compreso riscaldamento portierato. Telefonare 527-013.
A 5000 subito, alloggetti 9000, 10.000, 12.000, Garessio, 5, Teresa 12. 77308
A 7000 camera cucinetta, 9000, 10.000 alloggetti. Martiano, 3, Assietta 4.
A 11.000 lontana Milano camera cucina cucinino 12.000. Telefonare 81-593.
A 11.000 piazza Statuto camera cucina, cucinino 11.000. Telefonare 61-078.
AMATE Chatrian 31 (seconda cintura tramviaria corso Francia dopo Unica) alloggi 14.000 mensili, terzo bagno.
AFFIAMO alloggi 12.000, 16.000, 18.000, 20.000. Sacchi 16, tel. 44-819.
AFFIAMO 16.000 camera, tinello, servizi. Parchetti 113 (Capofonte 6). Telefonare 552-975. 14178
ABBUONASI immediata affitto e trasferimento per ultimi 3 alloggetti confortevoli. Mombasiglio 128 e Venticiglia 85. Telefono 691-308. 14073
ABITABILI subito (8. Rita) ultimissimi, ultimissimi alloggetti 1-2 camere servizi, completo garage. Tel. 41-918; 83-896.
ADIACENTE capolinea 6, signorili 2 camere cucina affittasi 18.000; altre 3 camere 20.000. Telefonare 759-782.
ADIACENTE Valentino Pietro Cossa 31 affittasi signorili alloggi 3 camere cucinino; 80903
AFFITTASI alloggi signorili nuova costruzione 2 camere cucina e servizi, liberi subito, via Castelnuovo delle Lanze 15 (Stadio Comunale). Rivolgersi portineria.
AFFITTASI alloggi 2-3-4 camere cucinino servizi, angoli, ascensore, terme nella casa nuova corso Unione Sovietica fronte Fiat Mirafiori. Telefonare 300-850
AFFITTASI alloggi 1-2 camere tinello cucinino bagno terzo nella, via Madonna delle Rose angolo Taggia. Rivolgersi cantiere, 75126
AFFITTASI appartamenti signorili 3-4 camere servizi. Monterosa 21. 16331
AFFITTASI corso Casale piccoli locali, cortile, camera indipendente. Tel. 800-058
AFFITTASI due locali uso magazzino ufficio, telefono, giardino. Giardino Reale. Telefonare 779-121. 16007
AFFITTASI, liberi subito, alloggi 2-3 camere più cucinino servizi, ascensore, terzo nella, corso Unione Sovietica fronte Fiat Mirafiori. Telefonare 30-458 ore ufficio. 75819
AFFITTASI locali centrali ex via Carlo Alberto, primi nuova Borsa mq. 180, 5 vetrine, adatti agenzia banca. Rivolgersi via Cavour 13. 12197
AFFITTASI alloggio 2 camere Porta Palazzo, Telef. 21-968. 81133
AFFITTASI alloggio 3 camere, cucina, 2° piano, via Nizza 7. Tel. 682-257.
AFFITTASI alloggio tre vani e servizi vicinanze Michelin. Telefonare 290-962.
AFFITTASI alloggio piano rialzato composto 3 vani servizi. Rivolgersi custode, corso Carrara 8. 14338
AFFITTASI alloggio 6 vani, piano 4°, via N, Quintino 12, II. 21.000 mensili. Telefonare 44-227. 15475
AFFITTASI alloggio Cavorla, 3 camere, cucina, quarto senza servizio, 30.000, permesso subaffitto. Telef. 47-374.
AFFITTASI alloggio signorile 3 camere tinello cucinino servizi corso Peschiera rapolano 12, due terzi rimodernato pagato. Telefonare 272-783. 84594
AFFITTASI alloggio due camere cucina bagno cabina completamente equipaggiata, Amalfi 5, ore 12-14 e dopo le 18.
AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi Lingotto piazza Bengasi. Telefonare 601-358 81-493
AFFITTASI alloggio signorile, precedente, 5 camere e servizi. Via Cavalcanti 5 (Valentino). 02997
AFFITTASI alloggio camera cucina e servizi, largo Vittoria, zona Ferriera. Telefonare 684-238. 14420
AFFITTASI alloggio 3 camere servizi, zona distinta; studio parrucchiere arredato. Telefonare 44-103. Rilgersi referenze.
AFFITTASI alloggio Vassalli Eandi 20, due camere, tinello, cucinino, terzo bagno, ascensore, 24.000. Telef. 47-374.
AFFITTASI immobiliari signorili 4 vani, bagno, servizi, ottime abitazione via Perrone. Telefonare 528-702. 13871
AFFITTASI appartamento ammobiliato o vuoto quattro camere più servizio adatto anche ufficio via Vico (Lingotto). Telefonare 527-278. 16014
AFFITTASI centralissimi ottimi ed ampi mq. 500, adatti esposizione, magazzini, rappresentanze. Telefonare 527-223.
AFFITTASI locale uso negozio ufficio magazzino, Zona Milano, Telef. 74-094.

(Continua a pag. 10)

ALTA MODA
Informiamo la spettr affezionata clientela che sono in vendita presso il nostro negozio di
TORINO
Via Garibaldi, 31
le nuove creazioni in una vasta gamma di modelli e colori.
CALZATURE MAGLI

PER IL VOSTRO LAVORO
PER IL NOSTRO PRODOTTO
VI APRE LE VIE DEL MONDO
SPI
SERVIZIO ESTERO
della Stampa per la Pubblicità in Italia
LA STAMPA DEI 5 CONTINENTI
informa, provvede e richiede SPI Soc. per la Pubbl. in Italia TORINO - Via San Tomaso 22 tel. 50.110 - 50.990 - 42.834 - 11.941

ULTIME NOTIZIE

L'attività dei partiti

Oggi riprende i suoi lavori il Comitato centrale del PSI - La proposta della sinistra del PSDI per un "blocco laico,, - Perplessità per le decisioni del Consiglio nazionale d.c. - Nuove manovre per attirare i liberali nella "grande destra,,

Roma, martedì sera.

Nel pomeriggio di oggi il Comitato centrale del PSI riprende i suoi lavori al punto dove erano stati interrotti dopo la morte di Di Vittorio. Ma, nell'ultima settimana, altri fatti politici, altre valutazioni sono intervenute, sicché il Comitato socialista dovrà pronunciarsi anche su di esse. E' di ieri la proposta della sinistra socialdemocratica di convogliare in un unico blocco i partiti della cosiddetta «sinistra laica», che vanno dai socialdemocratici ai socialisti, ai repubblicani, ai radicali, fino ai movimenti di Unità Popolare e di Comunità. Ma la proposta, fatta con l'evidente scopo di creare fra i due grossi blocchi, dei comunisti e dei democristiani, una forza capace di costituire una alternativa alla D.C., appare francamente un po' ingenua ed era destinata chiaramente a cadere, com'è infatti caduta, non appena essa è stata formulata.

Lo stesso Matteotti, che pure a Milano s'è trovato vicino alle posizioni di Zagari e della sinistra socialdemocratica, l'ha respinta.

Il Comitato centrale del PSI dovrà anche esaminare la proposta di assorbire il movimento di Unità Popolare che fa capo a Ferruccio Parri, e per il quale vengono chiesti sei posti in seno al Comitato centrale. Ma la sinistra del partito si è ieri, nella riunione della direzione, opposta vivacemente alla inclusione di queste forze nel Comitato centrale, definendola antistatutaria. Del resto, gli stessi esponenti di Unità Popolare non sembrano più tanto entusiasti di entrare nel «paradiso socialista» a dispetto dei santi «carristi» e perciò con tutta probabilità anche di questo non se ne farà niente.

Qualche perplessità negli ambienti democristiani hanno provocato le decisioni prese ieri sera dal Consiglio nazionale della D.C. Con le modifiche allo statuto — osservano gli oppositori interni della segreteria democristiana — Fanfani si è assicurato un controllo assoluto sulla formazione delle liste elettorali democristiane, impedendo che le situazioni provinciali venissero risolte localmente, ma piuttosto per imposizione dall'alto; e questo — si giudica — potrebbe accentuare quel malumore che è già molto vivo in numerosi ambienti del partito di maggioranza.

Sulla destra, proseguono le grandi manovre per attirare i liberali in quella «grande destra» alla quale, forse, neanche i promotori credono molto. Covelli e Michelini continuano a palleggiarsi le responsabilità. I missini dicono, in sostanza, che prima ci si dovrebbe unire con i due partiti monarchici e poi, costituita questa sorta di nuovo tripartito, si dovrebbe rivolgere un nuovo invito ai liberali a unirsi alla destra. Ma Covelli non è affatto d'accordo su questa procedura. Dice: «Prima i liberali accettino di unirsi alla destra, e poi ne parliamo». Covelli sa, naturalmente, che i liberali non ne vogliono sapere di codesta unione. Vi è poi, a via Frattina, qualche pressione proveniente da elementi della destra liberale, per cercare di arrivare a qualcosa di concreto: ma si tratta d'una minoranza che Malagodi può prendersi il lusso di non considerare. E perciò, nonostante il molto discutere che se ne fa e i bizantinismi di Laura e Covelli, con tutta probabilità della «grande destra» ne sentiremo forse ancora parlare, ma senza alcuna possibilità di incontro fra i partiti che dovrebbero concorrere a formarla.

Pellecchia

Paurosa avventura di due autisti torinesi

Riescono a balzare a terra mentre il loro camion precipita dalla scarpata

Rusalla, martedì sera.

Un drammatico incidente stradale, che avrebbe potuto avere gravissime conseguenze, si è verificato al Km. 4.200 della camionale Genova-Valle d'Aosta. Un autotreno targato CN 45402, al volante del quale era il proprietario Mario Tamiatti, di 42 anni, residente a Torino in corso Regina Margherita 208, che aveva al suo fianco il secondo autista Santo Sambo, di 50 anni, anch'egli residente a Torino, in via Don Bosco 56, mentre proveniente da Genova era diretto verso Torino veniva raggiunto da una autobotte con rimorchio targata AL 51908 condotta dall'autista Giuseppe Lasagna, residente a Trino Vercellese. L'autotreno era carico di sughero e procedeva più lentamente dell'autobotte, che al contrario era vuota.

L'autista del secondo veicolo iniziava la manovra di sorpasso e stava già per concluderla quando, approssimandosi ad una curva, si avvedeva che dalla opposta direzione sopraggiungeva a forte velocità un'autovettura. Per fare spazio a quest'ultima, il guidatore dell'autobotte si vedeva costretto a stringere sulla destra, cosicché il secondo urtava il suo rimorchio — che era a tre assi — «agganciava» il mozzo della ruota sinistra anteriore della motrice dell'autotreno. Bloccato così lo sterzo, il conducente di quest'ultimo perdeva il controllo della guida e il pesante autoveicolo, nonostante la tempestiva frenata, usciva di strada con le ruote anteriori rimanendo sospeso su di una scarpata profonda all'incirca cinque metri.

Visto il pericolo, con grande prontezza di spirito il Tamiatti e il Sambo balzavano dalla cabina di guida: pochi istanti dopo la motrice con tutto il suo carico precipitava nella scarpata sfasciandosi completamente. Se i due uomini fossero rimasti nella cabina sarebbero certamente rimasti schiacciati sotto il peso del carico. Il rimorchio rimaneva invece sulla strada.

Ennio Di Malo, sorpreso nella notte di domenica insieme ad altri tre studenti su una millecento rubata, è stato arrestato ieri a Roma e denunciato per furto aggravato della auto, perché sprovvisto di patente, e per usurpazione di titolo. A Torino il Di Malo aveva infatti svolto attività «forense», presentando il posto dall'avvocato, deceduto nel 1953, presso il quale era impiegato. (Telefoto a «Stampa Sera»)

NUOVO AUDACE FURTO AI DANNI DEL COMMERCIANTE VERNEY

Tredici fucili nel bottino dei ladri che svaligiano a Rivoli il negozio d'un armaiolo

Sono entrati nel retrobottega dopo aver sradicato la serratura della porta

Rivoli, martedì sera.

Un grosso furto — il secondo in due anni — è stato compiuto questa notte a Rivoli ai danni dell'armaiolo Vittorio Verney. Il negozio si trova all'inizio di via Fratelli Piol, nel centro della cittadina. In piena notte, aperto con chiavi false il portone, i ladri hanno strappato la serratura del retrobottega, sono entrati nel negozio ed hanno portato via fucili da caccia, rasoi elettrici, ferri da stiro, macchine da cucire, frullatori, spazzole elettriche, macina-caffè e molte scatole di pomate. Il tutto per un valore di due milioni e mezzo di lire.

Il colpo è stato compiuto, si presume, tra le ore 2 e le 3,30. Un'impresa fulminea, che deve aver richiesto una attenta preparazione e l'impiego di diversi uomini e di un autocarro. All'una e trenta ora ricordata un giovane che abita nella casa, A quell'ora tutto era ancora in ordine; il portone chiuso, e la porticina del retrobottega intatta. Il testimone ha dichiarato stamane ai carabinieri che mentre stava andando a letto, cioè verso le due, aveva sentito distintamente richiudersi il portone d'ingresso. Su questo particolare sono stati interrogati tutti gli altri inquilini della casa.

Essi hanno dichiarato di essere entrati prima di mezzanotte. I carabinieri hanno quindi arguito che il rumore udito dal giovane inquilino non potesse essere stato prodotto che dai ladri. Gli svaligiatori, entrati nel negozio, hanno adocchiato immediatamente tredici fucili da caccia sistemati su una rastrelliera. Queste armi erano in parte di clienti che le avevano date al Verney per una riparazione. Altre erano nuove. Poi i ladri si sono accinti a smontare alcune macchine da cucire. Hanno scelto i meccanismi — che rappresentavano la parte di maggior valore ma la meno ingombrante — portandoli probabilmente sulla strada dove attendeva un autocarro.

Tra i molteplici oggetti allettanti sullo scaffale e nella vetrina, i ladri hanno scelto quelli più costosi. Rasoi elettrici, spazzole automatiche, frullatori ed altri elettrodomestici sono finiti sull'autocarro accanto alle macchine da cucire e ai fucili.

I ferri da stiro di maggior prezzo invece non sono stati toccati. Questi infatti avevano i cordoni che spiccavano in un sottobanco e gli svaligiatori hanno probabilmente temuto che fossero collegati con qualche apparato di allarme. Si sono limitati quindi a prendere gli altri.

Anche le cantine sono state visitate, tutte le porte aperte sconficcate una. Ha resistito fortunatamente agli sforzi degli sconosciuti l'uscio che sbarrava il locale che il Verney usa come magazzino, e nel quale era altra merce.

E' la seconda volta che il negozio di Vittorio Verney è svaligiato dai ladri. Il primo furto risale a poco più di un anno fa quando in una settimana i ladri tentarono per tre volte di rubare. La prima volta avevano già fatto il cristallo di una vetrina, quando furono interrotti e dovettero fuggire. La seconda portarono via alcuni fucili e altro materiale dopo aver forzato una porta. Ritentarono ancora due giorni dopo ma il Verney li udì dal suo alloggio al piano di sopra e li mise in fuga a fucilate.

c. r.

Rubati due milioni al Banco di Roma a Beirut

Beirut, martedì sera.

Quattro impiegati del Banco di Roma, a Beirut, sono stati arrestati in seguito alla scomparsa di due milioni di lire italiane. Il denaro era destinato alla Banca della Siria e del Libano. Mancano per ora maggiori particolari, e fra l'altro non si conosce ancora la nazionalità degli arrestati.

Il Verney mostra un fucile, rotto, trascurato dai ladri

Una giovane sposa americana sottoposta a un'eccezionale prova

Ha dormito per cinque giorni "comandata,, da un ipnotizzatore

L'esperimento è stato condotto con i più rigidi criteri scientifici - Durante il sonno, la paziente ha risposto alle domande di numerosi giornalisti - Al risveglio ha domandato: "Quando incominciamo?,, e solo allora ha saputo che tutto era già finito

Dentro servizio particolare

Chicago, martedì sera.

— *Quando incominciamo?* — *Ah chicchi traspaia la giovane massaia. Le hanno spiegato che l'esperimento era già finito, e che si era destata proprio in quel momento da un sonno ipnotico di cinque giorni. Si è rifiutata sulle prime di crederlo: poi il marito Virgil, e gli studenti e i giornalisti riuniti nello studio di Edwin Baron, l'hanno persuasa che era vero.*

Nora Hughes, sotto l'influsso ipnotico di Baron, è stata in «trance» più di qualsiasi altra persona nella storia del «sonno comandato». L'esperimento è stato condotto sotto i più rigidi controlli, a fini puramente scientifici. Baron dirige il «Hypnotism Institute» di Chicago, ha collaboratori e allievi; e l'importanza assunta dall'ipnosi nel campo della medicina e della chirurgia ha fatto sì che l'esperimento fosse seguito da una vasta cerchia.

La Hughes ha 27 anni, e da parecchio tempo soffriva di insonnia. Nei cinque giorni dell'esperimento ha dormito in media dalle cento alle venticinque ore al giorno, alzandosi solo per i pasti e restando, comunque, sempre in «trance», sotto il controllo di Baron. L'ipnotizzatore ha spiegato che un'ora di sonno ipnotico equivale all'incirca al riposo di una intera notte: teoricamente almeno, ha detto, la signora Hughes ha dormito per 125 ore al giorno.

L'aspetto più spettacolare dell'esperimento è dato dalla conferenza-stampa che Nora Hughes ha tenuto in piena ipnosi. Baron le ha «ordinato» di ascoltare le domande che i giornalisti le avrebbero posto, e di «essere in grado di rispondere».

*— Come vi sentite? — è stata la prima, logica domanda.

— Come se mi avessero piantato degli spilli o degli aghi nel corpo — ha risposto — o piuttosto come quando vi viene un formicolio a un piede. Non ho mai avuto una sensazione così strana; ma è magnifica, mi sento in paradiso.

— Sentite la mancanza dei vostri tre bimbi? — ha domandato un altro giornalista. E Nora ha risposto: — Certamente. Ma non vorrei che venissero qui, potrei spaventarli. Virgil, che ha quattro anni, non vuol veramente dormire. Certe volte mi sveglio e la trovo in lacrime, perché non riuscivo a destarmi.*

A questo punto Baron ha giudicato che la giovane donna avesse più subito uno sforzo eccessivo, e le ha ordinato di non essere più in grado di ascoltare e rispondere. Così Nora è tornata in assoluto oblio fino al momento del risveglio. Erano ancora presenti i giornalisti, oltre a numerosi esperti e studiosi, quando Baron ha dato sottovoce a Nora: — adesso conterò fino a tre: al tre vi sveglierete. — Virgil Hughes osservava ansiosamente la scena.

— Uno —, ha detto l'ipnotizzatore, — due, tre —. Nora ha battuto le palpebre, si è stirata, ha guardato Baron e gli ha chiesto: — quando cominciamo questo esperimento?

— Le hanno spiegato con suo stupore che era finito. Come si è detto, sulle prime ora incredula. Poi ha osservato che doveva essere proprio così, perché aveva una stranissima sensazione. Si è guardata una mano, e ha visto che era scomparso un foruncolo che da giorni la dava fastidio.

— Che cosa mi avete fatto alla mano? — ha chiesto a Baron. Le hanno domandato se volesse fare colazione. — Di molto appetito, appena sveglia — ha replicato. — Ma adesso proprio non ho appetito, ho l'impressione di avere appena mangiato —. Della conferenza stampa non ricordava assolutamente nulla; ma ha confermato che la piccola Virginia si divertiva quando la vede addormentata.

Il dottor Daniel Thomas di Gary, nell'Indiana — la città in cui risiedono gli Hughes — ha cominciato Nora. Ha constatato che la donna ha guadagnato due chili durante l'ipnosi. Prima dell'esperimento ne pesava quarantasei. Polso e respirazione, dopo il risveglio, apparivano perfettamente normali. Adesso Nora Hughes torna a Gary con il marito: — Sono felice che sia sveglia — ha detto Virgil. — Ma se il lungo sonno le ha fatto veramente bene come dice mister Baron, voleva la pena di fare questo esperimento —.

Art Underwood

Grave lutto per la scienza

E' morto Ugo Amaldi matematico insigne

Roma, martedì sera.

E' morto ieri il prof. Ugo Amaldi, accademico dei Lincei, professore emerito all'Università di Roma.

La scomparsa del prof. Amaldi è un grave lutto per la scienza. Matematico insigne, allievo di Pincherle, Enriques e Arnaldi, egli portò vari e notevoli contributi scientifici, soprattutto come cultore della teoria dei gruppi continui di trasformazioni. Per gli importanti risultati conseguiti, il prof. Amaldi ebbe meritati riconoscimenti da accademie e istituti scientifici. Il suo nome rimane legato anche ad una serie di notevoli pubblicazioni didattiche e scientifiche cui egli collaborò insieme con il Pincherle, con l'Enriques e col Levi-Civita.

Il prof. Ugo Amaldi era nato a Verona nell'aprile del 1876 e dopo aver insegnato nelle Università di Cagliari, Modena e Padova era passato all'Università di Roma per tenervi per molti anni la cattedra di analisi matematica e geometria analitica nella facoltà di architettura. Egli era il padre dell'illustre fisico prof. Edoardo Amaldi, membro del Consiglio nazionale delle ricerche.

Domani i funerali dello scrittore Roberto Papini

Firenze, martedì sera.

La salma dello scrittore e critico d'arte Roberto Papini sarà esposta al pubblico nella cappella di San Luca, nel chiostro dell'Annunziata. I funerali si svolgeranno domani alle ore 8.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	11	12
VALORI DI STATO		
Redimibile 3½%	82 45	82 45
» »	83 35	83 35
Ricostruz. 1967	82 —	82 —
Redimib. 5%	94 125	94 40
» »	94 625	94 50
Redimibile 3½%	81 90	81 90
» »	81 80	81 80
Redimibile 5%	96 10	96 10
» »	96 —	96 —
Ricostruz. 3½%	75 25	75 10
» »	75 15	75 —
Ricostruz. 5%	87 —	87 30
» »	86 90	87 20
Ed. Cost. 3%	80 60	80 40
» »	81 —	81 —
Ed. Cost. 5% 1958	97 30	97 30
Ed. Cost. 5% 1958	96 275	96 30
» »	96 75	96 75
» »	93 45	93 50
» »	93 15	93 15
» »	92 40	92 30
» »	92 40	92 375
» »	92 40	92 35
OBBLIGAZIONI		
A.E.I. 5½%	91 25	91 20
» »	92 90	93 —
Elettr. Alta Italia 5%	91 575	91 65
» »	93 45	93 50
Elettr. Edison 5%	86 30	86 50
» »	99 625	99 625
Elettr. Valdarno 5%	240 —	240 —
» »	120 —	120 —
Elettr. Vipa 5%	—	—
» »	—	—
Fondiaria Sarda 5%	90 15	90 15
» »	105 15	105 15
Fondiaria Vita 5%	87 15	87 25
» »	84 50	84 50
Immobiliare 5%	85 50	85 50
» »	87 30	87 30
Imprese Elettr. 5%	87 30	87 30
» »	89 50	89 50
Industria Zucch. 5%	91 70	91 75
» »	91 —	91 —
Ital. Gas 5%	84 —	84 —
» »	82 50	82 50
Meridionali 5%	99 —	99 —
Montecatini 5%	84 50	84 50
» »	92 90	92 90
Pirelli 5%	92 90	92 90
» »	91 50	91 50
Rinascente 5%	94 25	94 50
» »	92 70	92 70
Saffa 5%	94 —	94 —
» »	96 30	96 30
Sip 5%	94 25	94 25
» »	94 50	94 45
Snia Viscosa 5%	92 70	92 55
» »	93 30	93 05
Terni 5%	92 50	92 50
Torino '31 3½%	92 50	92 50
Ud. 5%	94 —	94 10
Ud. 5% '56	99 25	99 50
Ud. 5% '57	99 50	99 50
» »	99 50	99 50
Ud. 5% '58	99 25	99 25
» »	100 65	100 65
Ud. 5% '59	103 —	103 —
» »	104 80	104 80
Ud. 5% '60	101 80	101 70
Ud. 5% '61	100 50	100 50
Ud. 5% '62	95 —	95 10
Ud. 5% '63	98 —	98 —
Ud. 5% '64	103 —	103 —
Ud. 5% '65	91 50	91 75
Ud. 5% '66	102 25	102 —
Ud. 5% '67	101 80	102 —
Ud. 5% '68	99 25	99 50
Ud. 5% '69	95 —	95 —
Ud. 5% '70	94 50	94 35
Ud. 5% '71	92 35	92 —
Ud. 5% '72	97 40	97 20
Ud. 5% '73	94 —	93 85
Ud. 5% '74	95 50	95 50
Ud. 5% '75	91 50	91 50
Ud. 5% '76	91 70	91 70
Ud. 5% '77	92 85	92 85
Ud. 5% '78	91 95	92 —
Ud. 5% '79	94 —	94 60
Ud. 5% '80	87 625	90 —
Ud. 5% '81	91 —	91 —
Ud. 5% '82	94 50	94 50
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANUFATTI		
Cotonif. Cantoni	—	—
Cotonif. Valle Susa	—	—
Cotonif. Vercelli	10.350	—
Filatura Pinerolo	1642	1635
Filatura Varallo	—	—
Linificio	—	—
Manifattura Lane	—	—
Manifattura Tessili	—	—
Snia Viscosa	—	—
Vanzetti	—	—
MINERARI-ESTRATTIVI		
Acqua Pia	—	—
Acqua Pia Ord.	—	—
Ferriere Emilio	—	—
Ferriere Nord	1960	1695
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
Fonsa-Aosta	—	—
Fonsa-Aosta Nuove	24.175	24.850
Navigazione Lago Maggiore	—	21.500
Toro	2375	2367
Toro Assicurazioni	—	—
Toro Riassicurazioni	1645	1645
Toro Trasporti	—	—
Unione Immobiliare	1495	—
Unione Risparmi	2505	2505
Unione Risparmi Ord.	—	—
Unione Risparmi Nuove	—	—
Unione Risparmi Nuove Ord.	—	—
METALMECCANICI		
Aeronautica	—	—
Aeronautica Ord.	—	—
Aeronautica Nuove	—	274 —
Aeronautica Nuove Ord.	610 —	614 —
Ansaldo	—	—
Ansaldo Ord.	—	—
Ansaldo Nuove	—	—
Ansaldo Nuove Ord.	—	—
Fucine Villar Perosa	705 —	703 —
Fucine Villar Perosa Ord.	15 95	15 95
Fucine Villar Perosa Nuove	—	—
Fucine Villar Perosa Nuove Ord.	—	—
Lancia	—	—
Lancia Ord.	—	—
Lancia Nuove	1225	1230
Lancia Nuove Ord.	—	—
Nebiolo	—	—
Nebiolo Nuove	—	—
ELETTRICI		
Elettrom. Piemontese	—	—
Elettrom. Piemontese Ord.	—	—
Elettrom. Piemontese Nuove	—	—
Elettrom. Piemontese Nuove Ord.	970 —	970 —
Elettrom. Ticinese	—	—
Elettrom. Ticinese Ord.	—	—
Elettrom. Ticinese Nuove	—	—
Elettrom. Ticinese Nuove Ord.	—	—
Ercole Marelli	—	—
Ercole Marelli Ord.	—	—
Ercole Marelli Nuove	—	—
Ercole Marelli Nuove Ord.	—	—
Ind. Elettriche	1487	1482
Ind. Elettriche Ord.	—	—
Ind. Elettriche Nuove	—	—
Ind. Elettriche Nuove Ord.	1520	1520
Ind. Elettriche Piccole	—	—
Ind. Elettriche Piccole Ord.	—	—
Ind. Elettriche Piccole Nuove	—	—
Ind. Elettriche Piccole Nuove Ord.	—	—
Ing. Olivetti	—	1565 —
Ing. Olivetti Ord.	—	—
Ing. Olivetti Nuove	—	—
Ing. Olivetti Nuove Ord.	—	—
Pirelli	—	—
Pirelli Ord.	—	—
Pirelli Nuove	—	—
Pirelli Nuove Ord.	—	—
Safar	—	—
Safar Ord.	—	—
Safar Nuove	—	—
Safar Nuove Ord.	—	—
Siemens	—	—
Siemens Ord.	—	—
Siemens Nuove	—	—
Siemens Nuove Ord.	—	—
Siemens Piccole	—	—
Siemens Piccole Ord.	—	—
Siemens Piccole Nuove	—	—
Siemens Piccole Nuove Ord.	—	—
Tecnomasio	—	—
Tecnomasio Ord.	—	—
Tecnomasio Nuove	—	—
Tecnomasio Nuove Ord.	—	—
Tecnomasio Piccole	—	—
Tecnomasio Piccole Ord.	—	—
Tecnomasio Piccole Nuove	—	—
Tecnomasio Piccole Nuove Ord.	—	—
ALIMENTARI		
Buton	—	—
Buton Ord.	—	—
Buton Nuove	—	—
Buton Nuove Ord.	—	—
Cinzano	—	—
Cinzano Ord.	—	—
Cinzano Nuove	—	—
Cinzano Nuove Ord.	—	—
Ind. Zuccheri	—	1645 —
Ind. Zuccheri Ord.	—	—
Ind. Zuccheri Nuove	—	—
Ind. Zuccheri Nuove Ord.	—	—
Martini & Rossi	1487	1482
Martini & Rossi Ord.	—	—
Martini & Rossi Nuove	—	—
Martini & Rossi Nuove Ord.	—	—
Pavesi	1520	1520
Pavesi Ord.	—	—
Pavesi Nuove	—	—
Pavesi Nuove Ord.	—	—
Perugina	—	—
Perugina Ord.	—	—
Perugina Nuove	—	—
Perugina Nuove Ord.	—	—
Venchi Unica	—	—
Venchi Unica Ord.	—	—
Venchi Unica Nuove	—	—
Venchi Unica Nuove Ord.	—	—
DIVERSI		
Acciaierie Ilva	28.000	28.000
Ilva Ord.	—	—
Ilva Nuove	—	—
Ilva Nuove Ord.	—	—
Cartiere Burgo	—	13.910
Cartiere Burgo Ord.	—	—
Cartiere Burgo Nuove	—	—
Cartiere Burgo Nuove Ord.	—	—
Eridania	—	9925
Eridania Ord.	—	—
Eridania Nuove	—	—
Eridania Nuove Ord.	—	—
Fonsa-Pozzi	—	—
Fonsa-Pozzi Ord.	—	—
Fonsa-Pozzi Nuove	—	—
Fonsa-Pozzi Nuove Ord.	—	—
CHIMICI		
Montecatini	1320	1322
Montecatini Ord.	—	—
Montecatini Nuove	—	—
Montecatini Nuove Ord.	—	—
Montecatini Piccole	—	—
Montecatini Piccole Ord.	—	—
Montecatini Piccole Nuove	—	—
Montecatini Piccole Nuove Ord.	—	—
Montedison	—	3345
Montedison Ord.	—	—
Montedison Nuove	1785	1777
Montedison Nuove Ord.	—	—
Montedison Piccole	—	—
Montedison Piccole Ord.	—	—
Montedison Piccole Nuove	—	—
Montedison Piccole Nuove Ord.	—	—
Rumianca	2413	2415
Rumianca Ord.	310 —	316 —
Rumianca Nuove	300 —	—
Rumianca Nuove Ord.	—	—
IMMOBILIARI		
Immobiliare	4500	4530
Immobiliare Ord.	—	—
Immobiliare Nuove	—	—
Immobiliare Nuove Ord.	—	—
Immobiliare Piccole	615 —	615 —
Immobiliare Piccole Ord.	—	—
Immobiliare Piccole Nuove	—	—
Immobiliare Piccole Nuove Ord.	—	—

A TORINO — La riunione odierna presenta una impostazione modesta. Gli scambi sono ancora accentrati sui diritti Fiat, ormai quasi alla vigilia della chiusura delle operazioni. L'assorbimento è discreto, ma si delinea verso metà riunione una prevalenza di offerte che costringe il prezzo ai minimi in chiusura. Bene assorbito e resistente il titolo.

Le Montecatini, ricercate nel dopoborsa di ieri, non presentano un seguito operativo e concludono su un fondo abbadito, per quanto invariato dalle basi di ieri. Sui rimanenti settori scarseggiano le novità: la cronaca rileva ancora una volta la buona tenuta degli elettrici e degli immobiliari. Migliore di una frazione la Liquigas.

Scarsissimi affari e concetto di generale resistenza per le restanti voci.

Titoli di Stato in lieve progresso invariate attraverso qualche contratto le obbligazioni.

Nel dopoborsa, il mercato è ridotto a una espressione particolarmente limitata, su basi ben tenute.

Diritti Fiat: massimo 118,85; minimo e chiusura 118,50.

Diritti Risanamento 462.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro USA 628,68; dollaro canad. 640,50; franco svizzero 146,50; fiorino olandese 162,80; franco belga 12,35; franco francese 127,36; sterlina G. B. 1815; marco germanico 147,35; scellino austriaco 23,20.

Prezzi informativi delle valute varenti fuoriborsa: sterlina oro 6260-6580; marengo svizzero 6850-6950; sterlina cartanotta 1630-1660; dollaro carta USA 624-628; franco svizzero 148-147; franco francese 127-131.

A MILANO. — Malgrado la ripresa del rialzo a tempo indeterminato della convocazione della assicommissione tenstoriale incaricata di studiare la nota questione dell'art. 17, pure il mercato dimostrava stamane una buona resistenza. Accanto a lievi progressi di quotazione, come nel caso delle Generali e delle Liquigas, si avevano moderati e quasi insignificanti ritorsi sulle Cattaneo, Fiat, Edison e Pirelli, ossia sui titoli che costituiscono l'ossatura del mercato. Anche i finanziari rimanevano all'incirca sulle posizioni precedenti.

I diritti di Fiat venivano scambiati fra il 118 di apertura e il 116 1/8 di chiusura.

Intonazione migliore in tutto il comparto del reddito fisso, tranne qualche caso isolato.

Ecco le quotazioni di cassa: Mediobanca 14.380; Bastogi 1578; Finelettrica 1175; Finmare 476; Finsider 617,50; GIM 5810; Invest 2560; La Centrale 3055; Rejiunop 1550; Ass. Generali 25.000; RAS 7870; Châtillon 2300; Cantoni 11.850; Cucirini C. C. 1500; De Angeli 1790; Cascami Seta 5330; Gavardo 3855; Lanificio Rossi 9810; Lanif. e Canapificio 457; Snia Viscosa 1035; Un. Manifatture 24.950; Dalmine 1665; Ilva 484,50; Metalli 3385; M. Amiata 9045; Montecatini 2410; Monteponi 1870; Siele 6750; Bianchi 498; Fiat 1230; Nebiolo 16; Safe 1334; Cisl 2980; Dinamo 2950; Edison 2775; Bresciana 3100; Sarda 3830; Valdarno 2917; Emiliana 2870; Subalpina 2990; Magneti Marelli 850; Ercole Marelli 449; Orobia 2340; Romana Elettr. 2815; SESO 2720; SIP 1482; Meridionalelettrica 1444; STET 2305; Tecnomasio 1000; Telt «A» 5645; Telt «B» 8015; Terni 273,25; Unes 784; Vizzola 3648; Eridania 4510; Romana Zuccheri 585; ANIC 2439; Italgas 1335; Liquigas 317; Mira Lanza 4000; Pibigas 190; Rumianca 1762; Saffa 2555; Acdes 2030; Beni Stabili 4470; Immobiliare 615; Risanamento 4520; Cartiere Burgo 13.870; Eternit 6255; Italcementi 15.125; La Rinascente 193,50; Pirelli S.p.A. 3898; Pirelli & C. 3362; Mittel 5500; Edison Volta ord. 1797; Edison Volta pref. 2450

Prezzi informativi fuori Borsa: sterlina oro 6200-6400; marengo 4850-5050; sterlina unitaria 1630-1660; dollaro carta 625-628; franco svizzero 146,75-146,50; franco francese 129-151; oro fino 707-711.

A GENOVA — Seduta leggermente più calma, in un mercato, per altro, ben tenuto e a fondo resistente. Lievi correzioni di prezzi non spostano l'indice della quota azionaria che conserva le posizioni raggiunte ieri.

Alcuni prezzi: Viscosa 1685; Finsider 616,50; Catini 2412; Ilva 483; Fiat 1220; O.E.O. 3918; Sip 1488; Industria Zuccheri 17.675.

A FIRENZE — Andamento più calmo e cedente in tutti i settori.

Prezzi: Ferrovie Meridionali 1872; Centrale 5050; Fondiaria Incendio 4565; Fondiaria Vita 5535; Viscosa 1646; Montecatini 2413; Magona 6685; Fiat 1231; Valdarno 2825; Immobiliare 615.

Un pullman di pellegrini si capovolge presso Pescara

Ritornavano da una visita a Padre Pio - Cinque feriti gravi

PESCARA, martedì sera.

Stamane un pullman targato Bologna con diciotto viaggiatori a bordo si è capovolto nei pressi della stazione ferroviaria di Casalbordino, sulla nazionale 16, a mezza strada fra Termoli e Pescara. Il veicolo riportava nella città felsinea alcuni pellegrini che tornavano da S. Giovanni, ove avevano fatto visita a Padre Pio.

Alcune macchine di passaggio hanno soccorso i viaggiatori estraendoli dalla macchina capovolta e li hanno trasportati all'ospedale civile di Vasto. Veniamo informati che solo cinque di essi versano in gravi condizioni. Mancano altri particolari.

CRONACA

Si getta dalla finestra sotto gli occhi del marito

Una donna si è tolta la vita gettandosi da una finestra della sua abitazione, al terzo piano di via Aurelio Saffi n. 8.

Il tragico episodio è accaduto alle ore 10 di stamane. Il figlio della donna — Maria Venturina in Merra, di 55 anni — si era recato da un medico per invitarlo a visitare la madre.

Purtroppo la precauzione è stata sorriva, infatti la Venturina, che la sera precedente si sentiva stamane aveva udito i vaneggiamenti parlare della necessità di farla ricoverare, approfittando di un attimo di distrazione del marito si alzava di scatto dal letto, attraversava velocissima la stanza, spalancava la finestra e si gettava nel vuoto. L'uomo faceva appena in tempo ad alzarsi e ad accorrere dietro di lei per trattenerla. Rimaneva ancora ad affacciarsi per la grande, ma la preda gli sfuggiva quasi subito e la sventurata precipitava in strada sfracellandosi sull'asfalto.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Vincenzo Guglielmo Peanico

la sua desolata vedova lo ricorda con infinito rimpianto a quanti lo conobbero ed apprezzarono.

S. Messa nella chiesa di Santa Giulia il 14 novembre alle ore 10.

MOSTRUOSA STRAGE IN UNA VILLETTA DI TORONTO

Una giovane madre impicca le sue quattro figliolette

L'assassina ha 27 anni ed è moglie di un facoltoso avvocato - L'allarme di una vicina e il terrificante spettacolo delle bimbe sospese a una trave della cantina - Tre erano già morte, una respirava ancora e forse si salverà - Follia omicida? - La colpevole era da tutti definita "donna e madre fra le migliori,,

Dentro servizio particolare

Toronto, martedì sera.

Una donna di 27 anni, la signora Maureen O'Donohue, moglie di un noto e ricco avvocato di Toronto, ha compiuto una strage che ha destato raccapriccio in tutta l'opinione pubblica canadese. La O'Donohue, che abita in un'elegante villetta situata alla periferia della città, è stata ieri in cantina con le sue quattro bimbe e le ha impiccate una dopo l'altra a una trave, servendosi di una grossa corda da imballaggio. La più piccola di esse, Mary Jo, di sei mesi, è stata risvenuta che respirava ancora e la direzione dell'ospedale dove è stata ricoverata ha comunicato stamane che forse potrà essere salvata. Sono invece morte Maureen di 4 anni, Eileen di 3 e Kathleen di 2 anni.

L'assassina, che tutti definivano «donna e madre fra le migliori», è stata subito arrestata e sottoposta a lungo interrogatorio dal Comando della polizia. Interrogata dai giornalisti, il capitano John Schutzbrau ha detto: «Prima di essere tradotta davanti al magistrato inquirente la O'Donohue verrà sottoposta a visita medica, in quanto ci è sembrata mentalmente anormale. Questa sua particolare condizione si spiegherebbe con il grave esaurimento nervoso di cui essa avrebbe sofferto qualche tempo fa. Del resto l'intero suo comportamento durante l'interrogatorio è stato strano. Abbiamo dovuto faticare non poco per sapere da lei, almeno in parte, quanto ora accaduto. Divagava continuamente, parlandoci in modo incoerente della sua professione di infermiera o di altri fatti estranei alle nostre indagini. Comunque, spetterà al medico stabilire se la condotta tenuta con noi dalla O'Donohue è conseguenza della crisi provocata in lei dal delitto oppure è il risult

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

4 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 9)

AFFITTASI Rosselli nuda piano 4 camere cucina servizi tutto accessorio. Telefonare 527-612. LI320

AFFITTASI coniugi soli camera cucina servizi piccolissimo, un chilometro tram 22-3. Telefonare 887 Cuor. L4370

AFFITTASI corso Mediterraneo 52, 2 ascensori, 2 camere, cucina, servizi, cantina, ripostiglio moderni, convenientissimi. Telefonare 306-607. 14328

AFFITTASI corso Vittorio 2 camere cucina bagno terzo, Telefonare 527-612.

AFFITTASI direttamente subito, camera, tinello, servizi, 8, Rita, 10.000 mensili. Telefonare 771-274. [illegible]

AFFITTASI Gran Madre alloggetto una mobilio 2 camere cucina servizi acqua luce forza gas. Telef. ore pasti 524-223.

AFFITTASI in via Sacchi [illegible] primo piano 2 camere, cucina abitabile 15.000. Telef. 601-843. L4423

AFFITTASI in via Saluzzo 1-2 vetrine, più grande magazzino sotterraneo, 2 cortili ricreatori, mill prezzo. Telef. 781-035. 4306

AFFITTASI locale uso laboratorio, magazzino, stallone Dora. Telefonare Lanzerio 31-983. 9708

AFFITTASI locale m. 67 deposito magazzino, ufficio, Pisani 12, Torino. 09448

AFFITTASI Alimbert alloggio nuovo ingresso indipendente 2 camere [illegible] servizi riscaldamento cantina ascensore solaio grande garage, prezzo onesto. Telefonare 241-522. L3373

AFFITTASI negozio angolare, zona popolata, adatto qualsiasi genere. Tel. 24-409.

AFFITTASI negozio con retro, qualunque genere, Regina 17, tel. 650-184.

AFFITTASI o vendesi in casa signorile, via Damiano Sossio 17 p.t. ristrutt. alloggio quattro camere cucina doppi servizi ripostiglio scantinato e solaio. M0512

AFFITTASI o vendesi alloggio nuovo piano rialzato tre camere servizi adatto professionista. Duchessa Jolanda 19. Rivoli corso Torino. M0461

AFFITTASI subito alloggio signorile centro due camere, tinello, cucinino, bagno; altro tre camere cucina servizi, ev corso. Rivolgersi Corso via Vecchietti 24, Telef. 372-851. 3144

AFFITTASI ambio corso Vittorio Emanuele alloggio due camere tinello servizi necessario ristrutturato centrale. Telefonare 702-634 ore 13-15. P0501

AFFITTASI, mio appartamento 6 vani rappresentanza, primo piano, piazza Cavour, signorile 7 camere e doppi servizi. Telefonare 555-182. C0535

AFFITTASI uso ufficio tre locali C. Cassia 64 primo piano libero subito. Telefonare 25-265. 14206

AFFITTASI (vendesi) locale mq. 250 ampie doppie entrate, zona Portone. Tel. 537-392.

AFFITTASI via Cavour 7, ufficio due locali signorili, servizi, ascensore.

AFFITTASI via Cesana 50, piccolo locale ad uso laboratorio, magazzino, [illegible] 694-963. C0093

AFFITTASI via S. Antonio da Padova 4 alloggio primo piano, 5 camere servizi, libero 1° gennaio. Rivolgersi portinaio.

AFFITTASI via Ernani 29, 4 camere, cucina, veranda, servizi, terzo, [illegible] riscaldamento. Telefoni, telef. 596-607.

AFFITTASI zona centrale semidecorata mq. 150 luminosi rialzabile. Scrivere cassetta 6281, API, Torino. R1457

AFFITTASI zona Crocetta negozio retro abitabile adatto pure vetraccio garage. Telefonare 200-873. P0208

APPETTO alloggetto 2e piano via Nizza elevatore corso Lonia, camera tinello cucinino, entrata, bagno, termo centrale. Scrivere cassetta 4106, API, Torino.

AFFITTO alloggi due camere più servizi, via Goretta 87, Telefonare 73-643.

AFFITTO alloggio signorile nuovo 4 camere cucina doppi servizi, 28.000 trattabili. Corso Vercelli, Telef. 781-285.

AFFITTO appartamento bassocamento ammobiliato, zona Crocetta, 30.000 mensili. Telefonare 568-472. 30836

AFFITTO camera cucina piano terreno. Tommaso 16/5, San Paolo. R4814

AFFITTO camera e cucina via G. Medici. Scrivere cassetta 8243, API, Torino.

AFFITTO 3 [illegible], 1 camera tinello, via Lonis. Telefonare 25-647.

AFFITTO 4 camere cucina servizi 10.000 mensili. 200.000 cauzione. Via Finalmarina, telefonare 697-256. M0016

AFFITTO via Biglia 3 illitteri angolo via Asti, alloggi due quarto abitabili novembre. Rivolgersi custode. L2723

ADNELLI 84, splendida posizione vista collina ed Eporedia 4 alloggi ultimi piani gli tre camere cucinino, rivolgersi sul posto ognuno telefonare 63-868. L4720

ALLOGGETTI corso Ortensano, ammobiliati nobili, ottime condizioni. Cervelli, A.

ALLOGGI ammobiliati, 1-2 camere, affittansi [illegible] corso. Via Policreto 121. P0435

ALLOGGI 2-3 camere servizi, centralini, ascensorati, proprietario affitta direttamente. Telefonare 53-572, ore ufficio. 6127

ALLOGGI signorili 2 camere libere, cucinino, bagno terzo necessario ottobre, [illegible] garage, affittasi, Saluzzo 44.

AMMOBILIATO appartamento signorile 4 camere ingresso cucina doppi servizi telefono accentrale. Referenze, corso Vittorio 193. Telefonare 770-438. P0003

AMMOBILIATO camera cucina disimpegnata, servizi in palazzina. Tel. 693-454.

ATTENZIONE! Alloggio ammobiliato accentrale quattro vani, servizi, terrazzo. Telefonare 538 339. M9634

AUTOTRASLOCHI accurati-sicuri Montepiatto, Autofurgoni imballi. Garanzia, concorrenziali, preventivi. Telefon. 382 220.

AUTOTRASLOCHI, attrezzatura completa organizzazione, personale specializzato, garanzie, riparatio Ufficio. telef. 21-099.

AUTOTRASLOCHI, imballaggi, ditta Caviglia, smontaggio mobili, garanzie, preventivi, prezzi modici. Telefon. 703-580.

BARBAROUX 23, [illegible] ambiente moderno, servizi, bagno, terzo centrale. Libero subito Telef. 73-194. P0412

BELLISSIMI negozi 1-2-3 vetrine zona commerciale affittasi, Via Trivulzi 12, ciabode. M0096

BELTRAMO, XX Settembre 3, telefono 53-912, affitta alloggi 2-3-4 camere, posti unichi, angolari, soleggiati, soleggiati, sole, [illegible] sono signorile. B4068

BERNINI signorili 4 camere servizi 26.000, alloggetto sporting 20.000, Telefonare 701-138. L2265

CAMERE indipendenti (Crocetta affittasi 2-3-4 mila mensili, serie [illegible] servizi cassetta 2262, API, Torino.

CENTRALISSIMO ammobiliato camera cucina indipendente. Telef. 880-350 ore ufficio. L3543

CERSASI palazzo pronto Statuto alloggio 3-4 camere servizi piano rialzato o primo piano. Telefonare 772-834.

CONIUGI soli cercano abitare centro 4 camere servizi possibilmente con garage. Telefonare 201-912 ore pasti.

CORSO Peschiera 309, affittasi 4 camere servizi, 24.000. Telefonare 773-602.

CORSO re Umberto 18 case signorile affittasi piccolo alloggio due entrate doppi servizi adatto comunità soli. Telefonare ore pasti 548-901. 10321

CORSO Rosselli 118 privato affitta vende lussuoso alloggio 2 camere tinello cucinino bagno primo piano ascensore riscaldamento. Telefonare 885-825, pomeriggio.

CORSO Sebastopoli 174, affittasi alloggi signorili 4 camere doppi servizi. M0947

CORSO Umberto 32, ufficio panoramico quattro camere servizi, affittasi subito.

CORSO Umberto 32, affitto di 4 camere accessori pianterreno affittasi Telefonare 45-766. C9981

CUNEO 53, privato affitta, vende lussuoso alloggio tre camere tinello cucinino bagno piano rialzato completo terrazzato ev. Telefonare 883-826, pomeriggio.

DISPONENDO avviato negozio centrale medio ingombro signora luogo grande calorino vita ottimi 4 sole 25.000 mensili desiderasi con modesta aiuto o affine. Telefonare 538-679 festivi. M0085

DUE camere cucina 13.000, Frassati, Ferrero, pure mansarda Chiusella, 5, Anselmo 13. 6506

FAMIGLIA insieme affiancherebbe gruppo appartamento tutte convalida piano terreno abitazione ufficio zona centrale. Scrivere cassetta [illegible] API, Torino. P0482

GRATIS primo mese affitto, via Forlì 143, affittasi alloggi camere tinello cucinino, tutti confortevoli, signorilmente finiti, abitabili prima ilvernale, Telefon. [illegible] 228.

IMMEDIATE richiesta [illegible] affittasi alloggio quarto piano, tre ampie camere, cucina, servizi, bagno completamente rinnovato e ristrutturato. Telefonare 53-572, ore ufficio. 6127

LOCALE mq. 130 cortile 60 affittasi uso laboratorio, magazzino, comodità vicino mercato ferroviario dogana. Via Arduino 48, Telefonare 503-454. P0026

LOCALI nuovi lunghezza mq. 200, cortile indipendente mq. 90, affittasi industria silenziosa. Saorgio 44. B1285

MANSARDA quarto piano luce acqua stabile centralissimo civile affittasi. Telefonare 50-893. M0414

MANSARDA ricostruita trasmessa scopa terreno Balsamo, Via Maxini, Telefonare 871-028. [illegible]

MOBILIATO due matrimoniali piccola cucina bagno termosifone telefono, adatto ufficio abitazione. Bertinaria, via Saluzzo 122, Torino. 69588

NEGOZI via commercialissima (Parella), affittasi, vendesi. Telef. 61-912. 63-898.

NEGOZIO affittasi via Gradisca 72 angolo via Barletta. Rivolgersi portinaio.

NEGOZIO e retro zona Statia Emiliatrice liberi subito affittasi. Telefonare 735 687 dalle 13-14, dalle 19-20.

NEGOZIO nuovo, via Calvi, zona sviluppo, affittasi conveniente. Telefonare 241-522.

OFFRA 130 [illegible] alloggetti 1-2-3 camere accessori. Rivolgersi cantiere, via Vecchietti 24, Telef. 372-851. 3144

PALAZZINA alloggio affitta privato Santa Rita, quattro camere doppi servizi, ristrutturata, Telefonare 261-027.

PIANEZZA villa con ampio giardino, termosifone, ristrutturata, affittasi, Cav. Murisio, telef. 963-274. M0047

PORTA Nuova affittasi alloggetto grande camera cucina terrazza indipendente. Ghiberti 47. M0119

PORTA Nuova affittasi magnifico negozio 73 mq. subito ingresso, rappresentanze, deposito. Telefonare 570-259.

PORTA Nuova affittasi magnifico negozio 73 mq. subito ingresso rappresentanza. Telefonare 570-259. B1423

PRIVATO affitta subito alloggi grandi medi, Francia, 8, Rita. Telef. 261-027.

PRONTI subito alloggi due camere, accessori, affittasi, Piazza Campanella 21.

PROPRIETARIO affitta alloggio signorile, corso Matteotti, 4 camere, doppi servizi, 26.000, Telef. 683-034. P9477

RIVIERA Ponente cercasi casa con giardino vicinanze spiaggia adatta piccola pensione. Scrivere dettagliando: Affittasi, Lascarmona 43, Torino. P9610

S. RITA, via Montevecchio, soleggiato affittasi bellissimo alloggio 3 camere tinello cucinino terzo bagno accessorio, quarto piano, 17.000 mensili, Telefono ore 733-191. P9583

S. Secondo 44 affittasi alloggio composto tre ampie camere, cucina, servizi, termosifone, Telefonare 863-912. L4578

SIGNORILI alloggi 3 camere doppi servizi affittansi. Via Tripoli 25, custode.

SOCIETA' alpinistica cerca affittabile locali presso autostrada adattare dopolavoro sciatore bar biglietto, possibilmente centrale per riunioni serali biglietteria locali. Scrivere cassetta 6238, API, Torino.

SOFFITTA zona Maria Ausiliatrice illuminata subito affittasi. Telefonare 788-497 dalle 12-14, dalle 19-20. L3836

STABILIMENTO industriale zona Valentino, mq. 600, altro zona Villoria mq. 400 affittansi Telefonare 683-206. M0304

TRASPORTI città provincia traslochi rapidissimi, privati [illegible] Telefonare 81-752, 85-387. M0736

TRENTA affittansi in Torino bella grandissima affittasi 6 camere ammobiliate, servizi, ampio giardino. Scrivere cassetta 3109, API, Torino.

VALENTINO, affittasi signorile alloggio 3 camere servizi giardino 35.000 mensili. Telefono 683-803. L4958

VENTIDUEMILA affittasi tre camere uso ufficio, primo piano, vicinanze Tribunale. Telefonare 50-440. 6258

VENTITREMILA, affittasi corso Raffaello, signorile alloggetto camera tinello [illegible] terrazzo. Telefonare 50-440.

VIA Bidone 14, affittasi garage. Telefonare 40-134. M0069

VIA Brofferio 26, affittasi tre camere servizi terzo piano. M9965

VIA Cumiana 4, affittasi tre camere servizi terzo piano. M9981

VIA Cuneo 2 affittiamo alloggio 3 camere, servizi, riscaldamento centrale. Visibile 15-17 feriali. L4365

VIA Moretta affittasi alloggio tre camere cucina servizi terzo particolare. Telefonare 388-020. 34664

VIA Paolo Sarpi 92 affitto locali uso ufficio o deposito. Telefonare 53-216.

VIA Reggio 20, affittasi alloggio 4 camere, cucina, veranda, terrazzo, termo particolare, bagno completo, tutto nuovo e signorile, prezzo occasionale 25.000 mensili. Telefon, tel. 896-607. 14795

VIA Sacchi, due camere tinello, cantina mensili, 22.000. Telef. 51-644.

VIALE Cimone 30, affittasi tre camere servizi. Tel. 49-154. M9967

ZONA Chivasso, S. [illegible], privato affitta nuovo ultimo 2 camere tinello cucinino. Telefonare ore pasti 581-088. B1169

ZONA centrale affittasi alloggetto composto ingresso, camera, cucina 10.000. Telefonare 51-541. 7431

ZONA Parella, affittasi due camere tinello servizi, Telefonare al 722-621 dalle 10 alle 12. 14611

ZONA Rebaudengo nuova costruzione affittasi ultimi alloggi ultimi [illegible] Telefonare 49-882 M9965

180 mq. interrati semidecorati [illegible] cortile 30.000 mensili. Telef. 882-833. 13.000 mensili abbiamo due negozi con retro zona Porting, Telefonare 774-447. 18.000 tre camere, cucinino, terzo, bagno. Brunella 35. Telef. 882-412.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

OSPEDALETTI, signorile matrimoniale uso cucina, Scrivere API, cassetta 4 A, Saluzzo. 10303

RAPALLO non centralissima affitto nuovo appartamento ammobiliato, due letti, confortevole moderni libr [illegible] mensili. Scrivere casella 18-H. API, Firenze.

8 ALB. e STAB. CLIM. L. 100 p. p.

ARENZANO, Pensione Parma, Colombo 28 signorile distinta, Cucina ligure. Prezzolata inverno 1300. 15840

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p. p.

DIPLOMI professionali conseguiscono iscrivendosi Corsi Universali Abbreviatissimi, piazza Solferino 24, Roma. P5877

IIST inizio nuovi corsi diurni serali stenografia, dattilografia, computisteria contabilità, inglese e contabilità, calligrafia, lingue. Via Po 2, telef. 41-373. 3191

10 L.EZ. TRAD. PRENT. L. 70 p. p.

ABILISSIMA cerca signorina cerca lavoretti in serie domiciliare. Tel. [illegible]

BELLO in sala distinta signora impartirebbe lezioni private. Telefonare 883-749.

BERLITZ, 8, Torres 3, riapre iscrizioni lezioni private, collettive, diurne, serali. Telefonare [illegible]

CERASI istituto domestico pittura porcellani stampa, cartelli pubblicitari, lezioni cassetta 6230, API, Torino.

DISPONENDO ore libere eseguirei a casa lavori di guardaroba di qualsiasi articolo. Scrivere cassetta 3127, API, Torino.

DOPOSCUOLA elementari medie, preparazione straordinarie, garantisce professore. Telefonare pomeriggio 22-693.

INSEGNANTE esperto educazione ragazzi turbati, offresi per lezioni private. Telefonare 680-175. M0061

MATEMATICA lezioni, preparazioni, ripetizioni, domiciliate. Prezzi modici. Telefonare 47-529. P0376

PRATICA istituto cerca lavori magazzino domiciliare. Telefono 745-501. B4833

PRATICA istituto paghe contributi cerca lavoro domiciliare. Telefonare 745-501

PROFESSORE impartisce lezioni matematica amministrativa [illegible] Telef. [illegible]

RAGIONIERE si dirigerebbe azienda, mas cure referenze, assume incarichi impianto contabilità ogni specie riceviamo contabile organizzatrice molto giovane azienda, assicurazione infortunio, pratiche relative inizio attività, concordati stragiudiziali. Telefonare 765-825. L3971

UNIVERSITARIO offresi lezioni latino matematica per alunni scuole medie inferiori e superiori. Telefonare 506-995. B1477

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p. p.

A distinti ammobiliata a 2 letti centrale altra persona sola comfort. Tel. 871-701

A ottimi prezzi ammobiliate Stadio, Unione Sovietica, confortev. Telef. 381-903.

A prezzi convenienti camera ammobiliata tutto comodità, centralissima. Telefonare 634-994. M0115

A Galleria affitto bella camera ammobiliata. Telefono 78-449. MD634

APPITTANSI camere ammobiliate con uso cucina. Via Cavour 24, Moncalieri.

APPITTASI ammobiliata semicentrale indipendentissima veranda piedi-a-terra, due amici. Telefonare 839-587. G9776

APPITTASI ammobiliata Borgata Parella anche due amici, volendo pensione. Telefonare 704-280. B1471

APPITTASI ammobiliata due letti volendo pensione servizi [illegible] nario 682-434. B4732

APPITTASI bella camera ammobiliata, tranquillissima vicinanza Porta Nuova, terzo. Telefonare 63-817. M0109

APPITTASI camera ammobiliata parlatrice ingresso indipendente. Telefonare ore pasti 372-464. L4373

APPITTASI camera mobiliata ammobiliata anche piedi-a-terra. Telef. 750-213.

APPITTASI camera ammobiliata 2 letti. Telefonare 525-501. B1437

APPITTASI distinti stabili camera due letti, ogni confort. Via Saluzzo, Telefono 537-304. P9577

AMMOBILIATA stabile unico ingresso comodità. Tel. 63-215, pomeriggio.

AMMOBILIATE 2 e 3 letti affittansi a studenti o esabiti. Telefonare 527-982.

CAMERA mobiliata bella comodità. 1-2 letti, studenti, volendo pensione. Via Secondo 31. B4588

CAMERE centrali semmobiliate, 1 con bagno particolare, altra con acqua corrente, affittansi. Telefonare 83-814.

CINQUANTADUEMILA pensionato offresi persona di fiducia massima decenza. Mill preferisce. Telefonare 204-787.

CONSULENTE tecnico perito industriale, ventennale esperienza direzione officine, sorveglianza delle macchine operatrici, allestimento impianti, organizzazione razionale produzione, analisi tempi, costi, costituzione preventivi, ufficio produzione acquisti, scelta, massime referenze offresi. Scrivere cassetta 8164, API, Torino. P3296

CUCIARBETTERINE compatibile stenodattilografia, perfetta lingua francese, offresi ufficio, massima referenze. Scrivere cassetta 8165, API, Torino. P9400

DIGHITTERINE dattilografa perfetta stenografia secondo impiego, referenze. Tel. 870-280.

DIGHITTERINE perfetta lavori ufficio stenodattilografa offresi anche prima esperienza. Telefonare 263-028. B4590

DIPLOMATA stenodattilografa secondo impiego perfetta lavori ufficio contabilità amministrativa corrispondenza offresi. Telefonare 51-083. L4390

DIPLOMATO ufficio presenza qualsiasi lavoro ufficio ufficio grafico traduzione affari personale relazione offresi serio dilet. Scrivere cassetta 3204, API, Torino.

EX carabiniere, già all'estero, 24anno, generico, buona conoscenza inglese, parco occupazione impiego fabbrica. Massima referenze. Tel. 48-843. M0067

MERITO industriale meccanico, 32anno, primo impiego, mill preferisce, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 268-291.

QUARANTENNE pratica bancaria, assicurativa, notevole impiegarsi anche presso sede dista. Scrivere cassetta 8154, API, Torino. P9427

QUINDICENNE cerca primo impiego, studi avviamento commerciale, corso dattilografia commerciale. Scrivere cassetta 33-18, API, Torino. 09810

RAGIONIERA stenodattilografa, ottime referenze, serio, cerca impiego, subito Scrivere cassetta 4145, API, Torino.

RAGIONIERA 30enne cerca qualsiasi impiego mill preferisce. Tel. 83-736. L3731

RAGIONIERE esente militare offresi, mill preferisce. Telefonare 287-701. B4728

RAGIONIERA, stenodattilografa, 20enne, occuperebbesi. Telefonare 553-888.

RAGIONIERE ventisettenne cerca subito seria occupazione. Telefonare 203-361.

RAGIONIERE primo impiego completamente dattilografia offresi. Scrivere cassetta 8143, API, Torino. L4366

RAGIONIERE stenodattilografa compiuta, secondo impiego, offresi. Telefonare 790-365. M0107

RAGIONIERE, compilista commerciale, primo impiego, offresi. Telef. 268-342.

SIGNORINA giovane massima seria, pratica commerciale inglese, pratica ufficio, offresi qualsiasi impiego adeguato o lezioni private bambini. Mill preferisce. Telefonare 882-035. C0190

VENTICINQUENNE, licenza media, dattilografo, patente II, premessa, società offresi impiegatizio o altro impiego. Cause pensionate. Telefonare 284-090.

VENTIQUATTRENNE pratica ogni lavoro ufficio commerciabbesi mezza giornata anche cassiera. Massima serietà. Telefonare 781-725. B4544

VENTUNENNE secondo impiego, volenterosa, abile stenodattilo compitocontabile offresi per mansioni di fiducia. Telefonare 62-671. L4009

VENTUNENNE volesse stenodattilografia pratica lavori ufficio offresi. Tel. 558-774.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

A volenterosi disegnini con attitudini commerciali, età massima 25 anni, rivolgersi Rivoli Avigliana, Alpignano, Collegno, Orbassano e Giaveno, importante azienda offre possibilità rapida sistemazione per rinnovamento organico. Necessaria frequenza corso serale [illegible] e dimostrativa pratica capacità. Eventuale desiderazione con stipendio provvigioni e previdenze legge. Occorrono pure veicoli ac. Scrivere cassetta 1037, API, Torino.

ABBISOGNANOVI impiego trequartista telilini Draglia, Cernaia 22, dattilografia, stenografia, compilazione, paghe, contabilità, lingue. P9378

DIRETTORE commerciale proprietà provinciali 64 Soc. Ilmp. Via Mandovia 25, Regina Margherita. M0129

ESPERTANTE società estera giovanili femminili bella presenza, facile lavoro, ottime condizioni. Telefonare 45-696.

PRATTO sarto primo impiego desiderano lavorare presso persona sola preferibilmente signora anche compagnia. Scrivere cassetta 8234, API, Torino.

QUARANTENNE offresi magazziniere domestico, manutenzione, piccola cucina. Scrivere cassetta 4166, API, Torino.

RAGAZZO 16enne referenziato offresi qualunque lavoro. Scrivere cassetta 8247, API, Torino. B4868

RETTIFICATORE laterali esterni I categoria esperienza offresi. Malfrancone, via Cigna 7. M4708

RETTIFICATORE [illegible] cerca officina o capo squadra. Scrivere cassetta 8174, API, Torino. P9470

TRACCIATORE collaudatore specializzato in officesi ore libere. Telef. 370-449 dalle 12,30-14, 18-20. P0428

TRENTUNENNE [illegible] massimo patente 2° scoppio, passaporto, energico, già esperto estrato-cucite macchine maglieria, offresi serio ditta o privato per viaggiare [illegible] Massima referenze. Scrivere cassetta 2101, API, Torino.

VENTIDUETTENNE garantita patente II offresi anche privato. Referenze. [illegible] ore pasti 21-271.

VERNICIATORE in [illegible] esperto lavoro offresi, Scrivere via [illegible] 11, Domodossola.

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

ABILE contessa panettiera rosticceria relazione offresi anche mezza giornata Milli presso. Telef. 44-588. B1411

ABILE meccanico autoriparazioni cappio Diesel referenziato offresi lavoro Telefonare 58-843. P9118

ABILE saldatore elettrico ed ossiacetilenico specializzato 1ª categoria offresi ditta scopo miglioramento. Tel. 376-796

ACCIUFFATORE 20anno libero, Telefonare 387-382. P9561

APPRENDISTA torinese istruito 18anno occuperebbesi presso industria. Telefonare 290-092. B1441

ATLETINO giovane offresi qualsiasi lavoro anche saltatore. Telef. 53-597.

AUTISTA distretto lunga pratica referenziato offresi. Telefonare 787-738. B4716

AUTISTA trentenne lunga pratica patente 2-3 anche benzina, massima conoscenza città, libero subito. Telefonare 781-367.

AUTISTA [illegible] patente, referato volontario, libero subito, Massoni, Nava 27.

AUTISTA 2ª scoppio disoccupato offresi. Telefonare [illegible] 417 presso Novello, offresi, Telefonare 780-464. B1447

AUTISTA 20enne lunga pratica III grado offresi, Telefonare 780-464. B1447

AUTISTA 20enne, ex-carabiniere, III scoppio, III patte, lunga pratica offresi a serio dilitta disposto assumere [illegible] famiglia signorile (non domestico). Dettagliare mandami e stipendio Scrivere cassetta 8152, API, Torino.

CAMIDIAIA cerca lavoro anche mercatino due sedi, Tel. dalle 20 alle 21 al 760-053

CERCANO stabile particolarità operai giovanissimi, ex carabinieri. Telef. 361-238.

COMMESSA libanese offresi anche sola mattina. Scrivere cassetta 6235, API, Torino.

COMMESSA volentosa offresi mattino. Referenze. Telef. 671-068. B1467

COMMESSA libanese pressanea referenziata volenterosa offresi, Tel. 272-913. M0554

CONIUGI commercianti soli, media età, privati ortofrutticoltura cercano custodia villa particella, serie referenze Scrivere cassetta 4147, API, Torino. L4324

CONIUGI soli 27 e 26anni offresi per portineria. [illegible] cassetta 4150, API, Torino. L4062

CONIUGI [illegible] offresi come custodi cascina o villa dintorni Torino, accettando anche terreno mezzadria, massima referenze. Telefonare 287-831, 635-664.

CUOCA mezza età abile offresi presso casa signorile. Referenziata. Scrivere cassetta 4137, API, Torino. L4358

ESPERIENZE ore libere habilitate tredicenne prima impiegata offresi, eventualmente anche altri lavori. Tel. 875-353.

DOMESTICA media età comprabbene, pesaro parrucchia campagna, oppure in città semplice. Scrivere cassetta 6168, API, Torino. P0476

FALEGNAME specializzato mobili offresi Torino. Telefonare 760-586. C9730

FORNITORE a mano di 1ª categoria offresi. Scrivere cassetta 6219, API, Torino.

FRESATORE II a rodigitata a mezza giornata offresi. Scrivere Carli, 5, Ernanora 20, Torino. L4725

GIOVANE dentista specialista cerca occupazione pomeridiana ore giorni alla settimana. Scrivere cassetta 4118, API, Torino. L3721

MUTILATO offresi lavoro, magazzino ra ottimo referenze. Scrivere cassetta 6215, API, Torino. B4658

TIPOGRAFO 26enne ottimo impressore libro classico offresi, Telefono 220-371.

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

A ben capace cameriera ristoratore, fisso, alto stipendio offre, Sirca, Piazza Milano 12.

ABILE parrucchiera [illegible] Telefonare 555-832. GP113

ABILE istitutore fisso oppure giornata referenze controllabili cercasi. Tel. 580-833 ore 12-15. M0095

ABILI cucitrici macchina a mobile verranno da importante fabbrica confezioni uomo-donna. Dettagliare età ed esperienza al lavoro. Scrivere cassetta 1006, API, Torino. 8372

ABILISSIMI [illegible] confezionisti elettrici diversità frequentando scuoli corsi. Qualifica ministeriale. Insegnamento perfetto. Moderna attrezzatura. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. 2373

APPRENDISTA compreso 18-17enne cercasi per negozio abbigliamento. Esigenza serietà e bella presenza. Telefonare ore pasti 870-536. L3837

APPRENDISTA buon trattamento assicurato serio energico caporeparto alterazione stampi lamiera. Scrivere cassetta 3196, API, Torino. M0051

ASSUMIAMO un referente stallieri abili impianti lavoro cantieri. Salco, via Cavour 9. G0259

ASSUMONSI macchinista rettilineo, bobinatrici, prop manovra. My Baby, Giolitti 20. M0077

ASSUMONSI ragazzi quindicenni volonterosi per semplici lavori. Telef. 32-180

AZIENDA meccanica ricerca provetti operatori torni automatici. Referenze, posti coperti. Scrivere cassetta 8151, API, Torino. P0340

BAMBINAIA fidata mezza età cercasi. Esigesi referenze. Scrivere cassetta 6264, API, Torino. 04734

BOARO per cascina Artigiano cattolico [illegible] Scrivere cassetta 3122, API, Torino. M0368

CERCANSI abili rimagliatrice et rammendatrice. Telefonare 60-313, ore pasti.

CERCANSI operai tornitori 1ª e 2ª categoria. Scrivere cassetta 8114 API, Torino.

CERCASI almanco sarta ed apprendista. Marchese, Bagetti 25, telefono 775-788.

CERCASI almanco sarta. Telef. 91-053.

CERCASI sarta (il grado pensionato. Scrivere cassetta 1045, API, Torino.

CERCASI apprendista sarto uomo, Rivoli, via Battisti 3. B4548

CERCASI capo lucidatore mobili esperto in verniciatura meccanica. Via Alberi 24.

CERCASI capo operaio falegnameria preparazione mobili serie. Via Alberi 24. L3825

CERCASI compagnia drogheria 17-18enne, ricevimento, corso Vercelli 64. Tel. 60-840.

CERCASI donna tuttofare abile cucina, fissa referenziata, età 27-45enne. Trattenuta via Cantoni 62. L3883

CERCASI giovane abile istruito referenziata. Portineria via dei Mille 6. B0023

CERCASI ragazza 18enne, pienissima, per negozio casalinghi centrale. Telefonare 553-910. M0126

CERCASI ragazza 15-16 anni per tradoria bottiglieria. Telefonare 668-317.

CERCASI sedicenne abilmente serio vocazione. Ballo, via Carmagnola 20, Torino.

CERCASI tuttofare fissa veramente capace, buona moralità referenze ottimo stipendio. Tel. 885-600 oppure scrivere cassetta 4132, API, Torino. L4830

CERCASI tuttofare fissa, assenzio bambini. Ottimo trattamento. Referenze, Telefonare 598-851.

COMMESSA inferiore 20 anni panificazione drogheria cercasi, Telefonare 695-956.

CORSO con limite cercano referenziata esperimentare bambini disposta accudire lavori domestici Portinaria, via dei Mille 6

DONTADINI, Carobiano Luniglia selezionati prodici [illegible] Alloggio acqua potabile in cucina. Scrivere ufficio dispo. Torino, 13330

DUCITRICI provetta macchine maglieria (mutande, canottiere, ecc.) cercansi da primaria industria confezioni. Ehi [illegible] 30. Scrivere cassetta 1066, API, Torino.

ESAMISTI ceramiche provetti occuperebbesi disegno ufficio. Michelangelo 7.

FABBRO, Carrozzeria fabbro [illegible] pratico montaggio portiere laterali. Scrivere ufficio, posti occupati, preferisce, cassetta, 1058, API, Torino. 13232

FALEGNAME cerca apprendisti. Recibo, via Cuneo 14. P9404

FUOCHISTA patentato (anche se pensionato) cerca Ente Ospedaliero torinese. Scrivere cassetta 4092, API, Torino, dettagliando curriculum e referenze.

GENITORI con bambina sette mesi cercano [illegible] cameriera ottimo trattamento. Scrivere cassetta 8232 API, Torino, 10479

IMPORTANTE ditta cassine operaia saperbi guarnimbaccioni, fissionen e materie plastiche, Occupazione stabile. Preferite ab, pasti occupati. Scrivere cassetta 3116, API, Torino. M0632

IMPORTANTE Industria cerca esperti refrattari Talliriscalma fanfulli circoli stampati et habile di definizione T.V. intaglialtre curriculum preiuse. Scrivere casella P 41, [illegible], via Parlamento 9, Torino. 15387

MACLIFICIO assume abili macchinisti rettilinei 12/14. Assicurasi lavoro continuativo. Diaffr. via Cavour 12, Rivoli. 2512

MACLIFICIO assume macchinista rettilineo cucitrice, ribattino spore. Buonuno, Gramsci 2. B3404

MANOVALI qualificati ed aiutanti frequentando scuoli corsi antincendi. Via Lamarmora 4. 2373

PELLETTERIA cerca ragazzo libero apprendista. Vanchiglia 32. C9550

PICCOLA famiglia cerca aiuto lattaio Lanz. Referenze. Tel. 48-050. B1461

PICCOLA famiglia cerca ragazza capacità istruttiva età 25-35 meteo dormire referenze stipendio massimo. Tel. 536-425 ore 17-19. B4582

RAGAZZA servizio giovane [illegible] piccolo cercasi da distinta signora famiglia religiosa ennetto massimo, servizio semplice. Scrivere ufficio, posti occupati, cassetta 1038, API, Torino. 13533

RAGAZZA svelta lavori domestici delle 8 alle 14 famiglia tre persone zona Parella cerca. Referenze e prezzo. Scrivere cassetta 4131, API, Torino. L3869

RAGAZZA libanese stato laboratorio cerca, Presentarsi Fassino, via Tunisi 69.

SARTE e stiratri serie cercansi] stagione assumono stabilmente laboratorio cotonificio [illegible] Lagrange 29 Tel. 634-936.

SIGNORINA fino armonio insolubili cercasi subito, trattamento familiare. Tel. 288-854

16 PIAZZISTI, BAFFE L. 100 p.p.

CERCANSI piazzisti camerieri introdotti tessitoria. Sedi, Ubino 15. B4606

CERCO rappresentanza cordoncini abbigliamento esterno Torino eventualmente Piemonte, clientela decennale. Scrivere cassetta 9127 API, Torino. P9418

CHIMICA produttrice tutti tipi detergenti industriali, smacchiatori, disinfettanti, cerca rappresentanti organizzati provvigione interessante. Scrivere cassetta 8172 API, Torino. P9480

CIPPONENDO vasta clientela in Torino, locali, autosaccai, nolo burrifolo abbinerebbe serio prodotto consumo giornaliero, anche occasionale assicurato. Referenze massima Scrivere cassetta 6217 API, Torino. B4548

DRAPPERIE ingrosso ricerca rappresentanti e viaggiatori regioni centro-sud trionfi intrattenimenti dettagli. Scrivere cassetta 8152, API, Torino. P9415

IMPORTANTE industria farmaceutici cerca propagandisti Torino, Cuneo, Alessandria. Referenze, curriculum. Scrivere cassetta 3106, API, Torino. M0068

DITTA tessuto per borsa Franchino, corso Vittorio 58, Torino, cerca rappresentante disposto viaggiare Torino e provincia, patentino II grado, pratico guida, preferibilmente età 28-33 anni. Non telefonare, scrivere referenze, massima serietà. Segreta commerciale, completamente, residente Torino. Senza darli requisiti inutile scrivere. 15380

FABBRICA articoli casalinghi in legno cerca rappresentanti interessati tempo. Scrivere cassetta 4148 API, Torino. L4924

FABBRICA tessuti per intestazioni cerca rappresentanti introniti ramo. Scrivere cassetta 4